



ANNO XXXV

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO

PARTE I, II, III, IV - L'AQUILA, 10 NOVEMBRE 2004 -

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Telefono (0862) 3631 (n. 16 linee urbane); 364662 - 364690 - 364660 - Fax 364665

PREZZO E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Canone annuo: € 77,47 (L. 150.000) - Un fascicolo: € 1,29 (L. 2.500) - Arretrati, solo se ancora disponibili € 1,29 (L. 2.500)

Le richieste di numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione.

INSERZIONI: La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri Soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui, tali atti, attengano l'interesse esclusivo della Regione e dello Stato. Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi, ecc. devono essere indirizzate, con tempestività, esclusivamente alla Direzione del Bollettino Ufficiale, Corso Federico II, n. 51 - 67100 L'Aquila - Il testo da pubblicare, in duplice copia, di cui una in carta da bollo (tranne i casi di esenzione), deve essere inviato unitamente alla ricevuta del versamento in c/c postale dell'importo di e 1,81 (L. 3.500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per titoli e oggetto che vanno in neretto e di € 1,29 (L. 2500) a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute) per il testo di ciascuna inserzione. Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo "dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A."

Tutti i versamenti vanno effettuati sul ccp n. 12101671 intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila.

AVVERTENZE: Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si pubblica a L'Aquila e si compone di quattro parti: a) nella parte prima sono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti dei Presidenti della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini; b) nella parte seconda sono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione; c) nella parte terza sono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati); d) nella parte quarta sono pubblicate per estratto i provvedimenti di annullamento o di rinvio del Comitato e delle Sezioni di controllo sugli atti degli Enti Locali. - Nei Supplementi vengono pubblicati: gli atti riguardanti il personale, gli avvisi e i bandi di concorso della Regione, le ordinanze, i ricorsi depositati, le sentenze e le ordinanze di rigetto, relative a questioni di legittimità costituzionale interessanti la Regione, nonché le sentenze concernenti l'ineleggibilità e l'incompatibilità dei Consiglieri Regionali. In caso di necessità si pubblicano altresì numeri Straordinari e Speciali.

SOMMARIO

Parte I

Leggi Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2004, n. 33:

Modifica dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 26 aprile 2004, n. 15 - Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo

(Legge finanziaria regionale 2004).
..... Pag. 3291

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2004, n. 34:

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 26 aprile 2004, n. 15 - (Legge Finanziaria regionale 2004) e alla L.R. 26 aprile 2004, n. 16 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 - Bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo).
..... Pag. 3291

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2004, n. 35:

Sanatoria contributiva ai fini previdenziali del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della L.R. 25 novembre 1976, n. 64.
..... Pag. 3298

ATTI**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 764:

L.R. 17.04.2003, n. 7 e s.m.i. – Contributi ai Comuni per la costituzione, la promozione ed il sostegno delle banche dei tempi – Direttive.....
..... **Pag. 3298**

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 785:

Approvazione adeguamenti operativi ai sensi della L. 326/03 art. 13, comma 28 del fondo di garanzia di cui alla L. 1068/64 – Artigiancassa S.p.A..
..... **Pag. 3312**

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 788:

Modifica a D.G.R. n. 511 del 28.2.2002, esecutiva: sostituzione rappresentante regionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società FI.R.A. S.p.A..
..... **Pag. 3345**

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 22.09.2004, n. 155:

Legittimazione terre civiche in Comune di Vacri (CH). L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.
..... **Pag. 3345**

DECRETO 22.09.2004, n. 156:

Legittimazione terre civiche in Comune di Scurcola Marsicana (AQ). Ditta Turco Andreina ed altri. L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.
..... **Pag. 3346**

DECRETO 22.09.2004, n. 157:

Legittimazione terre civiche in Comune di Guardiagrele (CH). Ditta Donati Rita. L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3... ..
..... **Pag. 3347**

DECRETO 22.09.2004, n. 158:

Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche in Comune di Elice (PE). Ditta Brisdelli Anna Maria e Gabriella. L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.... ..
..... **Pag. 3347**

DECRETO 22.09.2004, n. 159:

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo – Sostituzione rappresentanti dei docenti.
..... **Pag. 3348**

DECRETO 22.09.2004, n. 160/19 bil:

Variazione Bilancio.
..... **Pag. 3348**

DETERMINAZIONI

Direttoriali

**DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
PROMOZIONE SOCIALE**

DETERMINAZIONE 25.08.2004, n. DM/43:

PIANO SOCIALE REGIONALE 2002-2004. Interventi diretti regionali – Anno 2004. Conferimento incarico per l'elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamenti e abuso dei minori.
..... **Pag. 3349**

DETERMINAZIONE 30.08.2004, n. DM/44:

L. 28.8.1997, n. 285. Piano regionale di attuazione 2° triennio. Report di

valutazione prima annualità. Affidamento incarico ideazione grafica, stampa e distribuzione quotidiano regionale. – Approvazione preventivo, impegno, liquidazione e pagamento fattura. Modificazioni ed integrazioni della determinazione direttoriale n. 41 del 20 luglio 2004. Pag. 3361

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE
RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE
DELLA REGIONE E COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITÀ ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DA5/217:
L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Amici degli Animali – 66100 Chieti. Pag. 3364

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA*

DETERMINAZIONE 06.09.2004, n. DH10/48:
Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Del Grammastro Cinzia (PE). Pag. 3364

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. DH10/49:
Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Ser-giampietri Stefania (PE). Pag. 3365

DETERMINAZIONE 14.09.2004, n. DH10/50:
Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Candeloro Antonella, Loreto Aprutino (PE). Pag. 3365

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DH10/51:
Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Rosini Aurora, Vicoli (PE). Pag. 3366

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DH10/52:
Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta D'Alessandro Annarita, Alanno (PE). Pag. 3367

DIREZIONE AGRICOLTURA,
FORESTE E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 01.09.2004, n. DH12/56:
Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. 1 -

PSR 2000/2006 – Misura “A” 2001/03 (2° Sportello). Ditta Trocchi Giorgetta, Colonnella (TE). Pag. 3367

DETERMINAZIONE 01.09.2004, n. DH12/57:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I – (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” 2001/2003 (2° Sportello). Ditta De Antoniis Adele, S. Omero (TE). Pag. 3368

DIREZIONE OO.PP.,
INFRASTRUTTURE E SERVIZI,
EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE, CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/54:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Montazzoli (CH). Concessione contributo, impegno ed erogazione 4^a rata annua di Euro 6.651,96. Pag. 3369

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/55:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione – Associazione dei Comuni di Colledimacine (capofila), Palena, Lama dei

Peligni, Lettopalena e Taranta Peligna (CH). Concessione contributo, impegno ed erogazione 6^a rata annua di Euro 223.274,65. Pag. 3370

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/57:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 37.019,63. Pag. 3371

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/58:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Picciano (PE). Concessione contributo, impegno ed erogazione 7^a rata annua di Euro 46.811,65. Pag. 3372

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/59:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 7^a rata annua di Euro 173.529,52. Pag. 3373

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/60:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Montelapiano (CH). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 6^a rata annua di Euro 9.089,64. Pag. 3374

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/61:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Goriano Sicoli (AQ). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 3^a rata annua di Euro 9.089,64. Pag. 3375

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/62:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Morino (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 9.915,97 e di Euro 29.582,65. Pag. 3376

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/63:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Pereto (AQ). Concessione contributo,

impegno ed erogazione 4^a rata annua di Euro 33.053,24. Pag. 3378

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/64:

L.R. 3.04.1995 N. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Bomba (CH). Concessione contributo, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 4.007,71. Pag. 3379

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DC2/151:

L.R. 27.12.2001 n. 84: “Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo” – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Luco dei Marsi (AQ). Pag. 3380

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.09.2004, n. DD7/49:

Reiscrizione in bilancio di fondi caduti in perenzione amministrativa. ... Pag.3381

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI AD ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO DI
QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DM2/86:

L.R. 85/94 recante “Norme per la

promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all’albo Coop. Sociale “Coop. Isola Servizi Piccola Società Cooperativa Sociale a R.L.”. Pag. 3384

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 21.09.2004 n. DG11/71:

D.Lgs. 531/92 “Variazione della ragione sociale da Ditta “EURO ITTICA 98 SRL” (N.ro CEE 157), con sede a Pescara in Via Verdi, 48. Pag. 3384

DETERMINAZIONE 21.09.2004 n. DG11/72:

L.R. 27.08.1982 n. 59 “Controllo sulla salubrità delle carni ittiche”. Programma 2004. Impegno ed assegnazione fondi. Pag. 3385

**DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE**
*SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI*

DETERMINAZIONE 22.09.2004 n. DE2/63:

L.R. 23.12.1998 n. 153. Assegnazione contributo per l’acquisto di un autobus da adibire al trasporto dedicato di persone con ridotte capacità motorie. Ditta CASCIATO S.r.L. Borrello (CH). Pag. 3385

**DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA**
*SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO
PER FINALITÀ TURISTICO RICREATIVE*

DETERMINAZIONE 30.07.2004 n. DF7/21:

L.R. 141 del 17.12.1997. Costituzione del Gruppo di Lavoro “Informatizzazione del Demanio Marittimo”. Pag. 3387

**DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA**
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.09.2004 n. DF3/86:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Ditta AGROTER S.r.l. – Autorizzazione reg.le per la realizzazione e l’esercizio di un impianto di lombricompostaggio ubicato nel Comune di Navelli (AQ). Rinnovo e volturazione. Pag. 3388

DETERMINAZIONE 15.09.2004 n. DF3/90:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 s.m.i. – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Ditta CONSORZIO COMPRESORIALE DEL CHIETINO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI – Autorizzazione e proroga reg.le all’esercizio. Pag. 3392

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DF3/91:

D.Lgs.05.02.1997 n. 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Ditta ABBONDANZIA FRANCESCO S.r.l. – Via Lago di Campotosto n. 146 – 65129 Pescara – Proroga dell’autorizzazione della G.R. n. 4048 del 08.08.95, successivamente modificata con atto G.R. n. 1327 del 28.05.97 e con atto G.R. n. 2599 del 02.10.98 e rinnovata con Delibera della G.R. n. 1962 del 15.09.1999 per l’esercizio delle operazioni di deposito prelimina-

re di rifiuti nonché per la gestione di un centro per la demolizione di veicoli a motore, rimorchi e simili. Pag. 3394

DETERMINAZIONE 20.09.2004 n. DF3/93:

Affidamento incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenda Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA – Rettifica determine dirigenziali n. DF3/78/04 del 29.07.2004 e n. DF3/84/04 dell'8.09.2004. Pag. 3396

**DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA**

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA,
QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 14.05.2004 n. DF2/78:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di Centrale Termica (caldaia STK di riserva) della Fenice Spa ubicato in Strada Statale n. 154 Val di Sangro – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90. Pag. 3397

DETERMINAZIONE 25.08.2004 n. DF2/128:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "finissaggio tessuto e nuova linea bruciapelo" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta I.T.V. Industria Tessile Vomano ubicato in C.da Faiete – Comune di Cellino Attanasio (TE). Revoca O.D. n. 5 del 25.01.2001 e

DF2/10 del 20.01.2004. Pag. 3398

DETERMINAZIONE 27.08.2004 n. DF2/129:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "allevamento ovicolo" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta AGRICOLA S. STEFANO ubicato in loc. Montecchio del Comune di Castellalto (TE). Rettifica controlli DF2/166 del 04.10.2004. Pag.3398

DETERMINAZIONE 31.08.2004 n. DF2/130:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "frantumazione e l'impianto di produzione del calcestruzzo (E1=carico silo cemento – E2=carico betoniere" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta INERTI MOZANO da ubicarsi in loc. S. Giovanni Paganica – Comune di Montereale (AQ). Pag. 3399

DETERMINAZIONE 01.09.2004 n. DF2/131:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "allevamento ovicolo" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta SELL. ZOO ex S. Eusanio ubicato in loc. Fonte Paduli - Comune di S. Eusanio del Sangro (CH) – Autorizzazione concessa alla ditta SELL. ZOO con ordinanza n. 66 del 25.10.2000 e voltura della stessa concessa con DF2/104 alla ditta ALLEVAMENTI FRANCESCO. Diffida. Pag. 3400

DETERMINAZIONE 15.09.2004 n. DF2/132:

Autorizzazione, relativamente alle

emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione pannelli e lamellari in legno" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta GRUPPO LEGNO da ubicarsi in via Colle S. Giovanni 10 - Comune di Oricola (AQ). Pag. 3400

DETERMINAZIONE 15.09.2004 n. DF2/134:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto "isola di colata n. 6" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta TEKAL da ubicarsi in via Po n. 55 – Z.I. Sambuceto Comune di S. Giovanni Teatino (CH). Pag. 3401

DETERMINAZIONE 16.09.2004 n. DF2/135:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "sabbatura" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta SAMPUTENSILI da ubicarsi in Z.I. Loc. Alboreto - Comune di Ortona (CH). Pag. 3401

DETERMINAZIONE 16.09.2004 n. DF2/136:

Autorizzazione, definitiva di carattere generale, alle emissioni in atmosfera, per gli impianti di produzione bevande gassate della Coca – Cola Bevande Italia S.r.l. ubicato in loc. Impianata di cisterna – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90. Pag. 3402

DETERMINAZIONE 20.09.2004 n. DF2/138:

Autorizzazione, definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera, per l'impianto esistente di "PRODUZIONE

CALCESTRUZZI" della Ditta S.A.M.I.C.A s.r.l. ubicato nel Comune di Martinsicuro (TE), per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90 - D.G.R. 2158 - del 12.08.98. Pag. 3403

Parte II

Leggi ed Atti dello Stato

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
L'AQUILA

**Decreto n. 19/2004 del 15.09.2004:
Ricostituzione Commissione Provinciale C.I.G. INDUSTRIA Pescara.
..... Pag. 3403**

Parte III

Avvisi, Concorsi ed Inserzioni

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
DIREZIONE TERRITORIO
URBANISTICA BB.AA PARCHI
POLITICHE E GESTIONE DEI
BACINI IDROGRAFICI
SERVIZIO AREE PROTETTE BENI AMBIENTALI
STORICO ARCHITETTONICI E VIA

Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale. Pag. 3404

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO
II° SETTORE

Estratto del Decreto Definitivo di esproprio rep. n. 25227 del 9.09.2004: "S.P. n. 77 del Cagno. Sistemazione tratti in frana e risagomatura del piano stradale". Pag. 3406

COMUNE DI BARREA (AQ)

Espropriazione di pubblica utilità per lavori di realizzazione di centri di attività acquatiche. Pag. 3406

COMUNE DI BISENTI (TE)

Pronuncia di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di: "Lavori per la migliore fruibilità centro storico. Estensione linee fognanti e rifacimento pavimentazione di alcune vie del capoluogo". Pag. 3407

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)

**Approvazione definitiva del Nuovo Regolamento Edilizio Comunale.
..... Pag. 3407**

COMUNE DI COLLECORVINO (PE)

Approvazione definitiva della variante all'art. 33 delle N.T.A. del vigente P.R.G.. Pag. 3408

COMUNE DI CONTROGUERRA (TE)

Avviso di approvazione variante generale P.R.E. ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e successive modificazioni e integrazioni. Pag. 3408

COMUNE DI
FRESAGRANDINARIA (CH)

Avviso di deposito della variante generale al P.R.E. Pag. 3408

COMUNE DI MONTEREALE (AQ)

- Avviso di deposito della deliberazione di C.C. n. 36 del 03.08.2004 avente ad oggetto: " Adozione di una variante al P.R.G. relativo: 1) alla zona PAAP ed Industriale località Piedicolle – Collecalvo; 2) alla zona Artigianale località Fratone; 3) alle norme tecniche di attuazione". Pag. 3409

- Avviso di deposito della deliberazione di C.C. n. 38 del 03.08.2004 avente ad oggetto: " Adozione di una variante al P.R.G. relativa alla zona circostante il laghetto in località Santa Maria in Pantanis". Pag. 3409

COMUNE DI PIANELLA (PE)

**Progetto d'area in capoluogo, c.da Le Monache, ditta Pierdomenico Romeo ed altri variante al P.R.G., Art. 21 L.U.R. 18/83 e s.m.i.. Approvazione.
..... Pag. 3410**

COMUNE DI POPOLI (PE)

- Estratto di Deliberazione del C.C. n. 57 del 28.9.2004: Approvazione Accordo di Programma di recupero urbano proposto dalla Soc. S.S.G. e Flli Cavaliere in variante al PRG.
..... Pag. 3410

- Estratto di Deliberazione del C.C. n. 58 del 28.9.2004: Approvazione Accordo di Programma di recupero urbano proposto dalla Soc. Colangeli Costruzioni S.R.L. in variante al PRG..
..... Pag. 3411

COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)

**Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ERP – bando 2003.
..... Pag. 3412**

CONSORZIO PER LO
SVILUPPO INDUSTRIALE
DI L'AQUILA

Estratto del decreto di esproprio n. 21 del 15.09.2004 inerente la realizzazione dell'immobile della SISTEMA S.N.C. nell'agglomerato industriale di Bazzano. Pag. 3413

 PARTE I

 LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
 DELLA REGIONE

 LEGGI

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2004, n. 33:

Modifica dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 26 aprile 2004, n. 15 – Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo (Legge finanziaria regionale 2004).

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

(Modifica dell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. 26 aprile 2004, n. 15 Legge Finanziaria 2004)

1. Il riferimento fatto nell'art. 17, commi 1 e 2, della L.R. n. 15/2004 al "Consorzio Universitario Frentano" è da intendersi relativo al "Consorzio Universitario di Lanciano".
2. Ai sensi del comma 1, la parola "Frentano" contenuta nei commi 1 e 2 dell'art. 17 della L.R. n. 15/2004, è da ritenersi modificata nella parola "di Lanciano".

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno

 successivo a quello della sua pubblicazione sul *BURA*.

 La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 12 Ottobre 2004

 PACE

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2004, n. 34:

Modifiche ed integrazioni alla L.R. 26 aprile 2004, n. 15 – (Legge Finanziaria regionale 2004) e alla L.R. 26 aprile 2004, n. 16 (Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004 - Bilancio pluriennale 2004-2006 della Regione Abruzzo).

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
 DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art.1

Modifiche alla L.R. 26 aprile 2004, n. 15

1. Alla Tabella dei rifinanziamenti delle LL.RR. "Allegato 1" di cui al 1° comma dell'art. 1 della L.R. 15/2004 concernente: "Disposizioni per la redazione del bilancio annuale 2004 e pluriennale 2004-2006 della regione Abruzzo" l'importo di Euro 200.000,00 iscritto sul Cap. 111414 è sostituito nei seguenti termini:

L.R.		Oggetto	Esercizio Finanziario 2004	Cap.
N.	Anno		Importo	
28	1994	Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale	€ 180.231,82	111414

2. Alla Tabella dei rifinanziamenti delle LL.RR. "Allegato 1" di cui al 1° comma dell'art. 1 della L.R. 15/2004 il rifinanziamento di € 350.000,00 sul Cap. 122344 dell'art. 4 della L.R.F. 7/2002 è eliminato.

3. All'art. 1 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente comma 7:

«7. Per l'esercizio 2004 la somma di € 350.000,00, da erogare alle Comunità montane e ai Comuni montani a titolo di contributo per l'acquisto di autobus e minibus per il trasporto locale per le esigenze sociali del territorio e per l'abbattimento delle tariffe per lavoratori e studenti, è iscritta sul Cap. 121534, di nuova istituzione ed iscrizione, (UPB 14 01 001), denominato "Spese correnti per l'incentivazione del trasporto locale nelle aree montane - L.R. 7/2002".

4. Alla Tabella di cui al comma 1 dell'art. 2 lo stanziamento di € 100.000,00 iscritto sul Cap. 142330 è modificato come segue:

Art.	Oggetto	Importo in €	Cap.
30	Indennità per danni causati da fermo biologico	€ 20.000,00	142330

5. Al comma 4 dell'art. 31 della L.R. 15/2004 il Cap. 65667 è sostituito dal Cap. 61677, di nuova istituzione ed iscrizione, (UPB 10 01 004) denominato "Contributo al museo della Casa di Dante in Abruzzo".

6. Dopo l'art. 79 della L.R. 15/2004 è inserito il seguente art. 79 bis:

«Art. 79 bis

Istituzione di nuovo Cap. della spesa per spese di funzionamento di parchi e riserve

1. È autorizzata l'iscrizione di € 2.500.000,00 nell'ambito della unità

previsionale di base 05 01 001, di nuova istituzione ed iscrizione, denominata "Interventi sul territorio regionale nelle aree naturali protette per la valorizzazione dei beni ambientali" sul Cap. 271600, di nuova istituzione ed iscrizione, denominato "Interventi di parte corrente per l'attuazione della Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino Parco d'Europa - L.R. 21.6.1996, n. 38" da destinare alle spese di funzionamento dei parchi e delle riserve.

2. Per gli esercizi successivi gli stanziamenti verranno determinati ed iscritti con legge di bilancio sul pertinente Cap. ai sensi della L.R.C. 25 marzo 2002, n. 3.»

7. L'art. 81 della L.R. 15/2004 è abrogato.

8. Il comma 3 dell'art. 98 della L.R. 15/2004 è abrogato.

9. All'art. 133 della L.R. 15/2004 sono inseriti i seguenti commi:

«2. All'art. 48, comma 4, della L.R. 18 maggio 2000, n. 95, dopo le parole "possono essere predisposti" sono aggiunte le seguenti parole "dalla Regione".

3. A decorrere dall'esercizio 2004 la quota fino al 40% del fondo regionale della montagna per gli interventi sociali, che può essere destinata dalle Comunità Montane, ai sensi del comma 7 dell'art. 5 della L.R. 95/2000, alla copertura di spese correnti derivanti dallo svolgimento delle funzioni e delle deleghe conferite è iscritta nell'ambito della UPB 14 01 001 sul Cap. di spesa 121532, di nuova istituzione ed iscrizione, denominato: Fondo regionale della montagna per spese correnti - L.R. 95/2000.

4. Per gli esercizi successivi l'entità del fondo regionale della montagna verrà determinato ed iscritto con legge di bilancio sui pertinenti capitoli ai sensi della L.R.C. 25.3.2002, n. 3.»

10. Alla tabella dei rifinanziamenti di cui all'art. 2 della L.R. 15/2004, la parte riguardante l'art. 37 della legge finanziaria 2003 è così sostituita:

Art.	Oggetto	Importo	Cap.
37 commi 1 e 2	Contributo al Consorzio Terre del Cerrano	€ 250.000,00	292422

L'art. 12 della L.R. 15/2004 è integrato con l'aggiunta dei commi 2 e 3:

2. L'erogazione del contributo regionale è disposta con determina della Direzione attività produttive con le seguenti modalità:

- 100% dietro presentazione da parte del Consorzio della domanda e della relativa illustrazione;
- entro 90 gg. dall'effettivo utilizzo delle risorse erogate il Consorzio rimette alla Direzione documentazione delle spese sostenute.

3. Con le stesse modalità è disposta l'erogazione del contributo al Consorzio Terre del Cerrano.

11. Nell'elenco n. 5 della L.R. 15/2004 sostituire:

- il beneficiario "Provincia di Chieti" con "Consorzio Acovin"
- la tipologia di intervento "Consorzio Acovin" con "interventi progettuali e infrastrutturali"
- la sede "Chieti" con "Tollo".

Art. 2

Modifiche alla L.R. 16/2004

1. All'art. 15, comma 1, della L.R. 16/2004 recante: Bilancio di previsione per l'eserci-

zio finanziario 2004 – Bilancio pluriennale 2004/2006 della Regione Abruzzo, le parole "con lo stanziamento per competenza e cassa di € 328.248.440,70" sono sostituite dalle parole "con lo stanziamento per competenza e cassa di € 398.248.440,70".

2. All'art. 15, comma 3, della L.R. 16/2004 le parole "di cui al precedente art. 10" sono sostituite dalle parole "di cui al precedente art. 11".

3. Allo stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio annuale della Regione Abruzzo per l'esercizio finanziario 2004 sono apportate le variazioni in termini di competenza e di cassa previste nelle tabelle di cui agli allegati a), b) e c).

4. L'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo è integrato nei seguenti termini:

Cap.	DESCRIZIONE	F.O.	Tit.	Upb	Stanziamento 2004
12111	Spese per strutture e attrezzature per i servizi didattici	02	02	002	50.000,00
12112	Spese per interventi di adeguamento e conservazione delle condizioni di sicurezza delle sedi di lavoro	02	02	002	200.000,00
152319	Finanziamenti ai comuni per la realizzazione di opere di rilevanza regionale L.R. 50/2001	04	02	001	2.500.000,00

5. Nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo lo stanziamento relativo al Cap. 122342 è sostituito nei seguenti termini:

122342	Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali e L.R. 95/2000	14	02	001	1.440.000,00
--------	---	----	----	-----	--------------

6. Nell'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo lo stanziamento relativo al Cap. 272421 è sostituito nei seguenti termini:

Cap.	DESCRIZIONE	F.O.	Tit.	Upb	Stanziamento 2004
272421	Legge quadro sulle aree protette della regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa, per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio, per la valorizzazione del patrimonio naturale, dei beni ambientali e culturali e per l'orlo - L.R. 38/1996 - sviluppo sostenibile ed equilibrato del territorio	05	02	005	1.500.000,00

7. Dall'elenco delle spese in conto capitale finanziate con il mutuo sono eliminati i seguenti capitoli:

Cap.	DESCRIZIONE	F.O.	Tit.	Upb	Stanziamen- to 2004
122344	Incentivazione del trasporto locale nelle aree montane per esigenze sociali	14	02	001	350.000,00
152108	Interventi di tutela delle risorse idriche e dell'assetto idraulico e idrogeologico	05	02	012	4.147.000,00
152360	Contributi per l'esecuzione di opere di metanizzazione e centri bombolari - LL.RR. 25/1995; 115/1996; 141/1999 e 84/2001	04	02	001	7.000.000,00
152373	Contributi agli enti locali per interventi di edilizia scolastica - L.R. 115/2000	10	02	001	600.000,00
152374	Contributi ai comuni su mutui per interventi di ammodernamento e sistemazione di acquedotti e fognature nei centri storici e connessi interventi di arredo urbano art. 1 L.R. 26/1995; L.R. 81/2000	04	02	001	3.615.200,00
152376	Contributo al comune di L'Aquila per interventi di ampliamento ed adeguamento dello stadio comunale - L.R. 116/2000	10	02	002	180.760,00
152378	Assegnazione di contributi alle province per interventi di edilizia scolastica inerenti il completamento, ristrutturazione e adeguamento degli edifici alle norme in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione delle barriere architettoniche - L.R. 158/1998	10	02	001	600.000,00

Art. 3 Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "*Bollettino Ufficiale della Regione*".

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 12 Ottobre 2004

PACE

Allegato a)

BILANCIO DI PREVISIONE 2004 - LEGGE DI VARIAZIONE AL BILANCIO - PARTE ENTRATA

Variazioni apportate sugli stanziamenti di competenza e di cassa

F.O.	TIT	UPB	CAP.	Descrizione	Stanziam. attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanziam. definitivo	Note
01	01	002	11680	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario, art. 3, comma 20 L.R. 549/1995 e L.R. 118/1997	4.500.000,00	500.000,00		5.000.000,00	v. 41512/S Cap.
				TOTALI TITOLO I		500.000,00			
				TOTALI TITOLO II		-		-	
				TOTALI TITOLO III		500.000,00			
				TOTALI TITOLO IV		-		-	
05	01	003	5100	Entrate derivanti da mutui a lungo termine e dall'emissione di obbligazioni (art. 10 L. 281/1970)	190.000.000,00	-	3.810.000,00	186.190.000,00	
				TOTALI TITOLO V		-	3.810.000,00		
				TOTALI TITOLO VI		-	-	-	
TOTALE COMPLESSIVO						500.000,00	3.810.000,00		

Allegato b)

BILANCIO DI PREVISIONE 2004 - 2° VARIAZIONE AL BILANCIO - PARTE SPESA
 Variazioni apportate sugli stanziamenti di competenza

UPB	CAP.	Descrizione	Stanziamto attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanziamto definitivo	Note	
10	01	002	41512	Erogazione alle aziende per il diritto agli studi universitari del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi del	4.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00	v. Cap. 11680/E
14	01	001	121532	Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali e L.R. 95/2000 di natura corrente	-	960.000,00	960.000,00	
14	01	001	121534	Incentivazione del trasporto locale nelle aree montane per esigenze sociali di natura corrente	-	350.000,00	350.000,00	
05	01	001	271600	Interventi di parte corrente per l'attuazione della legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa L.R. 38/1996	-	2.500.000,00	2.500.000,00	
16	01	002	311730	Interessi passivi su mutui, anticipazioni e altre operazioni creditizie ed oneri di preammortamento	36.325.513,57		33.563.289,04	
				TOTALI TITOLO I	-	4.310.000,00	2.762.224,53	
14	02	001	122342	Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali e L.R. 95/2000	2.400.000,00	-	1.440.000,00	
14	02	001	122344	Incentivazione del trasporto locale nelle aree montane per esigenze sociali	350.000,00		350.000,00	
05	02	005	272421	Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa, per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio, per	4.000.000,00		1.500.000,00	
				TOTALI TITOLO II		-	3.810.000,00	
16	03	002	313100	Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento e per l'estinzione di obbligazioni	36.972.000,00		1.047.775,47	35.924.224,53
				TOTALI TITOLO III		-	1.047.775,47	
				TOTALI TITOLO IV		-	-	
				TOTALE COMPLESSIVO		4.310.000,00	7.620.000,00	

Allegato c)

BILANCIO DI PREVISIONE 2004 - 2° VARIAZIONE AL BILANCIO - PARTE SPESA
Variazioni apportate sugli stanziamenti di cassa

UPB	CAP.	Descrizione	Stanziamen- to attuale	Variazione in +	Variazione in -	Stanziamen- to definitivo	Note
10 01	002 41512	Erogazione alle aziende per il diritto agli studi universitari del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi del	3.000.000,00	500.000,00	-	3.500.000,00	v. Cap. 11680/E
14 01	001 121532	Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali e L.R. 95/2000 di natura corrente	-	150.000,00	-	150.000,00	
14 01	001 121534	Incentivazione del trasporto locale nelle aree montane per esigenze sociali di natura corrente	-	100.000,00	-	100.000,00	
05 01	001 271600	Interventi di parte corrente per l'attuazione della legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa L.R. 38/1996	-	2.500.000,00	-	2.500.000,00	
16 01	002 311730	Interessi passivi su mutui, anticipazioni e altre operazioni creditizie ed oneri di preammortamento	36.325.513,57		2.762.224,53	33.563.289,04	
TOTALI TITOLO I				3.250.000,00	2.762.224,53		
14 02	001 122342	Fondo regionale della montagna per gli interventi speciali e L.R. 95/2000	2.850.000,00	-	150.000,00	2.700.000,00	
14 02	001 122344	Incentivazione del trasporto locale nelle aree montane per esigenze sociali	500.000,00		100.000,00	400.000,00	
05 02	005 272421	Legge quadro sulle aree protette della Regione Abruzzo per l'Appennino parco d'Europa, per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio, per	9.000.000,00		2.500.000,00	6.500.000,00	
TOTALI TITOLO II				-	2.750.000,00		
16 03	002 313100	Rimborso quote capitale per mutui in ammortamento e per l'estinzione di obbligazioni	36.972.000,00		1.047.775,47	35.924.224,53	
TOTALI TITOLO III				-	1.047.775,47		
TOTALI TITOLO IV				-	-		
TOTALE COMPLESSIVO				3.250.000,00	6.560.000,00		

LEGGE REGIONALE 12 OTTOBRE 2004, n. 35:

Sanatoria contributiva ai fini previdenziali del personale immesso nei ruoli regionali ai sensi della L.R. 25 novembre 1976, n. 64.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

1. Ai dipendenti immessi nei ruoli regionali ai sensi della L.R. 25 novembre 1976, n. 64, recante "Norme in materia di inquadramento nel ruolo regionale di personale in servizio presso gli uffici regionali alla data del 30.4.75" è riconosciuto, previo versamento dei corrispondenti contributi, il diritto alla sanatoria della posizione contributiva ai fini previdenziali per i periodi di servizio prestati presso la Regione Abruzzo antecedentemente all'inquadramento e già riconosciuti ai fini pensionistici con provvedimento del Ministero del Tesoro - CPDEL.
2. Gli interessati dovranno produrre domanda entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.
3. Il maggiore onere relativo alla quota della contribuzione a carico dell'Amministrazione e presuntivamente determinato in Euro 1.100,00 per l'esercizio 2004, relativo al periodo interessato, trova la necessaria copertura finanziaria nell'ambito delle risorse iscritte nella F.O. 01 U.P.B. 005 del bilancio della Regione.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 12 Ottobre 2004

PACE

ATTI

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 764:

L.R. 17.04.2003, n. 7 e s.m.i. - Contributi ai Comuni per la costituzione, la promozione ed il sostegno delle banche dei tempi - Direttive

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 8 marzo 2000, n. 53 recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città" ed, in particolare, gli articoli 22 e seguenti, che indicano, in materia di tempi delle città, le competenze attribuite a Regioni e Comuni;

Considerato che l'articolo 28 della Legge medesima prevede l'istituzione di un "Fondo per l'armonizzazione dei tempi delle città", le cui risorse vengono ripartite fra le Regioni le quali le utilizzano per spese destinate ad agevolare l'attuazione dei progetti riguardan-

ti il “Piano Territoriale degli orari” di cui all’articolo 24, nonché per gli interventi relativi alle “Banche dei tempi” di cui all’articolo 27 della medesima legge;

Richiamata altresì, la L.R 17.04.2003, n. 7 come modificata ed integrata dalla L.R 19 novembre 2003, n. 20, la quale, all’art. 32, introduce il Capo V bis recante: “Norme per il coordinamento dei tempi delle città”;

Atteso in particolare, quanto previsto dall’articolo 106/septies ai sensi del quale la Regione sostiene la promozione da parte dei Comuni di associazioni denominate “Banche del tempo” aventi gli scopi previsti dall’articolo 27 della Legge n. 53/2000, mediante la concessione di contributi per le spese sostenute per la fornitura di sedi e attrezzature, disciplinando, con atto di Giunta, i criteri per la erogazione dei contributi nonché, i termini e le modalità per la presentazione delle relative domande;

Tenuto conto altresì, di quanto previsto dall’articolo 106/sexies ai sensi del quale la Regione concede contributi ai Comuni, singoli o associati, per la predisposizione dei Piani territoriali d degli orari;

Richiamata altresì la previsione di cui all’art. 106/decies della L.R 17.04.2003, n. 7 e s.m.i. ai sensi del quale è stato istituito, nell’ambito della UPB 14.02.002, il capitolo 12302 denominato “Contributi ai Comuni per il coordinamento dei tempi delle città”, con uno stanziamento pari ad € 50.000,00 e prevista, altresì, per le medesime finalità, l’utilizzazione dei fondi eventualmente assegnati alla Regione dal “Fondo per l’armonizzazione dei tempi delle città di cui all’art. 28 della L. 53/2000”, iscritti sul capitolo 12310 - UPB 14.02.002 - del bilancio regionale;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e

delle Politiche Sociali, Dipartimento delle politiche sociali e previdenziali, prot. n. 3670/S-B del 23.07.2003, con cui è stato comunicato alla Regione Abruzzo il trasferimento, in attuazione del D.M. del 18.04.2003, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali, pari a complessivi € 21.108.898,47 di cui € 189.888,60 destinate al “Fondo per l’armonizzazione dei tempi delle città”;

Considerato che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 775 del 19/09/2003 è stato variato il bilancio dell’esercizio finanziario 2003 nel modo seguente:

Stato di previsione dell’entrata

UPB 02.02.005 Cap.23122 “Assegnazione dello stato di risorse del fondo nazionale per le politiche sociali – L.328/2000” in aumento **€ 21.108.898,47**;

Stato di previsione della spesa

UPB 14.02.002 Cap. 12310 “Fondo per l’armonizzazione dei tempi delle città ex art. 28 L.53/2000” in aumento **€ 189.888,60**;

Atteso che con Determinazione Dirigenziale n. DB4/ 112 del 12.12.2003 si è provveduto ad impegnare in favore dei Comuni della Regione Abruzzo, la complessiva somma di **€ 239.888,60** (duecentotrentanovemilaottocentottantaotto/60) mediante imputazione della spesa:

- quanto ad **€ 189.888,60** (centottantannovemilaottocentottantotto/60) sul Cap. 12310 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2003 denominato “Fondo per l’armonizzazione dei tempi delle città ex art. 28 L. 53/2000”;
- quanto ad **€ 50.000,00** (cinquantamila/00) sul Cap. 12302 dello stato di previsione della spesa per l’esercizio finanziario 2003 denominato “Contributi ai Comuni per il coordinamento dei tempi delle città”;

Ritenuto opportuno svolgere una indagine, preliminare all'adozione del provvedimento giuntale, al fine di verificare lo stato di attuazione della normativa predetta nonché, l'interesse dei Comuni ad attivare iniziative in materia, rivolgendosi ai medesimi, con nota prot. n. 619 del 05.04.2004, invito a far pervenire al competente Servizio "Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" le indicazioni richieste;

Tenuto conto delle comunicazioni inviate da alcuni Comuni nonché delle informazioni assunte per le vie brevi;

Atteso che, allo stato attuale, per motivi di ordine tecnico, non è possibile provvedere a disciplinare, in un unico contesto, i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni, finalizzati alla predisposizione dei Piani dei tempi e degli orari di cui all'art. 106 sexies sopra richiamato;

Ritenuta l'opportunità di disciplinare i criteri e le modalità di concessione di contributi ai Comuni per l'attivazione della "banca del tempo" nonché i termini e le modalità di presentazione delle relative domande, come indicato nelle Direttive di cui all'"Allegato A", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

Richiamata la L.R.27.03.1998, n.22 recante: "Norme per la programmazione e l'organizzazione dei servizi di assistenza sociale – Piano Sociale Regionale "e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto opportuno, considerate le finalità di carattere sociale della normativa in oggetto, prevedere che le domande di contributo siano presentate dai Comuni, singoli o associati degli ambiti monocomunali o pluricomunali territoriali sociali, come determinati con delibere del Consiglio regionale n

59/5 del 19.03.2002 e n. 72/22 del 16.07.2002;

inoltre, di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;

Atteso che nella seduta della Conferenza Permanente Regione - Enti Locali svoltasi il 26.07.2004, ove l'adottando provvedimento è stato illustrato al fine di acquisire il previsto parere di competenza, è stato espresso all'unanimità parere favorevole allo stesso, come risultante dal verbale che si allega in copia conforme all'originale (All. 1);

Vista la L.R. n. 77/99 e s.m.i.;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano in ordine alla legittimità del presente atto, per quanto di competenza, apponendo la propria firma sul retro dello stesso;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa

1. di dare atto che, per le finalità di cui al Capo V bis della L.R 17.04.2003, n. 7 come modificata ed integrata dalla L.R 19 novembre 2003, n. 20, le risorse ammontano a complessivi **€ 239.888,60 (duecentotrentanovemilaottocentottantaotto/60)**;
2. di destinare alla promozione, costituzione e sostegno delle "banche del tempo" la

somma di **€ 175.000,00 (centosettanta-cinquemila/00)**;

3. di approvare le Direttive di attuazione di cui all' "Allegato A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di individuare nei Comuni, singoli o associati degli ambiti monocomunali o pluricomunali territoriali sociali, come determinati con delibere del Consiglio regionale n. 59/5 del 19.03.2002 e n. 72/22 del 16.07.2002, i soggetti potenziali beneficiari dei contributi;
5. di rinviare ad un successivo provvedimento la disciplina dei criteri e delle modalità di concessione ai Comuni di contributi finalizzati alla predisposizione del "Piano

Territoriale degli orari" di cui alla L.R. 17.04.2003, n. 7 come modificata ed integrata dalla L.R. 19.11.2003, n. 20;

6. di stabilire che le risorse, restando comunque disponibili, sono destinate al finanziamento dei progetti riguardanti il suddetto "Piano Territoriale degli orari";
7. di incaricare il Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano della Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, degli adempimenti connessi e conseguenti di competenza secondo quanto disposto nell' "Allegato A" alla presente deliberazione;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito INTERNET della medesima.

“Allegato A”

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI ENTI LOCALI CONTROLLI
SERVIZIO SISTEMI LOCALI E PROGRAMMAZIONE DELLO SVILUPPO MONTANO

Direttive di attuazione per l'anno 2004 dell'articolo 106 septies L.R. 17.04.2003 , n. 7, introdotto dall'art. 32 della L.R. 19.11.2003, n. 20, recante il Capo V bis “Norme per il coordinamento dei tempi delle città”.

Art. 1
Oggetto

1. Le presenti direttive disciplinano, ai sensi dell'articolo 106 septies della L.R.17.04.2003, n. 7 come integrata dall'art. 32 della L.R. 19.11.2003, n. 20, i criteri e le modalità per la concessione ai Comuni, singoli o associati, della Regione Abruzzo di contributi per la costituzione, la promozione ed il sostegno di associazioni denominate “banche del tempo”, di cui al successivo articolo 3.

Art. 2
Soggetti beneficiari

1. I soggetti beneficiari dei contributi sono i Comuni singoli degli ambiti monocomunali sociali e i Comuni associati degli ambiti pluricomunali territoriali sociali di cui all'Allegato 1, determinati con Delibere del Consiglio Regionale n. 59/5 del 19.03.2002 e n. 72/22 del 16.07.2002, pubblicate sul BURA n. 59 speciale del 15.05.2002 e n. 16 del 07.08.2002, nel cui territorio siano costituite ovvero, si intendano costituire, associazioni denominate “Banche del tempo”, operanti nel territorio regionale.
2. I Comuni associati degli ambiti pluricomunali territoriali sociali che presentano domanda di contributo, devono rappresentare almeno il 50% dei Comuni appartenenti all'ambito, oppure comprenderne il 70% della popolazione residente.
3. Le Amministrazioni Provinciali possono partecipare ai progetti predisposti dagli Enti di cui al comma 1, secondo le modalità stabilite in apposite convenzioni tra gli stessi.

Art. 3
Banche del tempo

1. Le “banche del tempo”, in armonia con quanto previsto dall'articolo 27 della legge 08.03.2000, n. 53, sono associazioni costituite allo scopo di favorire lo scambio di servizi di vicinato, di facilitare l'utilizzo dei servizi della città ed il rapporto con le pubbliche amministrazioni, di incentivare lo scambio del tempo per fini di solidarietà sociale.

Art. 4
Contributi

1. I contributi di cui all'art. 1 sono concessi per le spese sostenute per la fornitura di sedi e di attrezzature da destinare alla “Banca del tempo”, per un massimo:

- a) dell'80% dei costi di affitto dei locali, ovvero, nel caso di locali di proprietà comunale concessi in comodato d'uso, dei costi figurativi di affitto degli stessi;
- b) dell'80% delle spese di acquisto dei beni strumentali ovvero, della quota di ammortamento dei beni strumentali dati in comodato d'uso alle banche del tempo operanti nel territorio di riferimento.

2. Il contributo complessivamente concesso non può comunque superare € 5.000,00.

Art. 5

Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di contributo, sottoscritta dal legale rappresentante del Comune capofila d'ambito e corredata della documentazione di cui al successivo art. 6, deve essere inoltrata, esclusivamente mediante raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il sessantesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A., alla Giunta Regionale - Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Controlli, - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Via Raffaello - 65100 Pescara, che ne cura l'istruttoria.
Ai fini della presentazione nei termini, fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
2. Sulla busta deve essere indicato: "Contributi per le banche del tempo ai sensi dell'art. 106 septies della L.R. 17.04.2003, n. 7 e s.m.i."
3. La firma apposta in calce alla domanda deve essere autenticata ai sensi dell'art. 38, commi 2 e 3 del DPR 445 del 28.12.2000, allegando copia fotostatica di valido documento di identità.
4. La presentazione oltre il termine prefissato, la mancanza e/o l'incompletezza della documentazione richiesta, la mancanza del riferimento sulla busta nonché la mancata sottoscrizione del Rappresentante Legale dell'Ente, comportano l'esclusione della domanda.

Art. 6

Contenuto della domanda

1. La domanda deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a) il Comune o i Comuni partecipanti al progetto (denominazione esatta, indirizzo completo, recapito telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica) con indicazione dell'ambito territoriale sociale di appartenenza, specificando l'Ente capofila;
 - b) l'indicazione del Comune in cui è localizzata la "banca del tempo";
 - c) il costo previsto per la realizzazione dell'iniziativa;
 - d) la proprietà comunale dei locali sede della "banca del tempo" (se ricorre il caso);
 - e) le coordinate bancarie dell'Ente capofila, ai fini dell'accredito del contributo concesso, con impegno a comunicare, nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione a contributo, eventuali variazioni.

Art. 7

Documentazione

1. I soggetti proponenti possono presentare una sola domanda di contributo.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

52) delibera esecutiva adottata dalla Giunta del Comune singolo, o altro atto previsto per le forme associative di cui agli artt. 30 e ss. del D.Lgvo 267/2000, contenente:

- a.1) breve relazione descrittiva dell'iniziativa da realizzare;
- a.2) impegno a costituire la "banca del tempo" entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo, ovvero a sostenere quella esistente, e a garantire l'attività per un periodo di almeno 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo;
- a.3) preventivo di spesa ed eventuale cofinanziamento.

Art. 8

Concessione dei contributi

1. La "Direzione Riforme Istituzionali - Enti locali - Controlli - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano" accertata la sussistenza dei requisiti, la completezza della domanda e della documentazione richiesta provvede, entro 45 giorni dal termine di cui all'art. 5, ad ammettere a contributo le domande pervenute, conformi alla presente normativa, con apposito provvedimento dirigenziale.

Art. 9

Costituzione

1. Le "banche del tempo" ove non già esistenti, devono essere costituite entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione al contributo pena la decadenza dal beneficio e svolgere attività per almeno 12 mesi decorrenti dalla data del provvedimento di concessione del contributo medesimo.

Art. 10

Erogazione

1. Il Dirigente del Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano provvede con proprio atto alla liquidazione del contributo concesso, con le seguenti modalità:
 - a) 50% a titolo di anticipazione previa trasmissione, entro 10 giorni dal termine di cui all'art. 9, di copia dell'atto costitutivo e dello Statuto della "Banca del tempo";
 - b) 50% a titolo di saldo, previa presentazione a consuntivo della seguente documentazione:
 - b.1) rendiconto finanziario delle spese sostenute, a firma del responsabile finanziario dell'ente beneficiario;
 - b.2) certificazione del rappresentante legale del Comune capofila d'ambito, della realizzazione dell'iniziativa finanziata e dell'utilizzo del contributo concesso per le finalità di cui all'art. 106 septies della legge regionale 17.04.2003, n. 7 come integrata dalla L.R. 19.11.2003, n. 20, in conformità alla richiesta presentata;
 - b.3) copia conforme del comodato d'uso (se ricorre il caso) accompagnato dal calcolo dell'affitto, anche figurativo, dei locali ad equo canone e/o, per quanto riguarda i beni strumentali, estratto del registro inventario dei beni da cui risulti la data di

acquisto e inventario del bene e l'indicazione della quota di ammortamento
l'anno di riferimento calcolata ai sensi di legge.

Art. 11 Revoche

1. Qualora l'Ente assegnatario non utilizzi in tutto o in parte le somme erogate entro dodici mesi dalla data del provvedimento di concessione del contributo, lo stesso viene revocato o ridotto e le somme devono essere restituite, nei termini indicati nel provvedimento appositamente adottato dal dirigente del Servizio competente per materia, mediante versamento sul c/c postale n. 208678, intestato a "REGIONE ABRUZZO - Servizio Tesoreria - 67100 L'AQUILA", dandone contestuale comunicazione alla Giunta Regionale - Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano - Pescara - ed al Servizio Bilancio - L'Aquila.
2. Le somme restituite incrementano lo stanziamento per i progetti di cui all'art.106 sexies della L.R.17.04.2003, n. 7 come integrata dall'art. 32 della L.R. 19.11.2003, n. 20.

Art. 12 Controlli e ispezioni

1. La Regione Abruzzo, Direzione Riforme Istituzionali - Enti Locali - Controlli, Servizio Sistemi Locali e Programmazione dello Sviluppo Montano, può, in qualsiasi momento del procedimento, disporre controlli e ispezioni, anche a campione, per la verifica della sussistenza delle condizioni per la fruizione dei contributi.

Articolo 12 Pubblicazioni

1. Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo.

ALLEGATO 1

Ambito	Denominazione Ambito	Denominazione Comune	Prov. Comune
01	TORDINO	BELLANTE	TE
01	TORDINO	GIULIANOVA	TE
01	TORDINO	MOSCIANO S. ANGELO	TE
02	VIBRATA	NERETO	TE
02	VIBRATA	TORTORETO	TE
02	VIBRATA	TORANO NUOVO	TE
02	VIBRATA	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	TE
02	VIBRATA	MARTINSICURO	TE
02	VIBRATA	CORROPOLI	TE
02	VIBRATA	CONTRUGUERRA	TE
02	VIBRATA	ANCARANO	TE
02	VIBRATA	ALBA ADRIATICA	TE
02	VIBRATA	COLONNELLA	TE
02	VIBRATA	SANT'OMERO	TE
03	FINO-VOMANO	ARSITA	TE
03	FINO-VOMANO	MONTEFINO	TE
03	FINO-VOMANO	CERMIGNANO	TE
03	FINO-VOMANO	CELLINO ATTANASIO	TE
03	FINO-VOMANO	CASTILENTI	TE
03	FINO-VOMANO	CASTIGLIONE M. RAIMONDO	TE
03	FINO-VOMANO	CASTELLALTO	TE
03	FINO-VOMANO	CANZANO	TE
03	FINO-VOMANO	BASCIANO	TE
03	FINO-VOMANO	PENNA S. ANDREA	TE
03	FINO-VOMANO	BISENTI	TE
04	LAGA	VALLE CASTELLANA	TE
04	LAGA	TORRICELLA SICURA	TE
04	LAGA	CORTINO	TE
04	LAGA	ROCCA S. MARIA	TE
04	LAGA	CIVITELLA DEL TRONTO	TE
04	LAGA	CAMPLI	TE
05	TERAMO	TERAMO	TE
06	GRAN SASSO	PIETRACAMELA	TE
06	GRAN SASSO	TOSSICIA	TE
06	GRAN SASSO	MONTORIO AL VOMANO	TE
06	GRAN SASSO	ISOLA DEL GRAN SASSO	TE
06	GRAN SASSO	FANO ADRIANO	TE
06	GRAN SASSO	CROGNALETO	TE
06	GRAN SASSO	CASTELLI	TE
06	GRAN SASSO	CASTEL CASTAGNA	TE
06	GRAN SASSO	COLLEDARA	TE
07	COSTA SUD 1	SILVI	TE
07	COSTA SUD 1	ATRI	TE
07	COSTA SUD 1	PINETO	TE
08	COSTA SUD 2	MORRO D'ORO	TE
08	COSTA SUD 2	ROSETO DEGLI ABRUZZI	TE
08	COSTA SUD 2	NOTARESCO	TE
09	ALTO ATERNO	PIZZOLI	AQ
09	ALTO ATERNO	VILLA S. ANGELO	AQ
09	ALTO ATERNO	TORNIMPARTE	AQ
09	ALTO ATERNO	SCOPPITO	AQ
09	ALTO ATERNO	S. EUSANIO FORCONESE	AQ
09	ALTO ATERNO	CAGNANO AMITERNO	AQ

09	ALTO ATERNO	CAMPOTOSTO	AQ
09	ALTO ATERNO	CAPITIGNANO	AQ
09	ALTO ATERNO	FOSSA	AQ
09	ALTO ATERNO	LUCOLI	AQ
09	ALTO ATERNO	MONTEREALE	AQ
09	ALTO ATERNO	OCRE	AQ
09	ALTO ATERNO	BARETE	AQ
10	L'AQUILA	L'AQUILA	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	CASTEL DEL MONTE	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	POGGIO PICENZE	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	NAVELLI	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	FAGNANO ALTO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	PRATA D'ANSIDONIA	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	CASTELVECCHIO CALVISIO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	OFENA	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	CARAPELLE CALVISIO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	CAPORCIANO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	CAPESTRANO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	CALASCIO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	BARISCIANO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	ACCIANO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	COLLEPIETRO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	ROCCA DI MEZZO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	S. BENEDETTO IN PERILLIS	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	S. DEMETRIO NE' VESTINI	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	FONTECCHIO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	S. PIO DELLE CAMERE	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	S. STEFANO DI SESSANIO	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	TIONE DEGLI ABRUZZI	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	VILLA S. LUCIA	AQ
11	MONTAGNA AQUILANA	ROCCA DI CAMBIO	AQ
12	MARSICA 1	OVINDOLI	AQ
12	MARSICA 1	TRASACCO	AQ
12	MARSICA 1	LUCO NEI MARSI	AQ
12	MARSICA 1	COLLELONGO	AQ
12	MARSICA 1	CELANO	AQ
12	MARSICA 1	VILLAVALLELONGA	AQ
13	MARSICA 2	CASTELLAFIUME	AQ
13	MARSICA 2	CAPPADOCIA	AQ
13	MARSICA 2	TAGLIACOZZO	AQ
13	MARSICA 2	SANTE MARIE	AQ
13	MARSICA 2	ROCCA DI BOTTE	AQ
13	MARSICA 2	CARSOLI	AQ
13	MARSICA 2	PERETO	AQ
13	MARSICA 2	ORICOLA	AQ
13	MARSICA 2	MASSA D'ALBE	AQ
13	MARSICA 2	SCURCOLA MARSICANA	AQ
13	MARSICA 2	MAGLIANO DE' MARSI	AQ
14	VALLE ROVETO	CANISTRO	AQ
14	VALLE ROVETO	CAPISTRELLO	AQ
14	VALLE ROVETO	CIVITA D'ANTINO	AQ
14	VALLE ROVETO	CIVITELLA ROVETO	AQ
14	VALLE ROVETO	MORINO	AQ
14	VALLE ROVETO	S. VINCENZO VALLE ROVETO	AQ
14	VALLE ROVETO	BALSORANO	AQ

15	VALLE DEL GIOVENCO	COLLARMELE	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	CERCHIO	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	AIELLI	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	GIOIA DEI MARSÌ	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	LECCE DEI MARSÌ	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	ORTONA DEI MARSÌ	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	ORTUCCHIO	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	PESCINA	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	SAN BENEDETTO DEI MARSÌ	AQ
15	VALLE DEL GIOVENCO	BISEGNA	AQ
16	AVEZZANO	AVEZZANO	AQ
17	VALLE PELIGNA	COCULLO	AQ
17	VALLE PELIGNA	ROCCACASALE	AQ
17	VALLE PELIGNA	VITTORITO	AQ
17	VALLE PELIGNA	RAIANO	AQ
17	VALLE PELIGNA	ANVERSA DEGLI ABRUZZI	AQ
17	VALLE PELIGNA	BUGNARA	AQ
17	VALLE PELIGNA	CAMPO DI GIOVE	AQ
17	VALLE PELIGNA	CANSANO	AQ
17	VALLE PELIGNA	SECINARO	AQ
17	VALLE PELIGNA	CASTELVECCHIO SUBEQUO	AQ
17	VALLE PELIGNA	SCANNO	AQ
17	VALLE PELIGNA	CORFINIO	AQ
17	VALLE PELIGNA	GAGLIANO ATERNO	AQ
17	VALLE PELIGNA	GORIANO SICOLI	AQ
17	VALLE PELIGNA	INTRODACQUA	AQ
17	VALLE PELIGNA	MOLINA ATERNO	AQ
17	VALLE PELIGNA	PACENTRO	AQ
17	VALLE PELIGNA	PETTORANO SUL GIZIO	AQ
17	VALLE PELIGNA	PRATOLA PELIGNA	AQ
17	VALLE PELIGNA	PREZZA	AQ
17	VALLE PELIGNA	CASTEL DI IERI	AQ
17	VALLE PELIGNA	VILLALAGO	AQ
18	SULMONA	SULMONA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	OPI	AQ
19	SANGRO AQUILANO	VILLETTA BARREA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	SCONTRONE	AQ
19	SANGRO AQUILANO	ROCCARASO	AQ
19	SANGRO AQUILANO	ROCCA PIA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	RIVISONDOLI	AQ
19	SANGRO AQUILANO	PESCASSEROLI	AQ
19	SANGRO AQUILANO	CIVITELLA ALFEDENA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	CASTEL DI SANGRO	AQ
19	SANGRO AQUILANO	BARREA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	ATELETA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	ALFEDENA	AQ
19	SANGRO AQUILANO	PESCOCOSTANZO	AQ
20	AVENTINO	PENNADOMO	CH
20	AVENTINO	COLLEDIMACINE	CH
20	AVENTINO	GESSOPALENA	CH
20	AVENTINO	LAMA DEI PELIGNI	CH
20	AVENTINO	ALTINO	CH
20	AVENTINO	PALENA	CH
20	AVENTINO	LETTOPALENA	CH
20	AVENTINO	ROCCASCALEGNA	CH
20	AVENTINO	CIVITELLA M. RAIMONDO	CH

20	AVENTINO	CASOLI	CH
20	AVENTINO	TARANTA PELIGNA	CH
20	AVENTINO	TORRICELLA PELIGNA	CH
21	SANGRO	PERANO	CH
21	SANGRO	COLLEDIMEZZO	CH
21	SANGRO	FALLO	CH
21	SANGRO	GAMBERALE	CH
21	SANGRO	MONTEBELLO SUL SANGRO	CH
21	SANGRO	MONTEFERRANTE	CH
21	SANGRO	BORRELLO	CH
21	SANGRO	MONTENERODOMO	CH
21	SANGRO	BOMBA	CH
21	SANGRO	PIETRAFERRAZZANA	CH
21	SANGRO	PIZZOFERRATO	CH
21	SANGRO	QUADRI	CH
21	SANGRO	ROIO DEL SANGRO	CH
21	SANGRO	ROSELLO	CH
21	SANGRO	TORNARECCIO	CH
21	SANGRO	MONTELAPIANO	CH
21	SANGRO	ARCHI	CH
21	SANGRO	VILLA S. MARIA	CH
21	SANGRO	ATESSA	CH
21	SANGRO	CIVITALUPARELLA	CH
22	LANCIANO	LANCIANO	CH
23	BASSO SANGRO	CASTELFRENTANO	CH
23	BASSO SANGRO	S. EUSANIO DEL SANGRO	CH
23	BASSO SANGRO	S. MARIA IMBARO	CH
23	BASSO SANGRO	S. VITO CHIETINO	CH
23	BASSO SANGRO	POLLUTRI	CH
23	BASSO SANGRO	PAGLIETA	CH
23	BASSO SANGRO	MOZZAGROGNA	CH
23	BASSO SANGRO	FOSSACESIA	CH
23	BASSO SANGRO	CASALBORDINO	CH
23	BASSO SANGRO	ROCCA S. GIOVANNI	CH
23	BASSO SANGRO	TREGLIO	CH
23	BASSO SANGRO	TORINO DI SANGRO	CH
23	BASSO SANGRO	VILLALFONSINA	CH
23	BASSO SANGRO	FRISA	CH
24	VASTESE	VASTO	CH
		CASTIGLIONE MESSER	
25	ALTO VASTESE	MARINO	CH
25	ALTO VASTESE	MONTAZZOLI	CH
25	ALTO VASTESE	CARUNCHIO	CH
25	ALTO VASTESE	CASALANGUIDA	CH
25	ALTO VASTESE	CASTELGUIDONE	CH
25	ALTO VASTESE	CELENZA SUL TRIGNO	CH
25	ALTO VASTESE	FRAINE	CH
25	ALTO VASTESE	FURCI	CH
25	ALTO VASTESE	GISSI	CH
25	ALTO VASTESE	DOGLIOLA	CH
25	ALTO VASTESE	LISCIA	CH
25	ALTO VASTESE	CARPINETO SINELLO	CH
25	ALTO VASTESE	MONTEODORISIO	CH
25	ALTO VASTESE	PALMOLI	CH
25	ALTO VASTESE	ROCCASPINALVETI	CH
25	ALTO VASTESE	S. BUONO	CH

25	ALTO VASTESE	S. GIOVANNI LIPIONI	CH
25	ALTO VASTESE	SCERNI	CH
25	ALTO VASTESE	SCHIAVI D'ABRUZZO	CH
25	ALTO VASTESE	TORREBRUNA	CH
25	ALTO VASTESE	TUFILLO	CH
25	ALTO VASTESE	GUILMI	CH
26	COSTA SUD	CUPELLO	CH
26	COSTA SUD	LENTELLA	CH
26	COSTA SUD	FRESAGRANDINARIA	CH
26	COSTA SUD	SAN SALVO	CH
27	MAIELLETTA	FARA SAN MARTINO	CH
27	MAIELLETTA	GUARDIAGRELE	CH
27	MAIELLETTA	PALOMBARO	CH
27	MAIELLETTA	ROCCAMONTEPIANO	CH
27	MAIELLETTA	RAPINO	CH
27	MAIELLETTA	PRETORO	CH
27	MAIELLETTA	PENNAPIEDIMONTE	CH
28	ORTONESE	TOLLO	CH
28	ORTONESE	ORTONA	CH
28	ORTONESE	ARIELLI	CH
28	ORTONESE	CANOSA SANNITA	CH
28	ORTONESE	CRECCHIO	CH
28	ORTONESE	FILETTO	CH
28	ORTONESE	GIULIANO TEATINO	CH
28	ORTONESE	ORSOGNA	CH
28	ORTONESE	ARI	CH
28	ORTONESE	POGGIOFIORITO	CH
29	FORO-ALENTO	VILLAMAGNA	CH
29	FORO-ALENTO	CASACANDITELLA	CH
29	FORO-ALENTO	CASALINCONTRADA	CH
29	FORO-ALENTO	FARA FILIORUM PETRI	CH
29	FORO-ALENTO	FRANCAVILLA AL MARE	CH
29	FORO-ALENTO	MIGLIANICO	CH
29	FORO-ALENTO	RIPA TEATINA	CH
29	FORO-ALENTO	S. GIOVANNI TEATINO	CH
29	FORO-ALENTO	S. MARTINO SULLA	
29	FORO-ALENTO	MARRUCINA	CH
29	FORO-ALENTO	VACRI	CH
29	FORO-ALENTO	BUCCHIANICO	CH
29	FORO-ALENTO	TORREVECCHIA TEATINA	CH
30	CHIETI	CHIETI	CH
31	PESCARA	PESCARA	PE
32	MONTESILVANO	MONTESILVANO	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARESE	ELICE	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARESE	SPOLTORE	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARESE	PIANELLA	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARESE	MOSCUFO	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARESE	CITTÀ' S. ANGELO	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARESE	CEPAGATTI	PE

33	AREA METROPOLITANA PESCARRESE	CAPPELLE SUL TAVO	PE
33	AREA METROPOLITANA PESCARRESE	NOCCIANO	PE
34	VESTINA	PESCOSANSONESCO	PE
34	VESTINA	PICCIANO	PE
34	VESTINA	BRITTOLI	PE
34	VESTINA	BUSSI SUL TIRINO	PE
34	VESTINA	CARPINETO DELLA NORA	PE
34	VESTINA	CASTIGLIONE A CASAURIA	PE
34	VESTINA	CATIGNANO	PE
34	VESTINA	CIVITAQUANA	PE
34	VESTINA	CIVITELLA CASANOVA	PE
34	VESTINA	COLLECORVINO	PE
34	VESTINA	CORVARA	PE
34	VESTINA	FARINDOLA	PE
34	VESTINA	LORETO APRUTINO	PE
34	VESTINA	PIETRANICO	PE
34	VESTINA	PENNE	PE
34	VESTINA	VICOLI	PE
34	VESTINA	MONTEBELLO DI BERTONA	PE
34	VESTINA	VILLA CELIERA	PE
35	MAIELLA-MORRONE	POPOLI	PE
35	MAIELLA-MORRONE	TORRE DEI PASSERI	PE
35	MAIELLA-MORRONE	TOCCO DA CASAURIA	PE
35	MAIELLA-MORRONE	SERRAMONACESCA	PE
35	MAIELLA-MORRONE	TURRIVALIGNANI	PE
35	MAIELLA-MORRONE	SANT'EUFEMIA A MAIELLA	PE
35	MAIELLA-MORRONE	SAN VALENTINO IN A.C.	PE
35	MAIELLA-MORRONE	SALLE	PE
35	MAIELLA-MORRONE	ROCCAMORICE	PE
35	MAIELLA-MORRONE	MANOPPELLO	PE
35	MAIELLA-MORRONE	LETTOMANOPPELLO	PE
35	MAIELLA-MORRONE	CUGNOLI	PE
35	MAIELLA-MORRONE	CARAMANICO TERME	PE
35	MAIELLA-MORRONE	BOLOGNANO	PE
35	MAIELLA-MORRONE	ALANNO	PE
35	MAIELLA-MORRONE	ABBATEGGIO	PE
35	MAIELLA-MORRONE	SCAFA	PE
35	MAIELLA-MORRONE	ROSCIANO	PE

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 785:

Approvazione adeguamenti operativi ai sensi della L. 326/03 art. 13, comma 28 del fondo di garanzia di cui alla L. 1068/64 – Artigiancassa S.p.A..

GIUNTA REGIONALE

Omissis

LA GIUNTA REGIONALE

Atteso che Regione Abruzzo, al fine di favorire lo sviluppo delle attività artigiane e l'espansione dei livelli occupazionali, in attuazione degli indirizzi programmatici adottati e per agevolare i nuovi investimenti, destinati all'ammodernamento tecnico delle imprese, agevola l'accesso al credito delle imprese artigiane ed il reperimento delle risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione di programmi di investimento volti allo sviluppo dell'attività aziendale;

Atteso che tali interventi vengono realizzati con il concorso nel pagamento degli interessi sulle operazioni relative a finanziamenti gestiti tramite Artigiancassa S.p.A. ai sensi delle leggi 949/52 e 240/81;

Visto l'art. 1 della legge 14 ottobre 1964, n° 1068 istitutivo del Fondo Centrale di garanzia per le operazioni di credito effettuate con la Cassa per il Credito alla Imprese Artigiane

Richiamato il D.Lgs. 112/98 con il quale sono state conferite alle Regioni le funzioni amministrative in materia di artigianato non riservate allo stato;

Richiamato altresì, l'art. 19 del citato D.

Lgs. 112/98 che prevede l'istituzione di un fondo unico regionale amministrato secondo norme stabilite da ciascuna Regione, in cui confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;

Richiamata, la Convenzione stipulata in data 28/12/2000 tra Regione Abruzzo e Artigiancassa S.p.A. che prevede che la stessa Regione si impegna a versare al Fondo contributi interessi gestito dall'Artigiancassa S.p.A. le somme stanziare nei bilanci regionali di competenza a titolo di conferimento al Fondo medesimo, da utilizzarsi in relazione agli interventi di agevolazione a favore delle imprese artigiane di cui alla lett. a) dell'art. 65 della citata legge regionale;

Richiamata, altresì, la convenzione stipulata in data 28/12/2000 tra Regione Abruzzo e Artigiancassa S.p.A., integrativa delle convenzioni ed atti aggiuntivi stipulati tra il Ministero del Tesoro e Artigiancassa S.p.A. ed il Ministero dell'Industria e Artigiancassa medesima nelle quali la Regione Abruzzo subentra, prevede all'art. 5 che il Comitato Tecnico Regionale istituito ai sensi dell'art. 37 della legge 25 luglio 1952, n° 949, al quale è affidata l'amministrazione dei fondi per gli interventi agevolativi delle leggi 949/52, 240/81, 1068/1964, 317/1991, di cui all'art. 2 della medesima, ha i seguenti compiti, tra i quali quello di proporre alla regione la misura del fido massimo che le banche possono concedere ad una stessa impresa artigiana e la misura dell'importo massimo degli interventi ammissibili alle agevolazioni, nonché eventuali variazioni ed integrazioni alle condizioni, ai criteri ed alle modalità operative per gli interventi agevolativi;

Richiamata l'ordinanza DI4/36 del 15/3/2002 del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato con la quale è stato disposto di liquidare la somma di £. 2.739.274,80

sull'impegno n° 5 assunto sul cap. 282451/R/2001 con ordinanza DI4/172 del 28/12/2001 del Dirigente medesimo ed è stato autorizzato il Servizio Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento per il citato importo da accreditare sul c/c n° 22013 Artigiancassa Fondo di Garanzia presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

Richiamata la nota in data 25/05/2004 con la quale il Direttore del Comitato Tecnico Regionale ha trasmesso lo stralcio del verbale della riunione dello stesso C.T.R., tenutasi in data 25/05/2004 seduta n° 3, contenente le proposte di modifica alla vigente normativa attraverso adeguamenti operativi ai sensi della legge n° 326/03, art. 13, comma 28, per quanto concerne il Fondo di garanzia ex lege 1068/64 avanzate dal Comitato Tecnico Regionale quale organo deliberante ai sensi degli art. 2 e 5 della Convenzione richiamata, unitamente all'Allegato 2 - Nota per il Comitato Tecnico Regionale del Direttore dello stesso Comitato concenente "Fondo di garanzia ex lege 1068/64 - Adeguamenti operativi ai sensi della legge 326/03, art. 13, comma 28", Allegato 3 - "Fondo Regionale di Garanzia Regione Abruzzo Disposizioni operative", Allegato 4 "Schede tecniche", Allegato 5 - "Moduli di domanda";

Atteso che, secondo quanto riportato nella Nota per il Comitato Tecnico Regionale del Direttore dello stesso Comitato concenente "Fondo di garanzia ex lege 1068/64 - Adeguamenti operativi ai sensi della legge 326/03, art. 13, comma 28", trasmessa quale allegato 2 della citata nota del 25/05/2004, i suddetti adeguamenti operativi sono stati proposti per adeguarsi alle disposizioni di cui all'art. 13 comma 28 del D.L. 269/03 convertito nella L. 226/03, il quale ha previsto che il fondo di garanzia ex lege 1068/64 si attivi esclusivamente in favore dei confidi nelle forme della cogaranzia e della controgar-

anzia e che la garanzia prestata si escutibile per intero, a prima richiesta, alla data di avvio delle procedure di recupero nei confronti dell'impresa inadempiente;

Atteso, secondo quanto riportato nel citato Allegato 2, che gli adeguamenti operativi previsti sono stati già approvati dal Comitato di Gestione dei Fondi Pubblici di Agevolazione per le Regioni;

Atteso che il Comitato Tecnico Regionale, secondo quanto risulta dallo stralcio del verbale della seduta del 25/05/2004, ha approvato tutto quanto proposto in ordine agli adeguamenti operativi ai sensi della legge n° 326/03, art. 13, comma 28, del fondo di garanzia ex lege 1068/64 di cui agli allegati 2,3,4 e 5 alla nota richiamata del 25/05/2004;

Ritenuto di approvare le proposte avanzate dal Comitato Tecnico Regionale, approvate nella seduta del 25/05/2004, in ordine agli adeguamenti operativi ai sensi della legge n° 326/03, art. 13, comma 28, del fondo di garanzia ex lege 1068/64 di cui agli allegati 2,3,4 e 5 alla nota richiamata del 25/05/2004;

Atteso che la documentazione richiamata è agli atti del Servizio Sviluppo dell'Artigianato;

Acquisito sul presente atto il parere favorevole sulla legittimità del Dirigente del Servizio Sviluppo dell'Artigianato;

Ritenuta la legittimità dell'atto all'esame;

Ad unanimità dei voti espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

1) di approvare le proposte avanzate dal Comitato Tecnico Regionale quale organo deliberante ai sensi degli art. 2 e 5 della Convenzione stipulata in data 28.12.200

tra Regione Abruzzo e Artigiancassa S.p.A., integrativa delle convenzioni ed atti aggiuntivi stipulati tra il Ministero del Tesoro e Artigiancassa S.p.A. ed il Ministero dell'Industria e Artigiancassa medesima nelle quali la Regione Abruzzo subentra, approvate nella seduta n. 3 del 25.5.2004, intese alla modifica della vigente normativa ai sensi della legge n. 326/03, art. 13, comma 28, per quanto concerne il Fondo di garanzia ex lege 1068/64, secondo quanto risulta dai seguenti allegati:

- allegato 2 - Nota per il Comitato Tecnico Regionale del Direttore dello stesso Comitato concenente "Fondo di garanzia ex lege 1068/64 - Adeguamenti operativi ai sensi della legge 326/03, art. 13, comma 28";
 - Allegato 3 - "Fondo Regionale di Garanzia Regione Abruzzo Disposizioni operative";
 - Allegato 4 "Schede tecniche";
 - Allegato 5 - "Moduli di domanda";
- 2) di dare atto che gli adeguamenti operativi sono articolati secondo il seguente schema, secondo quanto risulta dall'Allegato 2 sopra citato - Nota per il Comitato Tecnico Regionale del Direttore dello stesso Comitato concenente "Fondo di garanzia ex lege 1068/64 - Adeguamenti operativi ai sensi della legge 326/03, art. 13, comma 28";
- a) le tipologie degli interventi del Fondo vengano circoscritte alle forme della cogaranzia e della controgaranzia, con esclusione quindi della previgente garanzia diretta e della fideiussione in favore di terzi in sostituzione del deposito cauzionale dell'impresa;
 - b) i soggetti titolati a richiedere l'intervento del Fondo siano i "Confidi" e, per quanto riguarda la cogaranzia,

anche le Banche e gli intermediari finanziari;

- c) l'escutibilità della garanzia pubblica sia per intero, alla prima richiesta, alla data di avvio delle procedure di recupero nei confronti dell'impresa inadempiente;
 - d) la copertura della garanzia prestata dal Fondo sia pari:
 - nel caso di cogaranzia, ad una quota percentuale che, sommata a quella prestata dal Confidi cogarante (minimo 20%), non superi il 70% del finanziamento concesso all'impresa artigiana;
 - nel caso di controgaranzia, al 70% dell'importo garantito dal Confidi di primo livello e che all'80% dell'importo controgarantito dal Confidi di secondo livello;
- 3) di dare atto, altresì, che è reso gratuito l'accesso alla garanzia del fondo, al fine di valorizzarne meglio la natura agevolativa e che, per quanto riguarda la controgaranzia, è stabilito un tetto massimo di perdite liquidabili a ciascun Confidi non superiore al 5% dell'importo garantito nell'anno in cui le operazioni cui si riferiscono le perdite stesse sono state ammesse all'agevolazione;
- 4) di dare atto, infine, che la nuova disciplina operativa del fondo di garanzia risulta comunque dagli allegati citati al punto 1) del presente dispositivo, in quanto approvati dal Comitato tecnico Regionale;
- 5) di stabilire che gli adeguamenti operativi di cui ai punti precedenti si applicano a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A.*;
- 6) di stabilire che la presente deliberazione sia pubblicata sul *B.U.R.A.* a cura del Servizio Sviluppo dell'Artigianato.

segue allegato

VERBALE DELLA RIUNIONE N.3 DEL 25 MAGGIO 2004 DEL COMITATO TECNICO REGIONALE PER L'ABRUZZO.

Convocato regolarmente dal Presidente, il giorno 25 Maggio 2004, alle ore 16,00, si è riunito in L'Aquila, presso la Sede Regionale dell'Artigiancassa S.p.A., il Comitato Tecnico Regionale per l'Abruzzo.

Sono presenti:

Dr. Gloriano Lanciotti	Vice Presidente
Dr. Gianfranco Mancini	M e m b r o
Dr. Amedeo Del Balzo	M e m b r o

Sono assenti giustificati l'Assessore Donato Di Fonzo ed il Prof. Luciano Di Marzio.

E' altresì presente il Dr. Salvatore Trentalancia, Direttore della Sede Regionale, con funzioni di Segretario.

Il V.Presidente, essendo assente il Presidente ne assume le funzioni, dichiarata aperta la seduta e verificatane la validità, apre la discussione sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Lettura ed approvazione del precedente verbale.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Esame delle operazioni.
- 4) Varie ed eventuali.

1)LETTURA ED APPROVAZIONE DEL PRECEDENTE VERBALE.

Viene letto ed approvato il verbale della precedente seduta n.2 del 30 marzo 2004.

2)COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Nessuna.

3)ESAME DELLE OPERAZIONI

Credito

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le richieste di ammissione alle agevolazioni di cui all'elenco n. 43/1 in data odierna, contenute nel libro delle operazioni.

Il Comitato, previo esame delle singole operazioni, in base ai dati risultanti dal predetto elenco,

DELIBERA

di ammettere alle agevolazioni n. 18 operazioni per complessivi Euro 1.758.055,00 e, in particolare:

- di concedere il contributo in conto interessi sull'importo di Euro 1.408.009,32;
- per quanto attiene all'importo eccedente quello ammissibile al contributo, la rispondenza alle finalità della Legge sull'importo di Euro 350.045,68.

Locazione finanziaria

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le richieste di ammissione alle agevolazioni di cui all'elenco n. 43/1 in data odierna, contenute nel libro delle operazioni.

Il Comitato, previo esame delle singole operazioni, in base ai dati risultanti dal predetto elenco,

DELIBERA

di ammettere alle agevolazioni n. 18 operazioni per complessivi Euro 1.012.905,24 e, in particolare:

- di concedere il contributo in conto canoni sull'importo di Euro 1.012.905,24.

Controgaranzia

Vengono sottoposte all'esame del Comitato le richieste di ammissione alla controgaranzia di cui all'elenco n. 02/04/85 in data odierna, contenute nel libro delle operazioni.

Il Comitato, previo esame delle singole richieste, in base ai dati risultanti dal predetto elenco

DELIBERA

di ammettere n.187 operazioni per complessivi € 504.358,70.

Esiti accertamenti ispettivi

Vengono sottoposte al Comitato le proposte dell'U.O. Verifiche Agevolato in ordine all'esito degli accertamenti ispettivi, di cui all'elenco n.7/2004.

Il Comitato le approva tutte così come formulate.

4) VARIE ED EVENTUALI.

Il Segretario sottopone all'esame del Comitato la Relazione illustrativa e rendiconto finanziario al 31/12/2003 (allegato n. 1). Il Comitato approva.

Il Segretario prende, altresì, la parola per sottoporre all'attenzione del Comitato una nota inerente ai possibili adeguamenti operativi ai sensi della Legge n. 326 – art. 13, comma 28 del Fondo di Garanzia ex-lege 1068/64.

La nota (allegato 2) è accompagnata da "Disposizioni operative" (allegato 3), Scheda Tecnica (allegato 4) e moduli di domanda (allegato 5).

Il Comitato, dopo ampia ed approfondita discussione approva tutto quanto proposto e da mandato al Presidente di trasmettere all'Assessorato all'Artigianato stralcio del presente verbale e relativi allegati per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Il Presidente, non essendovi altro da trattare e non avendo altri chiesto la parola, dichiara tolta la seduta alle ore 18,30.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Artigiancassa

gruppo  BNL

Allegato n. 1

Regione Abruzzo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RENDICONTO FINANZIARIO (Situazione al 31/12/2003)

Con riferimento alla ripartizione dei fondi ex L. 949/52 (Fondo Contributo Statale) e L. 1068/64 (Fondo Centrale di Garanzia) ai sensi del D.lgv. 112/98 le risorse destinate a ciascuna Regione sono confluite nel Fondo Unico Regionale.

La Regione Abruzzo a seguito del riparto del fondo medesimo ha conferito ad Artigiancassa S.p.A. l'importo di € 7.411.710,28 interamente versato, destinato al concorso nel pagamento degli interessi sui mutui contratti da imprese artigiane, da cooperative artigiane e da consorzi tra imprese artigiane;

- € 2.739.274,80 interamente versato destinato agli interventi di garanzia, cogaranzia e fidejussione a copertura dell'intero flusso degli impieghi bancari al Settore Artigiano I rapporti tra Artigiancassa S.p.A. e la Regione Abruzzo in ordine ai predetti conferimenti sono regolati da apposite convenzioni.

L'Artigiancassa S.p.A. si avvale del Comitato Tecnico Regionale con sede nel capoluogo della Regione Abruzzo quale organo tecnico preposto alla delibera delle concessioni delle agevolazioni.

Fondo per il concorso nel pagamento degli interessi

Alla data del 31/12/2003 il Fondo presenta un saldo di € 5.256.573,48 di cui € 271.448,04 depositate sul c/c presso Artigiancassa e € 4.985.125,44 depositate presso la Tesoreria dello Stato.

In particolare nell'anno finanziario 2003 i movimenti sono stati i seguenti:

Costi

contributi erogati € 1.137.487,32

bolli e commissioni su c/c 3135 c/o Artigiancassa € 5,15

Ricavi

interessi su contributi recuperati € 18,13

contributi recuperati € 2.024,02

Artigiancassa

gruppo  BNL

2

SITUAZIONE DEGLI IMPEGNI

Al termine dell'anno finanziario 2003 la consistenza del Fondo di € 5.256.573,48 risulta così suddivisa:

1) Fondi impegnati ex Lege 949/52 € 4.774.080,67

Si tratta di contributi già assegnati da liquidare alla fine di ogni semestre in base alla quota delle relative operazioni di credito artigiano.

2) Fondi da impegnare € 482.492,81

Si tratta della rimanenza ancora da assegnare del Fondo.

FONDO DI GARANZIA

Alla data del 31/12/2003 il Fondo presenta una consistenza del Fondo di € 2.762.854,25 così composta:

Fondi versati	€	2.739.274,80
Premio versato garanzia integr.	€	21.681,63
Premio da versare gar. integr.	€	1.897,82

Al termine dell'anno finanziario 2003 la consistenza del Fondo di € 2.762.854,25 risulta così suddivisa:

Fondo disponibile da impegnare	€	2.752.755,80
Fondo impegnato	€	10.098,45



2.2 Rendiconto finanziario

FONDO UNICO REGIONALE
FONDO CONTRIBUTO
SITUAZIONE AL 31/12/2003

PARTE I ENTRATE	
- fondi versati	6.120.570,61
- interessi definitivi su contributi revocati	18,13
- contributi recuperati	2.024,02
TOTALE ENTRATE	6.122.612,76

PARTE II USCITE	
- spese tenuta conto	5,15
- contributi erogati	1.137.487,32
TOTALE USCITE	1.137.492,47

RIEPILOGO FINALE	
TOTALE ENTRATE	6.122.612,76
TOTALE USCITE	-1.137.492,47
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	4.985.120,29
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	271.453,19
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	5.256.573,48



2.2 Rendiconto finanziario

CONFERIMENTI AL FONDO UNICO REGIONALE REGIONE ABRUZZO

RENDICONTO FINANZIARIO 2003

FONDO GARANZIA

PARTE I		ENTRATE	SOMME RISCOSE
Premi versati			8.471,47
	Totale entrate		<u>8.471,47</u>
PARTE II		USCITE	SOMME PAGATE
			0,00
	Totale uscite		<u>0,00</u>
RIEPILOGO FINALE			SOMME RISCOSE E PAGATE
TOTALE ENTRATE			8.471,47
TOTALE USCITE			<u>0,00</u>
BILANCIO DI CASSA DELL'ESERCIZIO			8.471,47
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			<u>2.752.484,96</u>
FONDO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO			<u>2.760.956,43</u>



2.1 Situazione contabile

FONDO UNICO REGIONALE FONDO CONTRIBUTO SITUAZIONE AL 31/12/2003

SOMME AFFLUITE AL FONDO	
- fondi versati	7.411.710,28
- interessi su conti correnti	25.794,03
- interessi definitivi su contributi revocati	18,13
TOTALE	7.437.522,44

CONSISTENZA DEL FONDO	
- fondi depositati C/C tesoro	4.985.125,44
- fondi depositati su c/c 5397 Artigiancassa	271.448,04
	5.256.573,48
- contributi erogati	2.180.941,23
- spese e commisioni su c/c	7,73
TOTALE	7.437.522,44

CONTRIBUTI DA ASSEGNARE	
- consolidati	482.492,81
- da consolidare	0,00
	482.492,81
CONTRIBUTI ASSEGNATI DA EROGARE	
	4.774.080,67
TOTALE	5.256.573,48



2.1 Situazione contabile

REGIONE ABRUZZO
Fondo di cui alla L. 1068/64
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2003

SOMME AFFLUITE AL FONDO			
FONDI VERSATI		2.739.274,80	
PREMI SU OPERAZIONI APPROVATE		23.579,45	
	TOTALE		<u><u>2.762.854,25</u></u>

FONDI DEPOSITATI C/CTESORO		2.760.956,43	
PREMI DA VERSARE		1.897,82	
	TOTALE		<u><u>2.762.854,25</u></u>

RISERVA DI COMPENSAZIONE	2.833,49		
RISERVA PREMI	<u>7.264,96</u>	10.098,45	
FONDO DISPONIBILE		<u>2.752.755,80</u>	
	TOTALE		<u><u>2.762.854,25</u></u>

allegato 2

**NOTA PER IL COMITATO TECNICO REGIONALE
DELL'ABRUZZO**

SEDUTA DEL 25 MAG. 2004

**OGGETTO: Fondo di Garanzia ex lege 1068/64 - Adeguamenti operativi ai
sensi della legge n. 326/03, art. 13, comma 28.**

Il Direttore rammenta che l'art. 13 comma 28 del decreto legge n. 269/2003 convertito nella legge n. 326/2003 ha previsto che il Fondo in oggetto si attivi esclusivamente in favore dei Confidi nelle forme della cogaranzia e della controgaranzia e che la garanzia prestata sia escutibile per intero, a prima richiesta, alla data di avvio delle procedure di recupero nei confronti dell'impresa inadempiente.

Al riguardo, fa presente che per allineare l'operatività del Fondo alle nuove previsioni si rende necessario adottare nuove modalità di intervento; in questa linea Artigiancassa ha predisposto l'allegato schema di "Disposizioni Operative".

Fa presente altresì che tale schema, che si sottopone all'esame del Comitato Tecnico, è già stato approvato dal Comitato di Gestione dei Fondi Pubblici di Agevolazione per le Regioni che rientrano nella sfera di sua competenza Valle d'Aosta e Sicilia.

In sintesi, il nuovo schema prevede che:

- a) le tipologie degli interventi del Fondo vengano circoscritte alle forme della cogaranzia e della controgaranzia, con esclusione quindi della previgente garanzia diretta e della fideiussione in favore di terzi in sostituzione del deposito cauzionale dell'impresa;
- b) i soggetti titolati a richiedere l'intervento del Fondo siano i "Confidi" e, per quanto riguarda la cogaranzia, anche le Banche e gli intermediari finanziari;
- c) l'escutibilità della garanzia pubblica sia per intero, a prima richiesta, alla data di avvio delle procedure di recupero nei confronti dell'impresa inadempiente;
- d) la copertura della garanzia prestata dal Fondo sia pari :
 - nel caso di cogaranzia, ad una quota percentuale che, sommata a quella prestata dal Confidi cogarante (minimo 20 %), non superi il 70 % del finanziamento concesso all'impresa artigiana;
 - nel caso di controgaranzia, al 70% dell'importo garantito dal Confidi di primo livello e all'80% dell'importo controgarantito dal Confidi di secondo livello.

Ciò premesso, invita il Comitato a valutare, sulla base di quanto previsto dallo schema proposto, ancorché non contenuto nelle disposizioni della legge n. 326/2003, l'opportunità di rendere gratuito l'accesso alla garanzia del Fondo al fine di meglio valorizzarne la natura agevolativa.

Precisa infine che per quanto riguarda la controgaranzia, lo schema prevede in via prudenziale un tetto massimo di perdite liquidabili a ciascun Confidi non superiore al 5% dell'importo garantito nell'anno in cui le operazioni cui si riferiscono le perdite stesse sono state ammesse all'agevolazione.

Qualora il Comitato condivide quanto espresso nell'allegato schema di "Disposizioni Operative", propone di trasmetterne copia alla Regione per la approvazione ai fini della relativa operatività.

A seguito di tale approvazione Artigiancassa definirà e proporrà al Comitato sia il moltiplicatore per l'operatività del Fondo sia il tetto massimo delle perdite liquidabili annualmente a ciascun Confidi (come detto attualmente stabilito in via prudenziale al 5%), in relazione ai tassi di decadimento (rapporto sofferenze/impieghi) registrati nell'ultimo quinquennio nella Regione dalla Banca d'Italia.

All.



Luogo e data

Allegato tre

FONDO REGIONALE DI GARANZIA
REGIONE ABRUZZO
DISPOSIZIONI OPERATIVE

Edizione 2004

1. Finalità degli interventi e natura della garanzia

Possono beneficiare della copertura del Fondo di garanzia per l'Artigianato¹ istituito presso Artigiancassa - Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A.² i finanziamenti a breve, medio e lungo termine posti in essere dalle Banche e dagli altri Intermediari finanziari nonché gli interventi di garanzia effettuati da Confidi artigiani di garanzia³ nell'interesse di imprese socie ovvero da Confidi artigiani di garanzia di secondo grado³ nell'interesse dei Confidi propri associati.

La garanzia del Fondo ha natura fideiussoria ed è prestata in relazione a finanziamenti concessi ad imprese economicamente e finanziariamente sane.

La garanzia si esplica in forma di cogaranzia e di controgaranzia nella misura e con le modalità indicate nelle schede allegate.

Il competente Comitato tecnico regionale istituito presso Artigiancassa definisce annualmente il piano di utilizzo delle risorse finanziarie del Fondo, articolato per forma di garanzia e per tipologia di operazioni agevolabili e ne monitora costantemente l'andamento con riferimento ai livelli di utilizzo e di rischio espresso da ciascun fruitore della garanzia, al fine di eventuali correttivi nell'impiego delle relative disponibilità finanziarie.

La garanzia del Fondo è cumulabile con altri benefici, nel limite del regime comunitario "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001.

La garanzia ha efficacia, a tutti gli effetti, entro i limiti delle disponibilità del Fondo.

2. Richiesta di ammissione alla garanzia

La richiesta di ammissione alla garanzia deve essere presentata alla Sede regionale di Artigiancassa competente per territorio dai Confidi e dai Confidi di secondo grado compilata su apposito modulo (facsimile per la cogaranzia in allegato n. 1 e per la controgaranzia in allegato n. 2) completa della documentazione in esso indicata e della documentazione antimafia, se necessaria. Nel caso di cogaranzia, la richiesta può essere presentata anche dalle Banche e dalle Società di leasing (facsimile della domanda in allegato n. 3)

¹ Il Fondo è stato istituito dalla legge 14 ottobre 1964, n. 1068.

² Per brevità, successivamente denominata "Artigiancassa".

³ Come definiti dall'art. 13 comma 1 della legge 24 novembre 2003, n. 326.

Il termine per la presentazione è fissato:

- per la cogaranzia, in tre mesi dalla delibera di concessione del finanziamento da garantire; le richieste possono essere presentate anche prima della predetta delibera che, in tal caso, dovrà essere adottata entro tre mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione della cogaranzia e documentata ad Artigiancassa dal soggetto finanziatore, tramite il Confidi, entro i successivi tre mesi;
- per la controgaranzia, entro sei mesi dalla delibera di concessione della garanzia da parte dei Confidi e dei Confidi di secondo grado.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa comunica il numero di posizione assegnato alla richiesta stessa e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria; dalla data di ricezione della richiesta, completa della necessaria documentazione, decorrono i termini per l'ammissione alla garanzia di cui al successivo paragrafo 3.

3. Ammissione alla garanzia

L'ammissione alla garanzia non può essere deliberata se la relativa richiesta non è completa e corredata della necessaria documentazione.

In caso di documentazione incompleta ovvero insufficiente, le integrazioni e i chiarimenti devono essere trasmessi entro il termine di tre mesi dalla data della relativa richiesta da parte di Artigiancassa.

L'ammissione alla garanzia è deliberata dal Comitato tecnico regionale nei limiti delle disponibilità impegnabili del Fondo, nel termine di 45 giorni dalla data di ricezione della richiesta o della documentazione che deve completare la stessa, secondo l'ordine cronologico di presentazione; entro i successivi 15 giorni viene data comunicazione dell'ammissione - nel caso di cogaranzia anche al soggetto finanziatore - e del responsabile dell'unità organizzativa competente per la gestione della garanzia.

Artigiancassa, su indicazione del Comitato tecnico regionale, comunicherà tempestivamente con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili.

Ove si rendessero disponibili ulteriori risorse finanziarie, Artigiancassa comunicherà, sempre con avviso da pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, la data dalla quale è possibile presentare nuove richieste di ammissione agli interventi agevolativi del Fondo.

Nessuna commissione è richiesta a fronte della garanzia del Fondo.

4. Condizioni di inefficacia della garanzia

La garanzia del Fondo non è efficace nel caso in cui sia stata concessa sulla base di dati o dichiarazioni non veritieri.

5. Escussione della garanzia

I Confidi e i Confidi di secondo grado possono chiedere ad Artigiancassa l'intervento del Fondo alla data di avvio da parte del soggetto finanziatore delle procedure di recupero del credito insoluto nei confronti del debitore principale e degli eventuali garanti allegando:

a) nel caso di cogaranzia:

- una dichiarazione rilasciata dal soggetto finanziatore con indicazione dell'importo del proprio credito insoluto determinato come indicato nella specifica scheda tecnica;
- copia della delibera di liquidazione della quota di competenza del Confidi della perdita subita dal soggetto finanziatore, nonché l'indicazione delle coordinate bancarie del proprio conto su cui versare la quota di competenza del Fondo;

b) nel caso di controgaranzia, con riferimento ad ogni singolo finanziamento, una dichiarazione rilasciata dal rappresentante legale del Confidi/Confidi di secondo grado attestante:

- l'ammontare della somma garantita richiesta dalla Banca/Intermediario a seguito dell'avvio delle procedure di recupero del credito e che tale somma non beneficia di analogo agevolazione da parte di altri organismi di garanzia di secondo grado (Confidi);
- l'ammontare della somma controgarantita richiesta dal Confidi e che tale somma non beneficia di analogo agevolazione da parte di altri organismi di garanzia o di norme regionali, nazionali o comunitarie (Confidi di secondo grado).

Nel caso di cogaranzia, l'intervento del Fondo può essere richiesto ad Artigiancassa anche dalla Banca/Società di leasing finanziatrice indicando l'importo del proprio credito insoluto determinato come indicato nella specifica scheda tecnica.

Entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta Artigiancassa dà comunicazione ai soggetti garantiti del responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria della richiesta di escussione del Fondo.

L'intervento del Fondo é deliberato dal Comitato tecnico regionale nel termine di 45 giorni dalla data di richiesta o della documentazione che deve completare la stessa; entro i 15 giorni successivi viene data comunicazione della delibera al soggetto richiedente l'intervento del Fondo e, nel caso di cogaranzia, anche al soggetto finanziatore; contestualmente, viene effettuato il riconoscimento dell'importo dovuto.

Nel caso di cogaranzia, il pagamento della quota d'intervento del Fondo é effettuato con accredito nel conto indicato dal Confidi che provvederà a riconoscerlo al soggetto finanziatore con pari valuta, unitamente alla quota di propria competenza. Di tale pagamento il Confidi è tenuto a dare comunicazione scritta ad Artigiancassa entro un mese allegando copia del relativo ordinativo.

Resta ovviamente fermo l'obbligo di svolgere, anche per conto e nell'interesse del Fondo, le azioni giudiziali⁴ per il recupero del credito:

- nel caso della cogaranzia, per le Banche e gli Intermediari finanziari garantiti;
- nel caso di controgaranzia, per i Confidi/Confidi di secondo grado, direttamente ovvero tramite le Banche e gli Intermediari finanziari.

Le Banche e gli Intermediari finanziari, i Confidi e i Confidi di secondo grado, entro il 31 marzo di ogni anno, devono relazionare in ordine all'andamento delle azioni giudiziali intraprese fino alla chiusura delle relative procedure, i cui esiti devono essere tempestivamente comunicati e documentati ad Artigiancassa per la dovuta rendicontazione al Comitato tecnico regionale.

Le somme che tali soggetti dovessero recuperare a chiusura delle azioni giudiziali dedotte le spese legali sostenute, dovranno essere ripartite con il Fondo stesso in misura proporzionale alle perdite rispettivamente sofferte.

6. Modifiche delle Disposizioni Operative

Le presenti Disposizioni Operative possono essere modificate dalla Regione sentito o su proposta del Comitato tecnico regionale.

7. Settori esclusi

Sono escluse dagli interventi del Fondo le operazioni relative ad imprese appartenenti ai settori c.d. sensibili di cui all'art.1 del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12.01.2001 (all. n. 4).

⁴ Per azioni giudiziali si intendono tutti gli atti che attribuiscono al creditore la veste di parte processuale e che si sostanziano in una domanda rivolta all'adempimento del credito, su cui il giudice abbia il dovere di provvedere.

8. Controlli

Il Comitato tecnico regionale si riserva la facoltà di effettuare tramite Artigiancassa verifiche e controlli specificamente orientati all'accertamento dell'effettiva destinazione dei fondi pubblici agli interventi previsti dalle presenti Disposizioni Operative, nonché al rispetto degli obblighi previsti dalle Disposizioni Operative stesse.

9. Informazioni e trasparenza

I soggetti beneficiari degli interventi del Fondo sono tenuti a rendere edotte le imprese della disciplina, di cui alle presenti Disposizioni Operative, che direttamente le concerne.

E' in ogni caso obbligo dei predetti soggetti consentire alle imprese interessate l'accesso, in qualsiasi momento, alle presenti Disposizioni Operative ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/90.

Allegato quattro

SCHEDE TECNICHE

COGARANZIA

Soggetti garantiti

Banche e Società di leasing

Oggetto della garanzia

Operazioni di credito ipotecario e non, a medio/lungo termine riguardanti programmi di investimento produttivo dell'impresa e operazioni di locazione finanziaria mobiliare e immobiliare agevolate e non.

Caratteristiche

Trattasi di garanzia fideiussoria indipendente, che si aggiunge a quella prestata dal Confidi, a copertura parziale dei rischi assunti dalle Banche/Intermediari finanziari con la concessione dei finanziamenti a medio e lungo termine ad eventuale integrazione delle garanzie normalmente acquisite.

Durata della garanzia

La durata della garanzia è pari alla durata del credito entro il limite massimo di 10 anni.

Copertura della garanzia

L'intervento del Fondo, attivabile a condizione che la garanzia prestata dal Confidi non sia inferiore al 20% del finanziamento concesso dal soggetto finanziatore, è pari ad una quota percentuale che, sommata a quella del Confidi, non superi il 70% del finanziamento stesso.

Intervento del Fondo e relativa determinazione

Nei limiti dell'importo garantito, il Fondo interviene a copertura dell'insolvenza determinata dai seguenti elementi:

A) Per i finanziamenti:

- 1) capitale residuo dell'operazione al momento della revoca del finanziamento;
- 2) importo delle rate insolute, scadute nei diciotto mesi successivi alla data della prima rata insoluta, maggiorato degli interessi di mora fino alla data di revoca dell'affidamento/risoluzione del contratto di finanziamento. Tali interessi di mora dovranno essere pari al tasso del finanziamento maggiorati di una percentuale massima pari al 20% di detto tasso.

B) Per il leasing:

1. importo dei canoni a scadere al momento della revoca del contratto di locazione finanziaria, attualizzati al tasso di riferimento per il credito artigiano agevolato a medio/lungo termine vigente alla data di stipula del contratto di locazione finanziaria;
2. importo dei canoni insoluti scaduti nei diciotto mesi successivi alla data del primo canone insoluto, maggiorato degli interessi di mora fino alla data di revoca della locazione finanziaria. Tali interessi di mora dovranno essere pari al tasso della locazione finanziaria maggiorati di una percentuale massima pari al 20% di detto tasso.

CONTROGARANZIA Interventi per massa

Soggetti garantiti

Confidi artigiani di garanzia e Confidi artigiani di garanzia di secondo grado.

Oggetto della garanzia

Può essere controgarantito il portafoglio rischi riguardante:

- per il Confidi, tutte le garanzie rilasciate dallo stesso in un trimestre a favore delle Banche e degli Intermediari finanziari a fronte di finanziamenti a breve, medio e lungo termine concessi ad imprese socie;
- per il Confidi di secondo grado, tutte le controgaranzie dallo stesso prestate in un trimestre a favore dei Confidi con riferimento a finanziamenti a breve, medio e lungo termine ad imprese socie.

A tal fine, i Confidi ed i Confidi di secondo grado devono presentare alla Sede regionale di Artigiancassa specifica richiesta di ammissione agli interventi del Fondo utilizzando apposito modulo (facsimile in allegato n. 2).

Nel predetto modulo devono essere riportati i dati finanziari di ogni singola operazione, compresi quelli riferiti alla garanzia/controgaranzia prestata.

Caratteristiche

L'intervento del Fondo è attivabile a condizione che la garanzia prestata dai Confidi e dai Confidi di secondo grado non superi il 70% di ciascuna operazione.

Durata della controgaranzia

La durata della controgaranzia è pari alla durata di ogni singolo finanziamento / limite massimo di 10 anni.

Copertura della garanzia

L'intervento del Fondo è pari:

- al 70% dell'importo garantito dai Confidi;
- all'80% dell'importo controgarantito dai Confidi di secondo grado.

Con riferimento a ciascun Confidi/Confidi di secondo grado, il tetto massimo delle perdite liquidabili dal Fondo non può superare il 5% dell'importo garantito nell'anno in cui le operazioni sono state ammesse all'agevolazione.

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64**FAC-SIMILE**

ALLEGATO N. 5

COGARANZIA

Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale del/la
Il sottoscritto Confidi

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)

SEDE LEGALE

Via e numero civico C.A.P. Comune Prov. sigla

chiede:

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
 successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
 che il finanziamento richiesto dall'impresa alla Banca/Società di leasing sottoindicata, di Euro..... avente durata di mesi sia assistito dalla cogaranzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni nella misura del % del finanziamento stesso.

attesta:

- che la predetta impresa artigiana, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
 che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64.

In allegato si rimettono l'estratto della delibera di concessione del finanziamento e della garanzia prestata dal richiedente, le notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa artigiana, il certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane/autocertificazione (Vedi fac-simile in appendice).

Denominazione Banca/Società di leasing
Agenzia/Filiale

Via e numero civico C.A.P. Comune Prov. sigla

(Per i finanziamenti già deliberati)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:
 Data di stipula
 Valuta di erogazione/Data consegna bene(se leasing)
 Importo erogato Lit/Euro- Valore del bene (se leasing)
 Importo rata- canone periodico (se leasing) Lit/Euro
 N. rate di ammortamento/canoni periodici (se leasing)
 N. canoni anticipati/% macrocanone (se leasing)
 Tasso applicato %
 Periodicità
 Scadenza della prima rata/primo canone periodico (se leasing)
 Durata utilizzo/preammortamento (in giorni se credito)
 Valore residuo del bene (se leasing) %

(Per i finanziamenti da deliberare)

- Si fa riserva di comunicare i dati finanziari dell'operazione

Si resta in attesa di comunicazione della concessione della garanzia del Fondo nella misura sopra indicata, da inviare anche al soggetto finanziatore come previsto al punto 3 delle Disposizioni Operative che disciplinano lo specifico intervento agevolativo.

Data

Firma del Confidi

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64**Parti riservate alla Banca /Società di leasing****SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
TOTALE		TOTALE	

PROTESTI E E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
<i>(in caso affermativo indicare i motivi)</i>		

GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme, per le garanzie prestate dai Confidi indicare percentuale e importo garantito).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)



DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Descrizione dell'investimento: *(indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)*

.....
.....
.....
.....

Localizzazione dell'investimento:

- Zone art. 92.3a) Zone art. 92.3c) Altre Zone

Comune.....Prov.....

Via/piazza..... n.....

Informazioni sull'impresa *(prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)*

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:

- credito ipotecario a medio e lungo termine agevolato ex lege
- credito ipotecario a medio e lungo termine non agevolato
- leasing mobiliare agevolato ex lege
- leasing immobiliare agevolato ex lege
- leasing mobiliare non agevolato
- leasing immobiliare non agevolato

Data

Timbro e Firma della Banca/Società di leasing



La sottoscritta **impresa artigiana**, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. C68 del 6/3/96):

- di aver beneficiato**, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni d'importo pari a Lire.....
- di non aver beneficiato** di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda

Data

Timbro e firma dell'impresa

In relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa da codesto Confidi, la sottoscritta impresa esprime il consenso a che i dati personali che la riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data

Timbro e firma dell'impresa

4

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Appendice

La sottoscritta impresa artigiana consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA			
ai sensi delle normativa vigente, quanto segue:			
DENOMINAZIONE			
Ditta/Ragione sociale			
SEDE LEGALE			
Via e numero civico			
Comune	Prov. (sigla)	C.A.P.	
NATURA GIURIDICA		CODICE FISCALE	
ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE			
Prov. (sigla)	n. Albo	data della delibera	n. Registro delle Imprese
ATTIVITA'			
Data inizio attività		Altra attività	
UNITA' LOCALI			
1. Via e numero civico			
C.A.P.	Comune	Prov. (sigla)	
Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)			
2. Via e numero civico			
C.A.P.	Comune	Prov. (sigla)	
Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)			
DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI			
(Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)			
1. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			
2. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			
3. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			
4. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64**FAC-SIMILE**

ALLEGATO N. 5

COGARANZIASpett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale

La sottoscritta Banca/Società di leasing

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)
.....**AGENZIA/FILIALE**

Via e numero civico C.A.P. Comune Prov. sigla

chiede:

- anteriormente alla delibera di concessione del finanziamento
- successivamente alla delibera di concessione del finanziamento
- che il finanziamento richiesto dall'impresa di Euro..... avente durata di mesi sia assistito **dalla cogaranzia del Fondo regionale di cui alla legge 14 ottobre 1964, n. 1068 e successive modificazioni** nella misura del % del finanziamento stesso.

attesta:

- che la predetta impresa artigiana, in base alla situazione patrimoniale di seguito riportata, è in grado di far fronte agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale è richiesto l'intervento del Fondo;
- che il finanziamento non gode di altre provvidenze di legge analoghe a quelle previste dall'art. 1 della citata legge n. 1068/64;
- che il finanziamento sarà assistito anche dalla garanzia del Confidi nella misura del %, come da delibera di tale organismo allegata

In allegato si rimettono l'estratto della delibera di concessione del finanziamento, le notizie relative alla situazione patrimoniale dell'impresa artigiana, il certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigiane/autocertificazione (Vedi fac-simile in appendice).

(Per i finanziamenti già deliberati)

- Si comunicano i dati finanziari dell'operazione:
- Data di stipula
- Valuta di erogazione/Data consegna bene (se leasing)
- Importo erogato Lit/Euro- Valore del bene (se leasing)
- Importo rata- canone periodico (se leasing) Lit/Euro
- N. rate di ammortamento/canoni periodici (se leasing)
- N. canoni anticipati/% macrocanone (se leasing)
- Tasso applicato %
- Periodicità
- Scadenza della prima rata/primo canone periodico (se leasing)
- Durata utilizzo/preammortamento (in giorni se credito)
- Valore residuo del bene (se leasing) %

(Per i finanziamenti da deliberare)

- Si fa riserva di comunicare i dati finanziari dell'operazione

Si resta in attesa di comunicazione della concessione della garanzia del Fondo nella misura sopra indicata, da inviare anche al Confidi sopra indicato come previsto al punto 3 delle Disposizioni Operative che disciplinano lo specifico intervento agevolativo.

Data

Firma della Banca/Società di leasing

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Parti riservate alla Banca /Società di leasing

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO	IMPORTO (EURO)	PASSIVO	IMPORTO (EURO)
Fondi in cassa e presso banche		Debiti verso banche	
Crediti		Debiti verso fornitori	
Materie prime		Altri debiti	
Prodotti finiti o in lavorazione		Fondo ammortamento immobili	
Immobili destinati all'attività artigiana		Fondo ammortamento impianti e macchinari	
Impianti, macchine, attrezzature		Fondo liquidazione dipendenti	
Altri immobili		Altre passività	
Altre attività		Patrimonio netto	
Perdite		Utile	
TOTALE		TOTALE	

PROTESTI E E PIGNORAMENTI NEGLI ULTIMI TRE ANNI

L'IMPRESA HA SUBITO PROTESTI	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
L'IMPRESA HA SUBITO PIGNORAMENTI (in caso affermativo indicare i motivi)	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>

GARANZIE PERSONALI E/O REALI CHE ASSISTONO IL FINANZIAMENTO

(per le garanzie reali indicare il grado, eventuali gravami, l'ammontare dell'eventuale debito residuo, nonché il valore cauzionale attribuito al bene concesso a garanzia; per le garanzie personali indicare il valore attribuito alle firme, per le garanzie prestate dal Confidi indicare percentuale e importo garantito).

DESCRIZIONE DELLA GARANZIA	VALORE (EURO)

DESTINAZIONE INVESTIMENTO	IMPORTO (EURO)
Impianti	
Automezzi, macchinari, attrezzature	
Scorte	
Altro	

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Descrizione dell'investimento: (indicare caratteristiche generali, finalità e stato di realizzazione)

.....
.....
.....
.....

Localizzazione dell'investimento:

- Zone art. 92.3a) Zone art. 92.3c) Altre Zone

Comune.....Prov.....

Via/piazza..... n.....

Informazioni sull'impresa (prospettive di sviluppo, portafoglio ordini, lavori in corso di esecuzione, ulteriori informazioni di carattere generale)

.....
.....
.....
.....

TIPOLOGIA DEL FINANZIAMENTO:

- credito ipotecario a medio e lungo termine agevolato ex lege
- credito ipotecario a medio e lungo termine non agevolato
- leasing mobiliare agevolato ex lege
- leasing immobiliare agevolato ex lege
- leasing mobiliare non agevolato
- leasing immobiliare non agevolato

Data

Timbro e Firma della Banca/Società di leasing

La sottoscritta impresa artigiana, consapevole d'incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, **dichiara**, ai fini del rispetto del massimale di agevolazione previsto per il regime di aiuti "de minimis" (G.U.C.E. C68 del 6/3/96):

di aver beneficiato, nel triennio antecedente alla data della presente domanda, di altre agevolazioni d'importo pari a Lire.....

di non aver beneficiato di altre agevolazioni nel triennio antecedente alla data della presente domanda

Data **Timbro e firma dell'impresa**

In relazione alle disposizioni recate dalla Legge n. 675/96 e alla correlata informativa resa da codesto Confidi, la sottoscritta impresa esprime il consenso a che i dati personali che la riguardano vengano comunicati ad Artigiancassa, che potrà a sua volta trattarli per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali e potrà altresì comunicarli ad ogni altro eventuale soggetto interessato alla gestione degli interventi agevolativi richiesti.

Data **Timbro e firma dell'impresa**

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64

Appendice

La sottoscritta impresa artigiana consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/68 in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

AUTOCERTIFICA			
ai sensi delle normativa vigente, quanto segue:			
DENOMINAZIONE			
Ditta/Ragione sociale			
SEDE LEGALE			
Via e numero civico			
Comune	Prov. (sigla)	C.A.P.	
NATURA GIURIDICA		CODICE FISCALE	
ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE			
Prov. (sigla)	n. Albo	data della delibera	n. Registro delle Imprese
ATTIVITA'			
Data inizio attività		Altra attività	
UNITA' LOCALI			
1. Via e numero civico			
C.A.P.	Comune	Prov. (sigla)	
Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)			
2. Via e numero civico			
C.A.P.	Comune	Prov. (sigla)	
Destinazione (laboratorio, ufficio, esposizione, magazzino)			
DATI ANAGRAFICI DEL TITOLARE/DEI SOCI			
(Per i dati anagrafici di ulteriori soci utilizzare uno o più fogli aggiuntivi debitamente sottoscritti dal dichiarante)			
1. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			
2. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			
3. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			
4. Cognome e nome			
Codice Fiscale			
Luogo e data di nascita			
Residenza (Via, n., C.A.P., Comune, Prov.)			

Data

Timbro e firma dell'impresa

Domanda di ammissione alle agevolazioni della garanzia regionale ex lege 1068/64**FAC-SIMILE****ALLEGATO N. 5****CONTROGARANZIA**Spett.le ARTIGIANCASSA S.p.A.
Sede Regionale

Il sottoscritto Confidi/Confidi di secondo grado

DENOMINAZIONE (Ragione sociale)
.....**SEDE LEGALE**

Via e numero civico C.A.P. Comune Prov.(sigla)

chiede per l'operazione indicata nel riquadro che segue l'ammissione all'intervento del Fondo regionale di garanzia, secondo quanto previsto dalla legge 1068/64

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA**DENOMINAZIONE**Ditta/ragione sociale
.....**SEDE LEGALE**

Via e numero civico

C.A.P.

Comune

Prov. (sigla)

NATURA GIURIDICA**CODICE FISCALE****ISCRIZIONE
AL REGISTRO
DELLE DITTE**

numero

data delibera

**ISCRIZIONE ALL'ALBO
DELLE IMPRESE
ARTIGIANE**

Prov. (sigla)

numero

data delibera

attività

codice ISTAT attività

RAPPRESENTANTE LEGALE

Cognome e nome

data di nascita

codice fiscale

DATI DEL FINANZIAMENTO CONCESSO ALL'IMPRESABANCA/INTERMEDIARIO FINANZIARIO
.....

Codice ABI

Codice dipendenza



DATA DI STIPULA DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO	gg/mm/aa	IMPORTO EROGATO	
NUMERO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO		DURATA (in mesi) DEL FINANZIAMENTO	
DATA DI SCADENZA DELLA PRIMA RATA DI AMMORTAMENTO	gg/mm/aa	TASSO APPLICATO	%
PERIODICITA' DELLE RATE DI AMMORTAMENTO		IMPORTO DELLA RATA DI AMMORTAMENTO	
		VALUTA DI EROGAZIONE	gg/mm/aa

DATI DELLA GARANZIA PRESTATATA DAL CONFIDI/CONFIDI DI SECONDO GRADO

IMPORTO GARANTITO

RICORSO A GARANZIA
DI II GRADO

Data

Timbro e firma Confidi/Confidi di secondo grado

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 06.09.2004, n. 788:

Modifica a D.G.R. n. 511 del 28.2.2002, esecutiva: sostituzione rappresentante regionale nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società FI.R.A. S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

a modifica della propria deliberazione D.G.R. n 511 del 28.2.2002, esecutiva,

1. la nomina, in attuazione della L.R. 7/96, del Dott. Gianfranco Giuliante, quale proprio rappresentante del Consiglio di Amministrazione della FI.R.A. S.p.A., in sostituzione del Dott. Francesco Di Tizio, dimissionario, dando atto che lo stesso è in possesso di riconosciuta e sperimentata competenza in campo giuridico ed economico-finanziario, nonché in possesso dei requisiti di onorabilità;
2. di disporre che la durata e la cessazione della carica siano quelle fissate dall'art. 6 della L.R. 7/96;
3. di disporre che il controllo sulla permanenza dei requisiti di nomina, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 7/96, venga effettuato dalla Commissione di Vigilanza del Consiglio Regionale;
4. l'inoltro di una copia della presente deliberazione alla Commissione di Vigilanza del Consiglio Regionale;

5. la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.*.

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 22.09.2004, n. 155:

Legittimazione terre civiche in Comune di Vacri (CH). L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE*Omissis*

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Vacri, in catasto al foglio n. 8 particella n. 293 per una superficie complessiva di mq. 12.030, a favore della Ditta Giurastante Giuliana nata a Chieti il 28/02/1965 e residente a Fara Filiorum Petri alla Loc. Pagnotta, con imposizione di un canone annuo di euro 27,07, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse;
- di obbligare il Comune di Vacri a riscuotere i canoni sopra richiamati;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Vacri;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare

eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Vacri e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 22 settembre 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 22.09.2004, n. 156:

Legittimazione terre civiche in Comune di Scurcola Marsicana (AQ). Ditta Turco Andreina ed altri. L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Scurcola Marsicana, in catasto al foglio n. 22 particella n. 243 per una superficie di mq. 3.130, a favore della Ditta Turco Andreina, Laura, Patrizia, Giancarlo e Memmeshiemer Marcella K.A. nati rispettivamente a Roma il 29/12/1955, 29/08/1958,

30/08/1972, 24/07/1973 e Bad Hreuznach (Germania) il 24/02/1983 e residenti a Roma in Via Castel del Marmo, 750, con imposizione di un canone annuo di euro 2,43, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse;

- di obbligare il Comune di Scurcola Marsicana a riscuotere i canoni sopra richiamati;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Scurcola Marsicana;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e da altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Scurcola Marsicana e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, li 22 settembre 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 22.09.2004, n. 157:

Legittimazione terre civiche in Comune di Guardiagrele (CH). Ditta Donati Rita. L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Guardiagrele, in catasto al foglio n. 3 particelle n. 150, 151, 166, 1647, 1648 per una superficie di mq. 10.275, a favore della Ditta Donati Rita nata a Auditore il 26/03/1941 e residente a Guardiagrele alla Loc. Caporosso 58/A, con imposizione di un canone annuo di euro 11,56, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse;
- di obbligare il Comune di Guardiagrele a riscuotere i canoni sopra richiamati;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Guardiagrele;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e da altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Guardiagrele e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, lì 22 settembre 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 22.09.2004, n. 158:

Legittimazione e contestuale affrancazione terre civiche in Comune di Elice (PE). Ditta Brisdelli Anna Maria e Gabriella. L.R. n. 68/99, artt. 2 e 3.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione del canone le terre civiche site nel Comune di Elice, in catasto al foglio n. 8 particella n. 633 e Foglio n. 9 particelle n. 233, 645, 646 per una superficie complessiva di mq. 5.840, a favore della Ditta Brisdelli Anna Maria e Gabriella nate rispettivamente a Pescara e Picciano il 12/12/1955 e 15/11/1943 e residenti a Val D'Arda (PC) in Via Alessandro Volta, 1 e Via F.lli Cervi, 2, con imposizione di un canone annuo di euro 24,53, da pagarsi entro il 31 Agosto di ogni anno, aumentato di n. 10 annualità pregresse, nonché l'affrancazione del canone pari a euro 981,12;
- di obbligare il Comune di Elice a riscuo-

tere i canoni sopra richiamati;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Foreste Demanio Civico ed Armentizio, con proprie Determinazioni, ad eliminare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto dall'imposta di bollo, registro e da altre imposte ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Elice e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila, lì 22 settembre 2004

IL PRESIDENTE
On. Giovanni Pace

DECRETO 22.09.2004, n. 159:

Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo – Sostituzione rappresentanti dei docenti.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. A parziale modifica del decreto n. 79 del 18.5.2004, in sostituzione dei Proff.

Cozzi Maria Vittoria e Minardi Everardo sono nominati componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il diritto agli studi universitari di Teramo quali rappresentanti dei docenti, i Proff. Bonini Francesco (nato a Reggio Emilia l'11.6.1957 e residente a Roma in via Giuseppe Palombini, n. 6 CAP 00165) e Cozzani Ivo (nato a La Spezia il 9.9.1939 e residente a San Daniele del Friuli (UD) in via Prataront, n. 16 CAP 33038) fino al rinnovo degli organi di governo dell'ateneo teramano;

2. Per effetto delle disposte sostituzioni la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per il Diritto agli Studi Universitari di Teramo è la seguente:

BACCHION Marco	Teramo 21.4.1954	Presidente
BONINI Francesco	Reggio Emilia 11.6.1957	Rappresentante docenti
COZZANI Ivo	La Spezia 9.9.1939	Rappresentante docenti
DE MARCELLIS Angelo	Teramo 2.12.1979	Rappresentante studenti
BIZZARRI Luca	L'Aquila 5.3.1979	Rappresentante studenti
CIPOLLONE Bruno	Teramo 2.2.1960	Rappresentante regione
PIERANGELI Marco	Teramo 4.6.1976	Rappresentante regione
TARICANI Alessandro	Pescara 9.9.1975	Rappresentante regione
PESSOLANO Maurizio	Messina 3.7.1968	Rappresentante regione

Il Dirigente del Servizio Diritto allo Studio è incaricato della esecuzione del presente decreto.

L'Aquila, lì 22 settembre 2004

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giovanni Pace

DECRETO 22.09.2004, n. 160/19 Bil:
Variatione Bilancio.

IL PRESIDENTE DELLA
GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di introdurre nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2004, per competenza e per cassa, le seguenti variazioni:

U.P.B.	Cap.	Denominazione	Importo
02 01 005	11212	"Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP a carico della Giunta Regionale su competenze varie al personale comunque in servizio alle dipendenze della G.R." - in aumento	€ 900.000,00
02.01.008	11443	"Spese per la pubblicazione di bandi di gara" - in aumento	€ 40.000,00
15.01.002	321940	"Fondo di riserva per le spese obbligatorie" - in diminuzione	€ 940.000,00

2. di pubblicare, per estratto, sul *B.U.R.A.* il presente decreto.

L'Aquila, lì 22 settembre 2004

IL PRESIDENTE
On.le Giovanni Pace

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 25.08.2004, n. DM/43:
PIANO SOCIALE REGIONALE 2002-2004. Interventi diretti regionali - Anno 2004. Conferimento incarico per l'elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamenti e abuso dei minori.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa e su con-

forme proposta del Dirigente del Servizio Servizi Sociali,

- di conferire, ai sensi della L.R. 52/1986, al CISMAI, titolare della partita I.V.A. e codice fiscale n. 10883630153, in persona del suo legale rappresentante Dott.ssa Roberta Luberti, l'incarico di studio relativo alla "Elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamenti ed abuso dei minori (prevenzione, presa in carico, ecc)." dell'ammontare complessivo, I.V.A. inclusa di Euro 30.000,00, (euro trentamila/00) dal medesimo predisposto e allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di convenzione, allegato sotto la lettera "C" al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Abruzzo e la Dott.ssa Roberta Luberti, legale rappresentante del CISMAI, riguardante le modalità per l'espletamento dell'incarico predetto, secondo le fasi di studio e i contenuti dell'attività di ricerca, le scadenze dei pagamenti del compenso, descritti nel programma stesso e tutte le altre condizioni connesse;
- di impegnare la somma di Euro 30.000,00, derivante dal presente atto, sul capitolo 71520 del bilancio corrente denominato "Fondo Sociale per l'espletamento dei Servizi ed Interventi in materia sociale e socio-assistenziale";
- di stabilire che alla liquidazione della spesa provvederà il Servizio Servizi Sociali, con le modalità e nei tempi indicati nella convenzione e previa verifica del regolare espletamento dell'attività svolta;
- di disporre la pubblicazione sul *B.U.R.A.*, per estratto, della presente determinazione.

Pescara, lì 25 Agosto 2004

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Tommaso Conte

segue allegato



CISMAI Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia

Programma dell'attività di studio per l'elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamenti e abuso dei minori

Le linee guida nascono dall'esigenza di esplicitare su un tema cruciale – quale l'abuso all'infanzia – gli orientamenti che la Regione intende assumere e sollecitare in ordine a:

- I significati culturali, educativi, sociali del problema;
- Le strategie organizzative da adottare per l'integrazione dei servizi;
- I percorsi operativi per il consolidamento di "buone pratiche".

Il tema della tutela si colloca da un lato trasversalmente a tutto quanto riguarda l'infanzia (la promozione dei diritti e delle opportunità) e d'altra parte richiede un approccio specifico perché investe la connessione tra il benessere dei bambini e la relazione con chi si prende cura di loro, sollecitando la comunità ad assumere una responsabilità forte quando vi è un rischio o un pregiudizio per i minori.

La complessità del lavoro che la definizione di linee guida contro l'abuso deve aiutare ad affrontare è legata al fatto che i servizi si collocano in un articolato crocevia:

- tra le componenti sociali e quelle sanitarie dei processi d'intervento;
- tra le esigenze di tutela e quelle di cura nei confronti del minore e della sua famiglia;
- tra le istanze giudiziarie e quelle relative alla presa in carico psicosociale;
- tra l'azione di soggetti pubblici e quella delle agenzie del Terzo settore .

Nello stesso tempo i servizi che lavorano sulle situazioni di abuso all'infanzia si trovano spesso ad occuparsi di altre tematiche minorili, magari disciplinate da specifiche linee guida, e gli stessi bambini di cui ci si occupa per l'abuso sono oggetto di altri tipi di interventi: basta pensare agli intrecci con temi quali l'affido, l'adozione, l'accoglienza, ecc.

In tutto il paese gli ultimi anni sono stati caratterizzati da forti sconvolgimenti nel sistema dei Servizi e le normative nazionali hanno in alcuni casi facilitato lo sviluppo di esperienze innovative, in altri casi si sono paradossalmente interrotti circuiti virtuosi.

Riconoscere l'assetto dei servizi rappresenta una premessa indispensabile per costruire delle "linee guida" che possano rappresentare un orientamento che dia un valore aggiunto a quanto già si realizza. D'altra parte è anche indispensabile non vincolare in procedure descritte in modo minuzioso o fissate in protocolli rigidi le potenzialità di progettazione, connessione e collaborazione dei diversi attori coinvolti negli interventi.

Dal punto di vista metodologico e processuale il lavoro da realizzare nell'elaborazione delle linee guida può essere articolato in tre macro fasi:

1. Ascolto e conoscenza

Obiettivi e metodologia lavoro

La I fase del lavoro è dedicata all'ascolto ed alla conoscenza dei diversi soggetti ed istituzioni operanti sul territorio con l'obiettivo di cogliere i loro "punti di vista" sulle rappresentazioni del problema, sui modelli organizzativi in atto, sulle criticità presenti.

L'intervento si articolerà in 2 azioni di ascolto e ricognizione, uno di tipo documentale ed uno relazionale:

A) Dal punto di vista documentale è indispensabile raccogliere e analizzare i documenti esistenti (piano sociale regionale, eventuali documenti connessi alla l. 285/97, linee guida su altre tematiche connesse, progetti pilota sanitari, progetti ex legge 269, protocolli operativi in materia di affidamento ed adozione, ecc.) e realizzare, una sintetica ma completa mappatura sui servizi esistenti impegnati contro il maltrattamento e l'abuso.

B) Dal punto di vista relazionale è necessario realizzare quattro incontri, diversi per partecipanti:

- i Committenti (Assessore e Dirigenti Regionali);
- i referenti istituzionali (responsabili sociali e sanitari di servizi di tutela, referenti dei Comuni o degli Ambiti sociali, i responsabili delle Forze dell'Ordine);
- le istituzioni giudiziarie (Tribunale per i minorenni, Procure della Repubblica, Tribunale ordinario)
- gli operatori impegnati in servizi specialistici contro il maltrattamento e l'abuso.

Con ciascun interlocutore si mirerà a ricostruire le diverse rappresentazioni del problema, dell'operatività, delle risorse in campo, delle criticità.

Alla conclusione di queste azioni sarà redatto un report con alcune ipotesi sui punti critici emersi e sulle piste di approfondimento da realizzare nella fase successiva.

Tempi

La I fase richiede circa 3 mesi per l'analisi dei documenti; la mappatura dei servizi; gli incontri di conoscenza; la stesura di un report e di un'ipotesi di lavoro.

Risorse

Giornate in loco esperti:

4 giornate per incontri conoscenza (2 incontri di 5 ore e 2 incontri di 3 ore con 2 esperti)

Progettazione ed elaborazione:

60 ore per analisi dei documenti, mappatura dei Servizi (preparazione ed elaborazione questionario), stesura report conclusivo prima fase, incontri tra consulenti

Costo macrofase

Il costo complessivo della macrofase I comprensivo di giornate esperti in loco, progettazione ed elaborazione materiale, rimborsi spese trasferta, organizzazione lavoro è di:

EURO 9200

2. Focus-group

Obiettivi e metodologia lavoro

La II fase è finalizzata ad un'esplorazione accurata sulle criticità emerse nella fase precedente ed è organizzata attraverso la realizzazione di focus group orientati a far emergere:

- le caratteristiche dei diversi modelli organizzativi: quali risorse impegnano, come si connettono, quali criticità determinano, quali modalità di affrontarle;
- le connessioni tra i soggetti istituzionali nelle diverse fasi del processo di intervento: obiettivi, procedure, strategie di integrazione.

Ogni focus group sarà introdotto da un documento-base a cui i partecipanti dovranno reagire in modo da far emergere idee, nodi problematici, soluzioni adottate.

Ai focus group (circa 15/20 persone) parteciperanno rappresentanti dei differenti servizi al fine di valorizzare le professionalità e le competenze acquisite nella gestione di situazioni di maltrattamento infantile

Tempi

La II fase richiede circa 2 mesi per la realizzazione dei focus group e la elaborazione delle sintesi tematiche

Risorse

Giornate in loco esperti:

4 giornate per i focus group (4 per 4 ore x 2 esperti)

Progettazione ed elaborazione:

15 ore per elaborazione sintesi focus group

Costo macrofase

Il costo complessivo della macrofase II comprensivo di giornate esperti in loco, progettazione ed elaborazione materiale, rimborsi spese trasferta, organizzazione lavoro è di:

EURO 5600

3. Elaborazione delle Linee guida

Obiettivi e metodologia lavoro

La III fase del lavoro consiste nella progettazione e redazione di una bozza delle linee guida che tenga conto di quanto emerso nelle fasi precedenti con particolare attenzione alle criticità individuate ed alle strategie per affrontarle.

In base al lavoro di conoscenza ed approfondimento svolto il documento sarà articolato in diversi capitoli che svilupperanno i diversi aspetti esaminati: aspetti culturali, riferimenti normativi, processo di intervento, funzioni delle diverse agenzie, modalità di gestione dei nodi problematici.

La bozza del documento, curata da una task-force di esperti del Cismai, sarà successivamente discussa in differenti ambiti:

- confronto con il Committente;
- confronto con i magistrati;
- seminario con operatori di diverse professionalità;
- seminario con responsabili di servizi.

Al termine di questa fase sarà redatto il documento finale che verrà presentato a tutte le realtà istituzionali in un "convegno conclusivo."

Tempi

La III fase richiede circa 4 mesi per la stesura della bozza, realizzazione degli incontri, redazione documento finale e convegno conclusivo.

Risorse

Giornate in loco esperti:

4 giornate per seminari di presentazione bozza documento (4 incontri di 4 ore con 2 esperti)
2 giornate convegno conclusivo (2 esperti)

Progettazione ed elaborazione:

45 ore per redazione bozza, stesura documento conclusivo, riunioni esperti

Costo macrofase

Il costo complessivo della macrofase III comprensivo di giornate esperti in loco, progettazione ed elaborazione documento finale, rimborsi spese trasferta, organizzazione lavoro è di:

EURO 10200

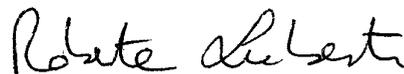
Costo complessivo progetto consulenza:

Euro 25.000 + iva 20 % = Euro 30.000

per il C.I.S.M.A.I.

La Presidente

dott.ssa Roberta Luberti





CISMAI Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia

Curriculum professionale del CISMAI

Il Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia si è costituito nel 1993, su iniziativa del Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi familiare (CBM) di Milano, del Centro di aiuto al Bambino Maltrattato e alla famiglia in crisi (CAF) di Milano, dal Servizio Numero Blu di Cagliari, dall'Ospedale Pediatrico del Bambin Gesù di Roma.

Il Coordinamento è stato ufficialmente presentato al Pre_Congress della IV Conferenza Europea dell'ISPCAN (International Society Prevention Child Abuse and Neglect), Abano Terme 1993.

Dal 1993 ad oggi il Coordinamento ha partecipato ai seguenti organismi:

**Commissione Nazionale per il Coordinamento degli interventi in materia di maltrattamenti, abusi e sfruttamento sessuale di minori istituita dal Presidente del consiglio dei Ministri Prodi, con decreto del 26/02/1998
(rappresentante del CISMAI: dott.ssa Teresa Bertotti)**

**Comitato di Coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione dello sfruttamento e abuso sessuale sui minori istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri secondo quanto indicato dall'articolo 17/legge 269 del 1998 (biennio 1999-2000)
(rappresentante del CISMAI: dott.ssa Teresa Bertotti,)**

Dal 2001 ad oggi, in rappresentanza del CISMAI, ha partecipato ai lavori dell'Osservatorio Nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza istituito con la legge 451/1997, la dott.ssa Marinella Malacrea.

Partecipazione alla stesura del documento governativo “Proposte di intervento per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del maltrattamento” (1998)

Partecipazione alla stesura del Documento del Gruppo di Studio attinente all’Area “La tutela e la cura del soggetto in età evolutiva” (co-coordinatore del Gruppo di Studio dott.ssa Marinella Malacrea) dell’Osservatorio Nazionale per l’Infanzia e l’Adolescenza, documento redatto nel 2002

Il Cismai ha partecipato dal 1993 ad oggi con relazioni e docenze a molti congressi e percorsi formativi, tra cui alla Conferenza dei Ministri Europei Responsabili dell’Infanzia, tenutasi a Parigi il 20/11/2003 , con relazione di Malacrea su “Il buon trattamento: un’alternativa multiforme al maltrattamento infantile” (in corso di pubblicazione sui Quaderni del Centro Nazionale di Documentazione Infanzia e adolescenza)

Soci Cismai e membri del Consiglio Direttivo 2004-2005 e dei Consigli Direttivi dei precedenti bienni hanno partecipato a gruppi di lavoro e ricerche istituiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle Pari Opportunità, e da amministrazioni regionali e locali. (M.T. Pedrocco Biancardi; M. Giordano; R. Luberti; M. Malacrea; F. Montecchi; M.R. Giolito, T. Bertotti).

I lavori sono stati pubblicati o sono in corso di pubblicazione nei Quaderni del Centro Nazionale di Documentazione Infanzia e Adolescenza-Istituto degli Innocenti

Congressi Cismai:

Primo Congresso Nazionale (Bergamo, 4-5 giugno 1999)

Bambini mal-trattati. Un confronto su strumenti e strategie di intervento per la protezione e la tutela dei bambini

Secondo Congresso Nazionale (Rende, 27-30 settembre 2001)

Infanzia violata: Quale protezione?

Terzo Congresso Nazionale (Firenze, 11-13 dicembre 2003)

Bambini che assistono alla violenza domestica

Corsi e seminari organizzati dal CISMAL dal 1998 ad oggi:

4 corsi (Roma e Milano) per Ausiliari nell'audizione protetta e testimonianza del minore per psicologi e neuropsichiatri (Numero giornate per ogni corso: 5; numero partecipanti: 150)

8 corsi (Bologna; Firenze; Napoli; Venezia; Milano) sulle Procedure giudiziarie nei casi di maltrattamento e abuso all'infanzia per assistenti sociali, psicologi, operatori legali A.S.L (Numero giornate per corso: 2; numero partecipanti: 400)

Seminario di Studio con il prof. E. Gondolf sul trattamento dei maltrattanti, organizzato dal CISMAL in collaborazione con l'Associazione Artemisia di Firenze (2003)

***Documenti elaborati da Commissioni scientifiche del C.I.S.M.A.I. e approvati dall'Assemblea generale dei Soci**

- **Dichiarazione di Consenso in tema di abuso sessuale all'infanzia (redatto e approvato dall'assemblea dei soci nel 1998; con aggiornamenti nel 1999 e nel 2001; nel 1998 alla Dichiarazione ha aderito l'Ordine degli Psicologi della Lombardia)**
- **Requisiti minimi dei Servizi contro il Maltrattamento e l'abuso all'Infanzia**
- **Requisiti di qualità dei centri residenziali che accolgono minori vittime di maltrattamento e abuso**
- **Linee guida per la valutazione clinica e l'attivazione del recupero della genitorialità nel percorso psicosociale di tutela dei minori**

*** Documento approvato dall'Assemblea dei Soci (12 dicembre 2003):**

-Semeiotica medica dell'abuso sessuale nei bambini prepuberi. Requisiti e raccomandazioni, redatto da un gruppo di professionisti afferenti all'area ginecologica, medico-legale e pediatrica; coordinatore dott.ssa M.R. Giolito del progetto Cappuccetto Rosso dell'ASL 4 di Torino, progetto associato al CISMAL.

*** I documenti sono stati pubblicati su varie riviste e testi, tra cui la rivista scientifica Maltrattamento e Abuso all'infanzia (direttore prof. ssa Paola Di Blasio, Università Cattolica di Milano), edita da FrancoAngeli
I documenti si trovano nella pubblicazione di presentazione del CISMAL, che alleghiamo**

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE ABRUZZO

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO ED IL CISMAI – COORDINAMENTO ITALIANO DEI SERVIZI CONTRO IL MALTRATTAMENTO E L'ABUSO ALL'INFANZIA CONCERNENTE IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI STUDIO PER LA ELABORAZIONE DI LINEE GUIDA REGIONALI IN MATERIA DI MALTRATTAMENTI E ABUSO DEI MINORI (PREVENZIONE, PRESA IN CARICO ECC.)

L'anno duemilaquattro, addì

TRA

La Regione Abruzzo, con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci, codice fiscale n. 800031700661, in questo atto rappresentata dal Direttore dell'Area Qualità della vita, Beni e Attività culturali, Sicurezza e Promozione sociale della Giunta Regionale, Dott., nato a il, residente a, via, domiciliato in Pescara presso la sede della Regione Abruzzo, in Viale Bovio, n. 425, il quale interviene al presente atto in esecuzione della propria Determinazione n. del

E

Il CISMAI – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, in persona del legale rappresentante dott.ssa Roberta Luberti, nata a Ivrea (TO) il 1° settembre 1951 e residente a Rignano sull'Arno (FI) in Via Giovanni XXIII, n. 39, titolare del numero di codice fiscale e partita Iva 10883630153, con sede legale dell'Ente a Milano in Via Spadini 15, presso il Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi familiare e con la sede della Presidenza dell'Ente a Firenze in Via del Mezzetta, 1, c/o l'Associazione Artemisia)

PREMESSO

Che la Regione Abruzzo, con Determinazione del Direttore dell'Area Qualità della vita, Beni e Attività culturali, Sicurezza e Promozione sociale n. in data, ha approvato e stabilito di realizzare il "Programma di studio per l'elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamenti e abuso dei minori", di cui alla D.G.R. n. 492 del 2.7.2004, avente per oggetto "Piano Sociale regionale 2002 – 2004 – Atto di indirizzo applicativo per l'utilizzo della quota del fondo regionale destinata ad interventi diretti regionali – anno 2004";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART 1: La presente convenzione è finalizzata a regolamentare l'espletamento dell'incarico di studio da affidare al CISMAI per la realizzazione del "Programma di studio per l'elaborazione di linee guida regionali in materia di maltrattamenti e abuso dei minori", dettagliatamente descritto nel documento allegato alla citata Determinazione del Direttore regionale dell'Area Qualità della vita, Beni e Attività culturali, Sicurezza e Promozione sociale della Giunta Regionale n. /DM del, che si allega al presente atto sotto la lettera "A", quale parte integrante e sostanziale;

ART. 2: L'incarico conferito comprende, oltre alla realizzazione di tutte le attività di ricerca descritte nel citato progetto, la produzione di una relazione conclusiva per ciascuna delle tre fasi di attuazione dello stesso;

ART 3: L'intero progetto dovrà essere ultimato nel termine di mesi nove dalla data di stipula della presente convenzione, eventualmente prorogabile per un massimo di mesi tre, previa richiesta da parte del legale rappresentante del CISMAI, adeguatamente motivata;

ART. 4: Il compenso lordo onnicomprensivo dovuto dalla Regione Abruzzo è stabilito in € 30.000,00 (euro trentamila/00) I.V.A. 20% inclusa. Al pagamento si provvederà su presentazione di regolari fatture, e fatti salvi i tempi tecnici occorrenti, come segue:

- € 11.040,00 (euro undicimilaquaranta/00) IVA 20% inclusa dopo la realizzazione delle attività di studio comprese nella prima fase del progetto ed a presentazione del report conclusivo, della durata di tre mesi;
- € 6.720,00 (euro seimilasettecentoventi/00), IVA 20% inclusa dopo la realizzazione delle attività di studio comprese nella seconda fase del progetto ed a presentazione della relativa relazione, della durata di due mesi;
- € 12.240,00 (euro dodicimiladuecentoquaranta/00), dopo la realizzazione delle attività di studio comprese nella terza fase del progetto ed a presentazione del documento finale, della durata di quattro mesi;

ART. 5: Eventuali inadempienze alla presente convenzione devono essere contestate dalla Regione Abruzzo al Cismai – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia, in persona del legale rappresentante Dott.ssa Roberta Luberti, per iscritto e con fissazione del termine affinché le stesse siano rimosse, pena la sospensione della convenzione. Trascorso inutilmente il termine concesso, la Regione ha facoltà di avviare la procedura di risoluzione della convenzione, specie in presenza di :

- significative variazioni al progetto di studio e ricerca approvato con la citata Determinazione del Direttore regionale dell'Area Qualità della vita, Beni e Attività culturali, Sicurezza e Promozione sociale della Giunta Regionale n./DM del
- deficienze ed irregolarità nell'attuazione delle fasi di studio e ricerca, tali da pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto;

ART. 6: Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è deferito ad un collegio arbitrale, il quale deciderà senza formalità di giudizio.

Il collegio sarà formato da tre arbitri: uno, nominato dalla Regione Abruzzo, uno, dalla professionista incaricata e uno, dal presidente del Tribunale di L'Aquila.

La decisione arbitrale sarà inappellabile ed immediatamente esecutiva.

Le spese di giudizio dovranno essere anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato e la decisione degli arbitri si estende alle spese di giudizio.

ART. 7: Tutte le spese inerenti alla presente convenzione o consequenziali, nessuna eccettuata o esclusa, sono a carico del Il Cismai – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia con sede a Milano.

ART. 8: La presente convenzione è immediatamente esecutiva dalla data di sottoscrizione delle parti.

La Dott.ssa. Roberta Luberti legale rappresentante del Cismai – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia con sede a Milano, dichiara di accettare in modo specifico, ai sensi dell'articolo 1341 del codice civile, gli articoli: 2,3,5 e 7 della presente convenzione.

Regione Abruzzo
Il Direttore Regionale
Dott. Tommaso Conte

Cismai – Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia
Dott.ssa Roberta Luberti

ALLEGATO "D"

**CISMAI** Coordinamento Italiano dei Servizi
contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia

Io sottoscritta Roberta Luberti, nata ad Ivrea (Torino) il giorno 1° settembre 1951, residente a Rignano sull'Arno (Firenze) in Via Giovanni XXIII n. 39, C.F. LBRRRT51E379N, dichiaro:

- di essere il legale rappresentante del Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (C.I.S.M.A.I.)
- che il Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (C.I.S.M.A.I.), ha sede legale a Milano, in Via Spadini 15, presso il Centro per il Bambino Maltrattato e la cura della crisi familiare (C.B.M.)
- che la sede della Presidenza e della segreteria organizzativa e amministrativa del C.I.S.M.A.I. sono a Firenze, via del Mezzetta 1 interno, presso l'Associazione Artemisia
- che il numero di codice fiscale del C.I.S.M.A.I. è 10883630153
- che il numero di partita IVA del C.I.S.M.A.I. 10883630153
- che le modalità di accredito per l'incarico sono specificate in relazione alle fasi di lavoro nel progetto allegato.

I riferimenti bancari su cui versare gli importi sono:

C.I.S.M.A.I. C/C Banca Toscana Filiale di Rignano sull'Arno (Firenze)

Numero conto corrente: 000000132287 CIN E ABI 03400 CAB 38030

- che nei confronti del Coordinamento Italiano dei Servizi contro il maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (Presidente e Consiglio Direttivo) non ricorre alcuna ipotesi di esclusione stabilite dalla L.R. 52/1986.

In fede

Per il C.I.S.M.A.I.

la Presidente

Dott.ssa Roberta Luberti

Firenze, 29 luglio 2004

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
PROMOZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 30.08.2004, n. DM/44:

L. 28.8.1997, n. 285. Piano regionale di attuazione 2° triennio. Report di valutazione prima annualità. Affidamento incarico ideazione grafica, stampa e distribuzione quotidiano regionale. – Approvazione preventivo, impegno, liquidazione e pagamento fattura. Modificazioni ed integrazioni della determinazione direttoriale n. 41 del 20 luglio 2004.

IL DIRETTORE REGIONALE

Viste le leggi regionali:

- 25 giugno 1986, n. 52 recante “Norme per il conferimento di consulenze ed incarichi professionali”, e, in particolare l’art. 2, punto a);
- 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Abruzzo”, e in particolare, gli articolo 5 e 23, comma 1, lett. a);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 492 del 9.07.2004 “Piano Sociale Regionale 2002-2004 -Atto di indirizzo applicativo per l’utilizzo della quota del Fondo Sociale regionale destinati ad interventi diretti regionali -Anno 2004” con la quale si è stabilito, tra l’altro di destinare la somma di Euro 62.000,00 per la sperimentazione e l’attuazione di iniziative di comunicazione istituzionale e sociale, finalizzate alla divulgazione di piani, programmi ed interventi di interesse generale, in particolare per la legge 285/1997, per iniziative di sostegno alla famiglia e agli anziani non auto sufficienti e per altre iniziative similari;

Vista la precedente propria determinazione n. 41 del 20.07.2004 con la quale si è stabilito

di affidare l’ideazione grafica, la stampa e la diffusione sul quotidiano regionale “Il Centro, di 30.000 copie di un opuscolo informativo in cui siano riportati i dati più significativi del report commissionato e prodotto dall’Università degli Studi di Teramo relativamente alla prima annualità del Piano regionale di attuazione della .285/1997 all’Agenzia “Voilà Comunicazione” s.r.l. di Teramo, per un importo di Euro 11.616,00, I.V.A. compresa;

Vista la nota in data 25.08.2004, acquisita agli atti in pari data, prot n. 7575, con la quale la Agenzia Voilà Comunicazioni di Teramo, in relazione a delle valutazioni espresse per le vie brevi dall’Assessore Regionale alle Politiche Sociali pro tempore, propone, in alternativa alla precedente offerta formulata, la stampa di n. 20.000 copie dell’opuscolo informativo di cui sopra e la diffusione mediante il quotidiano regionale “Il Messaggero”, diffusione che verrà effettuata in due giorni distinti, e precisamente n. 10.000 copie per ciascun di detti giorni, precisando che rimane invariato quanto stabilito con la precedente offerta

Atteso che quanto sopra consente di raggiungere un miglior risultato dal punto di vista della diffusione delle informazioni per effetto della ottimizzazione del rapporto tra le copie diffuse e quelle realmente vendute (resi);

Ritenuto di modificare ed integrare in tal senso la precedente propria determinazione n. 41 del 20.07.2004, come da proposta della Agenzia Voilà Comunicazioni di Teramo con nota in data 25.08.2004;

Vista la L.R. 14.9.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e, in particolare, l’art. 5 (Autonomia della funzione dirigenziale) e l’art. 23 (Competenza del Direttore regionale);

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa e su conforme proposta del Dirigente del Servizio Servizi Sociali:

1. di modificare ed integrare la propria determinazione n. 41 del 20.07.2004 nel senso riportato nella narrativa del presente atto ed in relazione alla nota della Agenzia Voilà Comunicazioni di Teramo in data

25.08.2004, acquisita agli atti in pari data, prot n. 7575, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

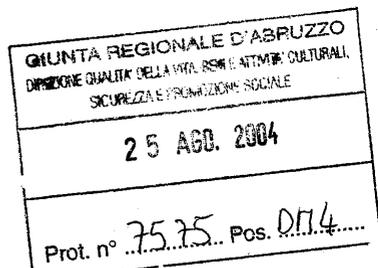
2. di confermare in ogni altra sua parte la propria determinazione n. 41 del 20.07.2004.

Pescara, li 30 Agosto 2004

IL DIRETTORE
Dott. Tommaso Conte



Teramo, 25 agosto 2004



Spett.le Regione Abruzzo
 Direzione Qualità della Vita,
 Beni ed Attività Culturali,
 Sicurezza e Promozione Sociale
 Servizi Sociali
 c.a. Dirigente del Servizio
 Dott. Ercole Vincenzo Orsini
 p.c. Assessorato alle Politiche Sociali
 Regione Abruzzo
 Ass. Bruno Sabatini

Oggetto: Comunicazione sulla realizzazione di un opuscolo informativo della Regione Abruzzo relativo alla Legge 285/1977

In seguito alle valutazioni espresse per le vie brevi dall'Assessore Bruno Sabatini si formula di seguito una rimodulazione dell'intervento di diffusione dell'opuscolo dedicato alla Legge 285/1977 - II Triennio.

In considerazione delle attese espresse dall'Assessorato siamo a suggerire la diffusione attraverso il Messaggero in un numero di 20.000 copie.
 La diffusione avverrà in due giorni distinti, in tranches di 10.000 copie per ciascun giorno. Lasciando invariato il budget stimato per l'intervento, calcolato in €9.680,00 + IVA, il pacchetto offerto da "Il Messaggero", consentirà all'Assessorato, un migliore risultato dal punto di vista della diffusione delle informazioni per effetto dell'ottimizzazione del rapporto tra le copie diffuse e quelle realmente vendute (resi). Inoltre, il miglior risultato si raggiungerà anche in considerazione del prolungato arco temporale dell'iniziativa che si svilupperà in due giorni distinti.

Si riformula quindi l'offerta come segue:

	Dettagli	Costo totale
Distribuzione con "Il Messaggero"	20.000 copie	€ 5.205,00
Ideazione grafica e Stampa tipografica	20.000 copie depliant f.to chiuso 21x21, 3 ante, 4 colori, carta patinata 150g	€ 4.475,00
		Totale € 9.680,00
		Totale + IVA € 11.616,00

In attesa di Vs. comunicazioni salutiamo cordialmente.

Voilà Comunicazioni srl

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE
DELLA REGIONE E
COLLEGAMENTO CON LE COMUNITÀ
ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DA5/217:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Amici degli Animali – 66100 Chieti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione Amici degli Animali di Chieti con sede in Via De Lollis, 10;
- b) che la presente ordinanza sarà pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 06.09.2004, n. DH10/48:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001/2003 (1° Sportel-

lo). Ditta Del Grammastro Cinzia (PE). Domanda n. 04156558787 del 11.06.2001. Opere: Costruzione fienile e silos, acquisto macchine. Ditta: DEL GRAMMASTRO CINZIA. Settore Produttivo: Zootecnia da Latte. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di **€ 19.760,69** in favore della Ditta: **DEL GRAMMASTRO Cinzia** ...*omissis*... e residente in Loc. Ginestre del Comune di Civitaquana (Prov. PE) - ...*omissis*...;
 - che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.2001 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A.;
 - di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
 - di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:
- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;

- certificato della Camera di Commercio, formati da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 07.09.2004, n. DH10/49:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Sergiampietri Stefania (PE). Domanda n. 04156559421 del 18.06.2001. Opere: Ristrutturazione locali agricoli e costruzione rimessa. Settore Produttivo: Olivicoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di **€ 31.460,14** in favore della Ditta: **SERGIAMPIETRI Stefania** ...*omissis*... e residente in Via Galileo Galilei 65 del Comune di Pescara (Prov. PE) - ...*omissis*... mediante emissione di assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.2001 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A.;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;

- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 7 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formati da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 14.09.2004, n. DH10/50:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Candeloro Antonella, Loreto Aprutino (PE). Domanda n. 04156559934 del 18.06.2001. Opere: Costruzione serra ed acquisto macchine e attrezzature. Settore Produttivo: Floravivismo. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di **€ 43.496,45** in favore della Ditta: **CANDELORO Antonella** ...*omissis*... e residente in Loc. Poggioragone del Comune di Loreto Aprutino (Prov. PE) - ...*omissis*... mediante emissione di assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.2001 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A.;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 5 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formati da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DH10/51:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura "A" Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta Rosini Aurora, Vicoli (PE). Domanda n. 04156559371 del 18.06.2001. Opere: Ristrutturazione fabbricato rurale per stoccaggio scorte e rimessa attrezzi. Settore Produttivo: Olivicoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura "A" dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di **€ 9.785,62** in favore della Ditta: **ROSINI Aurora** ...*omissis*... e residente in Loc. De Contra del Comune di Vicoli (Prov. PE) - ...*omissis*... mediante emissione di assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.2001 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A.;
- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'A.G.E.A.;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio,

formati da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI PESCARA

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DH10/52:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4 Cap. I (Interventi nelle aziende agricole) Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura “A” Annualità 2001/2003 (1° Sportello). Ditta D’Alessandro Annarita, Alanno (PE). Domanda n. 04156559856 del 18.06.2001. Opere: Ampliamento stalla, costruzione rimessa, ristrutturazione fabbricato per lavorazione carne, recinzione, acquisto macchine ed attrezzature. Settore Produttivo: Zootecnia da carne. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Misura “A” dalla D.G.R. n. 191 del 19.03.2001, il contributo in conto capitale di **€ 8.131,80** in favore della Ditta: **D’ALESSANDRO Annarita** ...*omissis*... e residente in Loc. Oratorio 83 bis del Comune di Alanno (Prov. PE) - ...*omissis*... mediante emissione di assegno circolare;
- che la quota Regionale trova capienza nell’impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26.06.2001 e accreditati sul c/c

infruttifero n. 1300 intestato ad A.G.E.A.;

- di inviare il presente provvedimento al Servizio Interventi Strutturali perché ne predisponga l’elenco di liquidazione da trasmettere all’A.G.E.A.;
- di inviare il presente atto al Servizio Stampa ed Informazione per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 6 facciate.
- certificato della Camera di Commercio, formati da n. 1 facciata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Luigi Donadio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO

DETERMINAZIONE 01.09.2004, n. DH12/56:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. 1 - PSR 2000/2006 – Misura “A” 2001/03 (2° Sportello). Ditta Trocchi Giorgetta, Colonnella (TE). Opere: Miglioramento degli impianti mediante estirpazione e il reimpianto o mediante la realizzazione di nuovi impianti. Settore Produttivo: **Ortofrutticoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2001/2003 dalla D.G.R. n. 346 del 24.05.2002, il contributo in conto capitale di € 13.097,28 in favore della ditta: **TROCCHI GIORGETTA** nato a **BOLOGNA (BO)** il **02.02.1928** e residente in **COLONNELLA 64010 (TE)** via **RIOMORO, 58** cod. fiscale **TRC GGT 28B42 A944C** part. IVA **00992190678** mediante assegno circolare non trasferibile;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Troili

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE
E SVILUPPO RURALE,
ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
*SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE
DELL'AGRICOLTURA DI TERAMO*

DETERMINAZIONE 01.09.2004, n. DH12/57:

Reg. (CE) 1257/99, art. 4. Cap. I – (Interventi nelle aziende agricole) - Piano di Sviluppo Rurale 2000/2006 Abruzzo – Misura "A" 2001/2003 (2° Sportello). Ditta De Antoniis Adele, S. Omero (TE). Opere: Investimenti di edilizia rurale che prevedono la ristrutturazione di fabbricati rurali da utilizzare per la commercializzazione, per lo stoccaggio dei prodotti e per il ricovero delle scorte – Acquisto di attrezzature e macchine agricole. Settore Produttivo: Olivocoltura. Liquidazione finale contributo in conto capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- di liquidare, secondo le modalità stabilite per il PSR 2000/2006 Abruzzo -Misura "A"- Annualità 2001/2003 dalla D.G.R. n. 346 del 24.05.2002, il contributo in conto capitale di € 44.082,90 in favore della ditta: **DE ANTONIIS ADELE** nato a **S. OMERO (TE)** il **12.04.1966** residente in **S. OMERO 64027 (TE)** via **METELLA NUOVA, 56** Codice Fiscale **DNT DLA 66D52 I348N** Partita IVA **01424940672** mediante assegno circolare non trasferibile;
- che la quota Regionale trova capienza nell'impegno di Meuro 5,16 (L. 10.000.000.000) disposto con D.G.R. n. 544 del 26/06/01 e accreditati sul c/c infruttifero n. 1.300 intestato ad AGEA;
- di inviare il presente provvedimento al *Servizio Interventi Strutturali* perché ne predisponga l'elenco di liquidazione da trasmettere all'AGEA;
- di inviare il presente atto al Servizio B.U.R.A. PUBBLICITÀ ED ACCESSO

per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

I seguenti allegati, in fotocopia, formano parte integrante del presente provvedimento:

- verbale di avvenuta esecuzione lavori e proposta di liquidazione del contributo, formato da n. 4 facciate;
- certificato della Camera di Commercio, formato da n. 2 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro Troili

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/54:

L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Montazzoli (CH). Concessione contributo, impegno ed erogazione 4^a rata annua di Euro 6.651,96.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 6.651,96, quale quarta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del

7.08.1996 al Comune di Montazzoli (CH), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas GPL, come da contratto di convenzione citato in premessa.

2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 6.651,96 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario del Comune di Montazzoli, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di accettare, limitatamente al pagamento della rata annuale di cui sopra, la cessione dei crediti stipulata fra il Concessionario CONS.COOP. (Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro) con sede in Forlì e la Coopereredito S.p.A., con sede legale in Roma, via V. Veneto n. 119, appartenente al Gruppo Bancario BNL, mentre per le rate successive la Regione si riserva l'accettazione di volta in volta alla presentazione della prescritta documentazione e fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio del potere di autotutela da parte della Regione.
4. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la BNL filiale di Forlì, c/c n.000000220773, CIN N, ABI 01005, CAB 13200, giusta Cessione di Credito notificata il 27.10.1997.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente

su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/55:

L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione – Associazione dei Comuni di Colledimacine (capofila), Palena, Lama dei Peligni, Lettopalena e Taranta Peligna (CH). Concessione contributo, impegno ed erogazione 6^a rata annua di Euro 223.274,65.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 223.274,65 quale importo della sesta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 all'Associazione dei Comuni di Colledimacine (capofila), Palena, Lama dei Peligni, Lettopalena e Taranta Peligna (CH), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) di Forlì, quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del metano, come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 223.274,65 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario dell'Associazione dei Comuni di Colledimacine (capofila), Palena, Lama dei Peligni, Lettopalena e Taranta Peligna, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.

3. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di € 223.274,65 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la CARISBO, filiale di Forlì, c/c n. 07400003485E, CIN Y, ABI 06385, CAB. n. 13200.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/57:

L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Ortona dei Marsi (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 37.019,63.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 37.019,63 quale importo della quinta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.1996 al Comune di Ortona dei Marsi (AQ), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo

comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 37.019,63 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) quale concessionario del Comune di Ortona dei Marsi, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.

3. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di € 37.019,63 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la CARISBO, filiale di Forlì, c/c n.07400003485E, CIN Y, ABI n. 06385, CAB 13200.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R.25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al

Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/58:

L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Picciano (PE). Concessione contributo, impegno ed erogazione 7^a rata annua di Euro 46.811,65.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 46.811,65 quale settima rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Picciano (PE), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Coope-

rative di Produzione e Lavoro) quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa.

2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 46.811,65 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario del Comune di Picciano, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di accettare, limitatamente al pagamento della rata annuale di cui sopra, la cessione dei crediti stipulata fra il Concessionario CONS.COOP. (Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro) con sede a Forlì e la Coopercredito S.p.A. presso la BNL S.p.A., filiale di Forlì, mentre per le rate successive la Regione si riserva l'accettazione di volta in volta alla presentazione della prescritta documentazione e fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio del potere di autotutela da parte della Regione;
4. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la BNL filiale di Forlì, c/c n. 000000220773, CIN N, ABI 01005, CAB 13200, giusta Cessione di Credito notificata il 27.10.1997.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della

gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/59:
L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o

similari” e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica ed integrazione. – Concessione di costruzione e gestione dell’impianto di distribuzione del metano nel Comune di Magliano dei Marsi (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 7^a rata annua di Euro 173.529,52.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 173.529,52 quale importo della settima rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Magliano dei Marsi (AQ), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) di Forlì, quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano, come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell’art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 173.529,52 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario del Comune di Magliano dei Marsi, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di € 173.529,52 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la CARISBO, filiale di Forlì, c/c n.07400003485E, CIN Y, ABI n. 06385, CAB 13200.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell’Ente concedente attestante il regolare andamento della gestione dell’impianto.

Il presente atto ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D’Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/60:
L.R. 3.04.1995 n. 25: “Norme per la concessione di contributi regionali per l’utilizzazione del metano e del gas GPL o similari” e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Montelapiano (CH). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 6^a rata annua di Euro 9.089,64.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 9.089,64 quale sesta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Montelapiano (CH), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano, come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 9.089,64 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario del Comune di Montelapiano (CH), con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore del Concessionario CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la CARISBO, filiale di Forlì, c/c n. 07400003485E - CIN Y, ABI n. 06385, CAB 13200.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regio-

nale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95 come modificato dall'art.8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente atto ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/61:

L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Goriano Sicoli (AQ). Concessione contributo regionale, impegno ed erogazione 3^a rata annua di Euro 9.089,64.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 9.089,64 quale terza rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 4929 del 27.12.1996 al Comune di Goriano Sicoli (AQ), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano, come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 9.089,64 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario del Comune di Goriano Sicoli, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la CARISBO, filiale di Forlì, c/c n. 07400003485E - CIN Y, ABI n. 06385, CAB 13200.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ulti-

mazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95 come modificato dall'art. 8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente atto ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/62:
**L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la
concessione di contributi regionali per**

l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e L.R. 15.11.1996 n. 115 di modifica e integrazione. – Concessione di costruzione e gestione dell'impianto di distribuzione del metano nel Comune di Morino (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 9.915,97 e di Euro 29.582,65.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare le somme di € 9.915,97 e di € 29.582,65, quali importi della quinta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Morino (AQ), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95 le somme di € 9.915,97 e di € 29.582,65, in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) quale concessionario del Comune di Morino, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di accettare, limitatamente al pagamento della rata annuale di cui sopra, la cessione dei crediti così come stipulata fra il Concessionario CONS.COOP. (Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro) con sede in Forlì e la Coopercredito S.p.A.

Gruppo Bancario BNL S.p.A., filiale di Forlì, mentre per le rate successive la Regione si riserva l'accettazione di volta in volta alla presentazione della prescritta documentazione e fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio del potere di autotutela da parte della Regione.

4. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. 25/95, il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di € 9.915,97 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la BNL filiale di Forlì, c/c n.000000220773, CIN N, ABI 01005, CAB 13200, giusta Cessione di Credito notificata il 26.11.2001.
5. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. 25/95 il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma di € 29.582,65 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la BNL filiale di Forlì, c/c n.000000220856 ABI 01005, CAB 13200.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 25/95 e

comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95 come modificato dall'art.8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente atto ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/63:

L.R. 3.04.1995 n. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o simili" e successive modifiche e integrazioni. - Concessione di costruzione e gestione - Comune di Pereto (AQ). Concessione contributo, impegno ed erogazione 4^a rata annua di Euro 33.053,24.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare le somme di € 33.053,24, quale quarta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Pereto, sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, in favore della società GASMARZIA Pereto S.r.l., quale concessionaria per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95 la somma di € 33.053,24, in favore della società GASMARZIA Pereto S.r.l., quale concessionaria del Comune di Pereto, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di accettare, limitatamente al pagamento della rata annuale di cui sopra, la cessione dei crediti stipulata fra il Concessionario società GASMARZIA Pereto S.r.l., con sede in Aielli (AQ), via Vestina Sarentina Km. 49+590 S.S. 5 bis, e la Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Castel di Sangro (AQ), mentre per le rate successive la Regione se ne riserva l'accettazione di volta in volta alla presentazione della prescritta documentazione e fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio del potere di autotutela da parte della Regione.
4. Di autorizzare il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore della società GASMARZIA Pereto S.r.l., con sede in Aielli (AQ), con accredito presso la Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Castel di Sangro (AQ), c/c n. 07400111549S, CIN H, ABI 05748, CAB n. 40520 - giusta Cessione di Contributi notificata il 25.07.2001, che si allega.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R. n. 25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. n. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 25/95 come modificato dall'art.8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente atto ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE

*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 24.05.2004, n. DC2/64:

L.R. 3.04.1995 N. 25: "Norme per la concessione di contributi regionali per l'utilizzazione del metano e del gas GPL o similari" e successive modifiche e integrazioni. – Concessione di costruzione e gestione – Comune di Bomba (CH). Concessione contributo, impegno ed erogazione 5^a rata annua di Euro 4.007,71.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

1. Di impegnare la somma di € 4.007,71, quale quinta rata annua del contributo regionale assegnato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2969/C del 7.08.1996 al Comune di Bomba (CH), sul Cap. 152360 dello stato di previsione della spesa del bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) quale concessionario per la costruzione e gestione del servizio di distribuzione del gas metano come da contratto di convenzione citato in premessa.
2. Di liquidare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. n. 25/95, la somma di € 4.007,71 in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro), quale concessionario del Comune di Bomba, con imputazione della spesa sul Cap. 152360/C/04.
3. Di accettare, limitatamente al pagamento della rata annuale di cui sopra, la cessione dei crediti stipulata fra il Concessionario CONS.COOP. (Consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro) con sede a

Forlì e la Coopercredito S.p.A. appartenente al Gruppo BNL, via Vittorio Veneto – Roma, mentre per le rate successive la Regione si riserva l'accettazione di volta in volta alla presentazione della prescritta documentazione e fatto salvo, in ogni caso, l'esercizio del potere di autotutela da parte della Regione.

4. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma della L.R. 25/95, il Servizio Ragioneria e Credito ad effettuare il pagamento della somma predetta in favore del CONS.COOP. (Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro) con accredito presso la BNL - filiale di Forlì, c/c n. 000000220773, CIN N, ABI 01005, CAB 13200, giusta Cessione di Credito notificata il 27.10.1997.

Le successive erogazioni verranno disposte ed effettuate, senza riconoscimento di eventuali interessi legali o di mora, annualmente su certificazione dell'Ente concedente attestante il regolare andamento dei lavori per un avanzamento di spesa almeno pari al beneficio regionale da corrispondere o la loro ultimazione nonché il regolare andamento della gestione dell'impianto e salvo conguaglio in diminuzione conseguente alla minor spesa riconosciuta in sede di collaudo delle opere.

La quota definitiva del contributo regionale sarà determinata, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L.R.25/95, in base al numero delle utenze convenzionali di cui all'art. 3, comma 4, della L.R. 25/95 e comunque nel limite della spesa effettiva dell'intervento, che verrà accertata in sede di omologazione del certificato di collaudo da approvare e trasmettere al Servizio competente, ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. 25/95 come modificato dall'art.8, comma 4 della L.R. 23.12.1999 n. 141, entro cinque anni dalla data di inizio dei lavori.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE OO.PP., INFRASTRUTTURE
E SERVIZI, EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE, CICLO IDRICO
INTEGRATO E RETI TECNOLOGICHE,
PROTEZIONE CIVILE
*SERVIZIO CICLO IDRICO INTEGRATO
E RETI TECNOLOGICHE*

DETERMINAZIONE 17.09.2004, n. DC2/151:
L.R. 27.12.2001 n. 84: "Norme per la concessione di contributi regionali per il completamento della metanizzazione in Abruzzo" – Concessione del contributo in conto rata di ammortamento in favore del Comune di Luco dei Marsi (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE:

Per i motivi specificati in premessa che si intendono integralmente richiamati:

1. Di concedere, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. n. 84/01, in favore del Comune di Luco dei Marsi un contributo in conto rata di durata ventennale, comprensiva di capitale ed interessi, il cui importo non potrà superare la rata di

ammortamento della quota di mutuo di € 295.000,00 per l'ampliamento della rete di distribuzione interna del gas metano nel Capoluogo.

2. Che la copertura finanziaria della somma di € 22.427,98, quale rata di ammortamento del mutuo ventennale di € 295.000,00 al tasso del 4,45%, è assicurata nell'ambito dello stanziamento di cui all'art. 18 della L.R. n. 84/01 citata, sull'impegno n. 2 assunto sul cap. 152360 con la deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95, ai sensi della L.R. n. 25/95.
3. Di corrispondere il contributo regionale di cui sopra direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa DD.PP., mediante semestralità costanti, comprensive di capitali ed interessi, per l'intera durata del mutuo, fissata in venti anni, ed alle scadenze previste nel relativo piano di ammortamento.
4. Di stabilire, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 81/77 come integrato dall'art. 3 della L.R. n. 13/99, che l'impegno assunto come sopra è esteso, per tanti esercizi quanti sono le annualità da pagare, sugli stanziamenti del pertinente capitolo di bilancio di previsione della spesa.
5. Di stabilire che con successivo provvedimento dirigenziale è disposta l'erogazione del contributo regionale definitivo, fino all'importo massimo di € 24.503,59 annuo, a seguito della presentazione della documentazione prevista dall'art. 8, comma 2 della L.R. n. 84/01 e con l'inizio dell'ammortamento del mutuo stesso.
6. Che l'impegno è stato assunto dal competente Servizio Ragioneria e Credito sul cap. 152360 con iscrizione sull'impegno n. 2 del 10.01.1996 per l'importo globale

di € 5.784.317,27, giusta deliberazione della Giunta Regionale n. 6363 del 21.12.95.

7. I lavori devono iniziare entro due anni dalla pubblicazione sul *B.U.R.A.* del provvedimento di approvazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 84/01, e quindi entro la data dell'8 novembre 2004.

Il presente provvedimento ha carattere definitivo. Avverso di esso è ammesso ricorso al TAR territorialmente competente od al Presidente della Repubblica nei termini rispettivamente di 60 giorni o 120 giorni dalla comunicazione, notificazione o piena conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. arch. Francesco D'Ascanio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE,
RISORSE UMANE, FINANZIARIE
E STRUMENTALI
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 21.09.2004, n. DD7/49:
**Reiscrizione in bilancio di fondi caduti
in perenzione amministrativa.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il

corrente esercizio finanziario, contenute nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

L'Aquila, li 21 Settembre 2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Antonio Iovino

22/09/2004
Pagina 1 di 1

 REGIONE ABRUZZO
VIA L. DA VINCI, 1
67100 L'AQUILA (L'AQUILA)

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2004

N° Atto	Tipo	Cod. Mec.	Cap.	Art.	Str. Anm.	Data Atto	Esecutività	Esecutiva	Descrizione	COMPETENZA		CASSA	
										IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
	S	02.01.012	55417	1		21/09/2004			SPESA PER STUDI, ASSISTENZA TECNICA E CONSULENZE PER ATTIVITA' CONNESSE A LLE POLITICHE ATTIVE DELLA	€ 15.493,71	€ 0,00	€ 15.493,71	€ 0,00
	S	10.01.004	65610	1					INTERVENTO A SOSTEGNO DI ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI E SPORTIVE L..R. 18.5.2000, N.90	€ 129.114,22	€ 0,00	€ 129.114,22	€ 0,00
	S	15.01.002	321920	1					FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L	€ 0,00	€ 144.607,93	€ 0,00	€ 144.607,93
TOTALI SPESA										€ 144.607,93	€ 144.607,93	€ 144.607,93	€ 144.607,93

ASIO
22/09/04

DIREZIONE QUALITÀ DELLA VITA,
BENI ED ATTIVITÀ CULTURALI,
SICUREZZA E PROMOZIONE SOCIALE
*SERVIZIO VIGILANZA E CONTROLLO
DI QUALITÀ DEI SERVIZI SOCIALI*

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DM2/86:

L.R. 85/94 recante “Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale” e successive modifiche ed integrazioni. Iscrizione all’albo Coop. Sociale “Coop. Isola Servizi Piccola Società Cooperativa Sociale a R.L.”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di prendere atto del verbale relativo alla seduta della citata Commissione in data 25.07.2003 recante la prescrizione per la cooperativa sociale ad inviare l’autocertificazione sulla presenza di lavoratori svantaggiati nel proprio interno, come prevede l’art. 4 della L. 381/91, al fine di esprimere **parere favorevole** all’iscrizione all’Albo, della predetta società Cooperativa;
2. di prendere atto della risposta fornita con nota prot. n. 8000 del 13.9.2004 esaustiva delle notizie richieste;
3. di iscrivere alla **Sezione “B”** dell’Albo Regionale delle Cooperative Sociali di cui all’art. 2 della L.R. 85/94, la Cooperativa Sociale denominata **“COOP. ISOLA SERVIZI PICCOLA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.”**, con sede in Isola del Gran Sasso d’Italia (TE), Frazione Pretara - essendo in possesso di tutti i requisiti previsti dalla citata L.R. 85/94;
4. di disporre la notifica del presente provve-

dimento: alla Cooperativa interessata, alla Prefettura di Teramo ed alla Direzione provinciale del Lavoro di Teramo;

5. di disporre, infine, la pubblicazione della presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, ai sensi dell’art. 3, comma 6 della L.R. 85/94

PER IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Tommaso Conte

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 21.09.2004, n. DG11/71:

D.Lgs. 531/92 “Variazione della ragione sociale da Ditta “EURO ITTICA 98 SRL” (N.ro CEE 157), con sede a Pescara in Via Verdi, 48.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni e le finalità
di cui in narrativa –

- 1 che il decreto di riconoscimento con il quale si assegna il numero:
 - CE 157, nota 600.9/24481/AG50/1549 del 14 giugno 1999; precedentemente rilasciato alla Ditta “Euro Ittica 98 srl” per lo stabilimento sito in Via Verdi, 48 nel Comune di Pescara, è volturato in favore della ditta “T.M. SERVICE SRL”; lo stabilimento rimane iscritto negli speciali registri previsti dalle normative di riferimento;

- 2) il Sig. Monterubbianesi Murizio in qualità di Legale rappresentate della Ditta T.M. SERVICE SRL – che per gli effetti del presente Atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativi dell'omonimo stabilimento sito in Via Verdi, 48 nel Comune di Pescara – è tenuto a comunicare al Servizio Veterinario regionale, per il tramite della U.S.L. territorialmente competente, eventuali variazioni della ragione sociale, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;
- 3) la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (*Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*).

Pescara, lì 21 Settembre 2004

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 21.09.2004, n. DG11/72:
L.R. 27.08.1982 n. 59 “Controllo sulla salubrità delle carni ittiche”. Programma 2004. Impegno ed assegnazione fondi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità
esprese in narrativa -

- 1) di approvare il “Programma di valutazione della salubrità delle carni ittiche delle acque interne abruzzesi (LR 59/82)”, con annesso piano tecnico-finanziario, da rea-

lizzarsi nell'anno 2004, presentato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale “G. Caporale” di Teramo con nota prot. n. 6984 del 26.7.2004, che viene allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di assegnare, all'Istituto predetto, la somma di Euro 100.000,00, per la realizzazione del Programma di cui al precedente punto 1);
- 3) di impegnare la somma di Euro 100.000,00 sul cap. 291620 dello stato di previsione della spesa del Bilancio di competenza per il corrente esercizio finanziario, che presenta l'occorrente disponibilità;
- 4) di procedere agli ulteriori adempimenti di competenza, non appena acquisiti i necessari elementi di valutazione, in ordine alla realizzazione del Programma;
- 5) la pubblicazione della presente Determinazione sul B.U.R.A. (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).
- 6) di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Regionale della Direzione Sanità, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO VETERINARIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TRASPORTI E MOBILITÀ,
VIABILITÀ, DEMANIO E CATASTO
STRADALE, SICUREZZA STRADALE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
ED ORGANIZZAZIONE DEI TRASPORTI

DETERMINAZIONE 22.09.2004, n. DE2/63:
L.R. 23.12.1998 n. 153. Assegnazione

contributo per l'acquisto di un autobus da adibire al trasporto dedicato di persone con ridotte capacità motorie. Ditta CASCIATO S.r.L. Borrello (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa che costituisce parte integrante della presente determinazione:

1. di accogliere la domanda di finanziamento del mezzo adibito al trasporto dedicato presentata dalla ditta Autolinee Casciato s.r.l. in quanto sia la tipologia di trasporto prospettata che le caratteristiche del mezzo sono conformi a quanto richiesto nella Deliberazione di Consiglio regionale n. 1111 del 10.12.2003;
2. di riconoscere la somma massima finanziabile per l'autobus pari a Euro 77.468,53;
3. di procedere alla liquidazione ed erogazione del contributo previa presentazione di regolare e documentata domanda da parte della ditta Autolinee Casciato s.r.l. conforme alla scheda tecnica del mezzo già presentata con la domanda dell'8.7.2004 ed integrata in data 12.7.2004;
4. di dare atto che la somma sopra indicata è disponibile sul cap.186424 del bilancio per l'esercizio 2004;
5. di approvare gli allegati (dal n.1 al n.8) alla presente Determinazione;
6. di dare atto che il progetto di trasporto dedicato dovrà essere ritariato sulle esi-

genze e sugli indirizzi generali del progetto TWIST e che pertanto il contratto di servizio tra la Comunità Montana ed il soggetto gestore del servizio, previsto dalla Deliberazione di Consiglio regionale n. 1111 del 10.12.2003 al fine di attivare e monitorare il servizio, verrà stipulato dopo la definizione del progetto TWIST e della convenzione tra regione e comunità montana per regolamentare l'utilizzo della quota di Euro 190.000,00 attribuita nell'ambito del progetto con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 561/94;

7. che avverso il presente provvedimento può essere presentato, da chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Abruzzo, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
8. di stabilire che la ditta assegnataria dovrà a proprie spese apporre sulla fiancata dell'autobus che acquireranno con il suindicato finanziamento, in pellicola vinilica adesiva, la dicitura avente le caratteristiche di cui all'Ordinanza del Settore Trasporti Servizio Interventi Finanziari n. 9/97 del 8.8.97. Tale dicitura dovrà permanere per tutto il periodo di impiego sul t.p.l. dei mezzi e dovrà essere rinnovata in caso di deterioramento;
9. di notificare il presente provvedimento alla ditta interessata;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

DIREZIONE TURISMO
 AMBIENTE – ENERGIA
 SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO
 PER FINALITÀ TURISTICO RICREATIVE

DETERMINAZIONE 30.07.2004, n. DF7/21:
**L.R. 141 del 17.12.1997. Costituzione
 del Gruppo di Lavoro “Informatizzazione
 del Demanio Marittimo”.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto riferito in premessa

1) di istituire il Gruppo di Lavoro “Informatizzazione del Demanio Marittimo” con il compito di sperimentare le procedure da sottoporre successivamente a tutti i Comuni per la opportuna omologazione, il gruppo di lavoro è così composto:

- **SERVIZIO DEMANIO MARITTIMO PER FINALITÀ TURISTICO RICREATIVE**
 - arch. **Virgilio BASILE** Responsabile dell’Ufficio Pianificazione e Consulenza
 - geom. **Ettore MANTINI** Responsabile dell’Ufficio Concessioni Demaniali
 - rag. **Rocco RONCA** Addetto alla gestione banche dati del Servizio Demanio marittimo
- **Comune di ALBA ADRIATICA**
 - arch. **Roberto OLIVIERI**
- **Comune di PINETO**
 - geom. **Paolo GABOLI**
- **Comune di MONTESILVANO**
 - ing. **Gianfranco NICOLÒ** (membro effettivo)

- geom. **Salvatore TASSO** (membro supplente)
 - **Comune di PESCARA**
 - geom. **Salvatore GIANNITTI**
 - **Comune di FRANCAVILLA AL MARE**
 - dott. **Filippo CERASOLI** (membro effettivo)
 - sig. **Carlo DI CREDICO** (membro supplente)
 - **Comune di VASTO**
 - arch. **Michele D’ANNUNZIO** (membro effettivo)
 - sig. **Francesco D’ANNUNZIO** (membro supplente)
 - **Associazione dei Comuni “CITTA’ DELLA FRENTANIA - COSTA DEI TRABOCCHI”**
 - geom. **Antonio PASQUINI** dipendente Comune di S. VITO CHIETINO
- 2) di nominare **responsabile del Gruppo di lavoro l’arch. Virgilio BASILE** con funzioni di coordinamento e di raccordo con tutti i comuni costieri e con il Servizio per l’informazione territoriale e la Telematica della Regione Abruzzo,
- 3) di precisare che per lo svolgimento dei lavori del Gruppo, a ciascun componente non è dovuta alcuna remunerazione aggiuntiva e che le eventuali indennità di missione facciano carico e vengano erogate direttamente dai Comuni di appartenenza;
- 4) di precisare che il Gruppo di lavoro si riunirà presso i locali della Direzione Turismo - Ambiente - Energia;
- 5) di notificare ai componenti del Gruppo la presente Determinazione;
- 6) di trasmettere la presente Determinazione

al Direttore regionale per l'inserimento nella raccolta;

7) di disporre la pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Felicita Chiavaroli

DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 10.09.2004, n. DF3/86:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Ditta AGROTER S.r.l. – Autorizzazione reg.le per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di lombricompostaggio ubicato nel Comune di Navelli (AQ). Rinnovo e volturazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di volturare a favore della Soc. Agroter S.r.l. la titolarità dei suddetti provvedimenti, già intestati alla Soc. Agroter S.p.A.:

- Aut.ne reg.le D.G.R. n. 1841 del 13.08.1999 (già rinnovata con D.G.R. n. 98 del 21.02.2001), precedentemente volturata con DF3/35 del 07.05.02;
- Aut.ne reg.le DF3/94 del 23.12.02;
- Aut.ne reg.le DF3/84 del 01.10.03;

2) di rinnovare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22, l'autorizzazione reg.le n. 1841 del 13.08.1999, già rinnovata con D.G.R. n. 98 del 21.02.2001, per l'esercizio di un impianto di compostaggio ubicato in loc. Valle Corina Piedisanti del Comune di Navelli (AQ), come individuato nell'allegato A al presente provvedimento (Planimetria catastale scala 1:2000, stralcio foglio 35 - allegata alla Tav. 1 - 10.07.1998 del progetto approvato con D.G.R. n. 1841/99), avente una capacità autorizzata di trattamento di rifiuti pari a massimo 25.500 t/a, di cui 15.000 t/a massimo di provenienza extraregionale, autorizzati con DF3/84/03, per la gestione del sottoindicato elenco di CER:

segue tabella

20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 03 02	rifiuti dei mercati
02 01 03	scarti di tessuti vegetali
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
03 01 01	scarti di corteccia e sughero
03 03 01	scarti di corteccia e legno
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 05 01	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 07 01	rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima
02 07 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
04 02 21	rifiuti da fibre tessili grezze
02 01 06	feci animali, urine e letame (comprese le lettiere usate), effluenti raccolti separatamente e trattati fuori sito
15 01 03	imballaggi in legno
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
19 12 07	legno diverso da quello di cui alla voce 19 12 06
20 01 01	carta e cartone
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
19 12 01	carta e cartone
03 03 09	fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio
03 03 10	scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 03 03 10
20 02 01	rifiuti biodegradabili
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11
19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13
04 02 20	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02 19
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
02 02 01	fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
02 02 04	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 03 01	fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti
02 03 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 04 99	rifiuti non specificati altrimenti
02 05 02	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 06 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
02 07 05	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
03 03 02	fanghi di recupero dei bagni di macerazione (<i>green liquor</i>)
04 01 07	fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo
19 06 06	digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti di origine animale o vegetale
10 01 02	ceneri leggere di carbone
10 01 03	ceneri leggere di torba e di legno non trattato
02 02 02	scarti di tessuti animali
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
04 01 01	carniccio e frammenti di calce
02 07 02	rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche
02 04 02	carbonato di calcio fuori specifica
10 09 03	scorie di fusione
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia

19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	
----------	--	--

relativamente ai codici che terminano con le cifre 99:

03 01 99 rifiuti non specificati altrimenti:	o segatura, trucioli, residui di taglio, legno e piallacci non contenenti sostanze pericolose; o altri rifiuti derivanti dalla lavorazione del legno e produzione di pannelli non contenenti sostanze pericolose.
03 03 99 rifiuti non specificati altrimenti:	o scarti di fibre; o scarti derivanti dalla produzione di polpa, carta e cartone;
02 04 99 rifiuti non specificati altrimenti:	o zucchero fuori specifica; o altri rifiuti derivanti dalla lavorazione dello zucchero.
02 07 99 rifiuti non specificati altrimenti:	o altri rifiuti derivanti dalla lavorazione di bevande alcoliche ed analcoliche.

- 3) di precisare che il rinnovo indicato al precedente punto 2) è concesso limitatamente al regime autorizzatorio di cui al D. Lgs. n. 22/97 mentre, per quanto attiene alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 203/88, si rinvia all'obbligo in capo alla Ditta in oggetto del possesso delle prescritte autorizzazioni regionali;
- 4) di precisare che, attualmente, è in corso d'istruttoria l'istanza di proroga dei lavori per la realizzazione delle migliorie tecniche finalizzate all'ottimizzazione dei cicli produttivi, autorizzate con determinazione n. DF3/94/23.12.02;
- 5) di stabilire che le predette migliorie tecniche potranno essere rese operative solo dopo il completamento dei lavori e, comunque, solo successivamente all'acquisizione, da parte del Servizio Gestione Rifiuti della Regione Abruzzo, delle certificazioni di cui all'art. 22 della L.R. 83/00;
- 6) di richiamare la prescrizione di cui alla lett. b del punto 2) della DF3/84/03, stabilendo che solo successivamente alla realizzazione delle migliorie tecniche, indicate ai precedenti punti 4) e 5), *"il quantitativo dei rifiuti trattati nell'impianto potrà*

raggiungere le 30.000 t/a", precisando che a regime il quantitativo massimo trattabile sarà pari a 30.000 t/a, di cui 15.000 t/a massimo di provenienza extraregionale;

- 7) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 22/97, il rinnovo dell'autorizzazione di cui al punto 2) è concesso per un periodo di anni cinque dalla data di adozione del presente provvedimento, ed è rinnovabile con le modalità previste dall'art. 24 comma 5 della L.R. 83/2000;
- 8) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 9) di stabilire che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate.
- 10) di richiamare la Ditta autorizzata agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97 e alla trasmissione, con cadenza trimestrale, all'Amm.ne Prov.le di L'Aquila - Servizio Politiche Ambientali Risorse Naturali ed Energetiche - e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Prov.le di L'Aquila, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 11) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti - Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del pre-
- sente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 1.036.000,00 (un milione trentaseimila euro/00 centesimi)**; la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 12) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni per quanto applicabili, già contenute nelle precedenti autorizzazioni, non riportate nel presente provvedimento;
- 13) di stabilire che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 22/97;
- 14) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Navelli (AQ), all'Amministrazione Prov.le di L'Aquila - Servizio Politiche Ambientali Risorse Naturali ed Energetiche, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di L'Aquila e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la Camera di Commercio di L'Aquila;
- 15) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta Agroter S.r.l. Via Serre, 5 - 61040 Mondavio (PS);
- 16) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario

al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Di Palo

DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DF3/90:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 s.m.i. – L.R. 28.04.2000 n. 83 – CONSORZIO COMPrensoriale del CHIETINO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI – Viale Europa n. 1 – 66010 FARA FILIORUM PETRI (CH) - Autorizzazione regionale all'esercizio concessa con D.G.R. n. 3193/98, rettificata con D.G.R. n. 2727/99. Proroga dell'autorizzazione regionale concessa con determinazione DF3/38/04 del 05.05.2004, e prorogata con determinazione DF3/79/04 del 03.08.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di prorogare, per le motivazioni sopra indicate, l'autorizzazione regionale concessa con D.G.R. n. 3193 del 02.12.1998, così come rettificata dalla successiva D.G.R. n. 2727/22.12.1999, e DF3/38/04 e DF3/79/04, con la quale il predetto Consorzio è stato autorizzato all'esercizio della discarica consortile ubicata nel Comune di Fara Filiorum Petri (CH), approvata con D.G.R. n. 3529 del 27.09.1996;
- 2) di stabilire, che la proroga di cui al precedente punto 1) è condizionata all'esito delle sottoindicate procedure, oggetto di

un separato e successivo provvedimento:

- a) verifica della rispondenza del piano di Adeguamento, attualmente in corso di esame, alle norme di cui al D.Lgs. n. 36/2003;
- b) accertamenti ulteriori da parte del competente Dipartimento Provinciale A.R.T.A di Chieti in ordine a misure volumetriche, plano-altimetriche e valutazioni conseguenti così come indicato nella nota A.R.T.A prot. n. 3081/2004;
- c) risultanze dei controlli derivanti dalla prescrizione fissate dall'A.R.T.A. con la predetta nota n. 3081/04;
- 3) di stabilire, altresì, che la validità temporale della proroga indicata al precedente punto 1) in **anni 5 (cinque)** dalla data di adozione del presente provvedimento, rinnovabili secondo le procedure previste all'art. 24 della L.R. n. 83/2000, fatte salve le procedure riportate al punto 2);
- 4) di richiedere all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente -Dipartimento Provinciale di Chieti -nel termine di gg. 60 (sessanta) dalla data di notifica del presente provvedimento di relazionare in merito alle misure volumetriche, plano-altimetriche e le valutazioni in merito alle stesse, concernenti la discarica in oggetto;
- 5) di richiamare, per quanto applicabili, le ulteriori condizioni realizzative e gestionali riportate nei provvedimenti autorizzativi nn. 3529/96, 3193/98, 2727/2000, DF3/38/04 e DF3/79/04;
- 6) di richiamare il Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo Smaltimento dei rifiuti Solidi, al pieno rispetto:
 - a) a quanto stabilito dalla L.R. n. 83/2000 artt. 28 e 29, per quanto attiene l'in-

- gresso dei rifiuti prodotti al di fuori del territorio regionale;
- b) all'obbligo di tenere il registro di carico e scarico dei rifiuti previsto dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97;
- c) all'obbligo della trasmissione con cadenza trimestrale, al Servizio Ecologico Provinciale di Chieti e all'Agenzia Regionale Tutela Ambiente (Dipartimento Provinciale di Chieti), di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati;
- d) al pieno rispetto di quanto previsto nel D. Lgs. 22/97 e successive modificazioni, e della normativa regionale vigente in materia;
- e) all'obbligo della Ditta beneficiaria della presente autorizzazione, di inviare al Servizio Gestione Rifiuti -Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomila euro/00 centesimi)**; la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;
- 7) di prescrivere altresì, che le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
- le fasi di smaltimento dei rifiuti dovranno avvenire con modalità tali da evitare spandimenti e pericoli sotto il profilo igienico-sanitario per la incolumità degli addetti e della popolazione nonché per l'integrità dell'ambiente naturale;
 - deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con la eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti all'art. 28, comma 4, del D.Lgs. n. 22/97;
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Fara Filiorum Petri (CH), all'Amministrazione Provinciale di Chieti, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente -Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente -Dipartimento Provinciale di Chieti e all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila;
- 10) di notificare, ai sensi di Legge, copia del presente provvedimento al Consorzio Comprensoriale del Chietino per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi -Viale Europa n. 1 - 66010 FARA FILIORUM PETRI (CH);

11) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carlo Di Palo

DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DF3/91:

D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 art. 28 – L.R. 28.04.2000 n. 83 – Ditta ABBONDANZIA FRANCESCO S.r.l. – Via Lago di Campotosto n. 146 – 65129 Pescara – Proroga dell'autorizzazione della G.R. n. 4048 del 08.08.95, successivamente modificata con atto G.R. n. 1327 del 28.05.97 e con atto G.R. n. 2599 del 02.10.98 e rinnovata con Delibera della G.R. n. 1962 del 15.09.1999 per l'esercizio delle operazioni di deposito preliminare di rifiuti nonché per la gestione di un centro per la demolizione di veicoli a motore, rimorchi e simili.

IL DIRETTORE DELL'AREA
TURISMO-AMBIENTE-ENERGIA

Omissis

DETERMINA

1) di prorogare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 l'autorizzazione della G.R. n. 4048 del 08.08.95, successi-

vamente modificata con atto G.R. n. 1327 del 28.05.97 e con atto G.R. n. 2599 del 02.10.98 e rinnovata con Delibera della G.R. n. 1962 del 15.09.1999 per l'esercizio delle operazioni di deposito preliminare di rifiuti nonché per la gestione di un centro per la demolizione di veicoli a motore, rimorchi e simili, nell'area individuata al Foglio 31 particelle catastali 995, 996, 2122 e 79, per una potenzialità annua pari a circa 10.000 tonnellate;

2) di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 22/97, la proroga dell'autorizzazione di cui al punto 1) è concessa per un periodo di mesi 18 (diciotto) dalla data di adozione del presente provvedimento, e non è rinnovabile;

3) di stabilire che i rifiuti ammissibili all'impianto oggetto della presente autorizzazione, come da Parere Tecnico dell'A.R.T.A. Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara, sono identificati dall'elenco dei codici CER riportato in allegato alla presente determinazione direttoriale (**Allegato A – n. 7 pagine**), parte integrante e sostanziale, con la sola integrazione della tipologia di rifiuti identificata con il codice CER **120199**;

4) di stabilire l'eliminazione delle tipologie di rifiuti identificati con i seguenti codici CER:

- **090109, 090110, 160201***, i quali, seppur contenuti nella delibera di G.R. n. 1962/1999, non sono stati oggetto di trasposizioni;
- **150201, 160102, 160199, 170201, 170406, 200106**, i quali, seppur trasposti, non erano inclusi nella delibera di G.R. n. 1962/1999;

5) di stabilire che, come sottoscritto nel verba-

- le della riunione svolta in data 09.09.04 per la valutazione del Piano di Adeguamento al D. Lgs. 209/03, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del verbale dovrà essere depositato un progetto di delocalizzazione dell'attività in un sito ricadente in un'area industriale già individuata;
- 6) di stabilire che, come sottoscritto nel verbale della riunione svolta in data 09.09.04 per la valutazione del Piano di Adeguamento al D. Lgs. 209/03, entro 20 (venti) giorni dalla data del verbale dovrà essere presentata una proposta dettagliata in cui vengano definiti gli interventi minimali necessari ad assicurare la tutela della salute e del ambiente nel periodo transitorio, in modo da contenere gli impatti dell'attività; tale proposta dovrà contenere, tra l'altro, un cronoprogramma degli interventi finalizzati ad un progressivo smantellamento delle strutture ed al ripristino dell'area;
- 7) di prescrivere che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
- 8) di stabilire che, le operazioni di smaltimento devono essere sottoposte all'osservanza dei seguenti principi generali:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - le attrezzature ed i contenitori usati devono essere idonei e rispondenti ai requisiti tecnici necessari per la corretta esplicazione dell'attività, devono impedire la dispersione dei rifiuti e la fuoriuscita di esalazioni moleste; dovranno altresì essere tenuti in buona efficienza e sottoposti a periodiche ed adeguate operazioni di lavaggio e decontaminazione; le acque di lavaggio dovranno essere smaltite secondo la normativa vigente;
 - deve essere evitato lo stoccaggio contemporaneo in uno stesso contenitore di rifiuti che risultino fra di loro chimicamente incompatibili e che possono dar luogo a reazioni indesiderate.
- 9) richiamare la Ditta autorizzata, agli obblighi previsti dall'art. 12 del D.Lgs. n. 22/97 e alla trasmissione, con cadenza trimestrale, all'Amministrazione Provinciale di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente e Attività Produttive, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Prov.le di Pescara, di una comunicazione concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione;
- 10) di obbligare la Ditta beneficiaria della presente autorizzazione ad inviare, al Servizio Gestione Rifiuti Direzione Turismo, Ambiente Energia della Regione Abruzzo, entro sessanta giorni dalla notifica del presente provvedimento, polizza assicurativa a favore della Regione Abruzzo (n. 2 polizze in originale o n. 2 in copia conforme all'originale) a copertura di eventuali danni ambientali pari a **Euro 518.000,00 (cinquecentodiciottomilaeuro/00 cente-**

simi); la polizza controfirmata per accettazione, sarà restituita all'interessato;

- 11) di confermare, inoltre, condizioni e prescrizioni per quanto applicabili, già contenute nelle precedenti autorizzazioni, non riportate nel presente provvedimento;
- 12) di stabilire che, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 28 del D. Lgs. 22/97;
- 13) di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Pescara (PE), all'Amministrazione Prov.le di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente e Attività Produttive, Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, all'A.R.T.A. Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Direzione Centrale di Pescara, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Dipartimento Provinciale di Pescara, all'Albo Nazionale Imprese esercenti attività nel settore rifiuti presso la c/o Camera di Commercio di L'Aquila e al Pubblico Registro Automobilistico (P.R.A) di Pescara;
- 14) di notificare, ai sensi di legge, copia del presente provvedimento alla Ditta ABBONDANZIA FRANCESCO S.r.l. - Via Lago di Campotosto n. 146 - 65129 Pescara;
- 15) di disporre la pubblicazione, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL DIRETTORE DELL'AREA
TURISMO-AMBIENTE-ENERGIA
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO
AMBIENTE – ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 20.09.2004, n. DF3/93:
Affidamento incarico di consulenza tecnico-scientifica all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – ARTA – Rettifica determine dirigenziali n. DF3/78/04 del 29.07.2004 e n. DF3/84/04 dell'8.09.2004.

IL DIRETTORE

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

- a) di rettificare il dispositivo della determina n. DF3/78/04 del 29.07.2004 nel modo seguente:
 - punto 5: dopo le parole "*fino all'importo di €*" inserire **155.000,00** in luogo di 159.000,00;
 - punto 6: dopo le parole "*la predetta somma di €*" inserire **155.000,00** in luogo di 159.000,00;
 - punto 7: dopo le parole "*fino all'importo di €*" inserire **54.000,00** in luogo di 50.000,00;
 - punto 8: dopo le parole "*la predetta somma di €*" inserire **54.000,00** in luogo di 50.000,00;
- b) di rettificare, in conseguenza della rettifica di cui al precedente punto a), il dispositivo della determina n. DF3/84/04 dell'8.09.2004 nel modo seguente:

- punto 2, primo capoverso: dopo le parole “quanto a €” inserire **155.000,00 (centocinquantacinquemila/00)** in luogo di 159.000,00 (centocinquantanovemila/00);
 - punto 2 secondo capoverso: dopo le parole “quanto a €” inserire **54.000,00 (cinquantaquattromila/00)** 50.000,00 (cinquantamila/00);
- c) di rinviare a quanto già disposto nelle determina n. DF3/78/04 del 29.07.2004 e non modificato col presente atto, nella determina n. DF3/84/04 dell'8.09.2004 e non modificato col presente atto, alle vigenti norme in materia, a quanto proposto dall'ARTA nella “*Offerta tecnico-economica alla Regione Abruzzo per l'effettuazione di attività in materia di discariche, autodemolitori, inquinamento diffuso, IPPC e amianto*” approvata con la predetta determina n. DF3/78/04 del 29.07.2004, a quanto stabilito nella convenzione Regione-ARTA approvata con la stessa determina n. DF3/78/04 del 29.07.2004 ed al dispositivo della D.G.R. n. 611 del 20.07.2004 per tutto quanto non ricompreso nel presente atto;
- d) di notificare il presente atto all'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente – A.R.T.A. – con sede in via G. Marconi, 178, Pescara e la pubblicazione, per estratto, sul *B.U.R.A.* del presente atto.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE E ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 14.05.2004 n. DF2/78:
Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di Centrale Termica (caldaia STK di riserva) della Fenice Spa ubicato in Strada Statale n. 154 Val di Sangro – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di ACCOGLIERE la domanda avente rif. 310/02/dpg ed acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA in data 14.05.2002 prot. 3813, con la quale la Fenice S.p.A. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt.12 del DPR 203/88 per i nuovi punti di emissione relativi all'impianto di Centrale Termica (caldaia STK di riserva), ubicato in comune di Atesa (CH) in Strada statale n. 154 Val di Sangro così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione (**All. 1**);
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88 a decorrere dalla data di approvazione della presente disposizione, limitatamente alle quantità ed alle tipologie delle sostanze inquinanti relativamente ai punti di emissione come da tabella riassuntiva datata. 07.05.2002 (**all. n. 3**);

Omissis

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE E ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 25.08.2004, n. DF2/128:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "finissaggio tessuto e nuova linea bruciapelo" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta I.T.V. Industria Tessile Vomano ubicato in C.da Faiete – Comune di Cellino Attanasio (TE). Revoca O.D. n. 5 del 25.01.2001 e DF2/10 del 20.01.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di REVOCARE le autorizzazioni concesse con ordinanza dirigenziale n. 5 del 25.1.2001 e DF2/10 del 20.1.2004, rilasciando col presente atto, un'unica autorizzazione relativa agli impianti di finissaggio tessuti e nuova linea bruciapelo, al fine di consentire alla ditta I.T.V. Industria Tessile del Vomano di Cellino Attanasio (TE) - c.da Faiete, la continuazione delle emissioni relative ai suddetti impianti, secondo il nuovo quadro riassuntivo delle emissioni datato 30.4.2004, consentendo alla stessa la frequenza dei controlli alle emissioni con periodicità annuale anche al punto di emissione E1, nel rispetto degli elaborati tecnico - progettuali depositati agli atti del Servizio;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia

delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 30.4.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 3**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE E ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 27.08.2004, n. DF2/129:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "allevamento ovicolo" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta AGRICOLA S. STEFANO ubicato in loc. Montecchio del Comune di Castellalto (TE). Rettifica controlli DF2/166 del 04.10.2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di RETTIFICARE il punto 5 lett. b) dell'ordinanza dirigenziale n. DF2/166 del

4.10.2001, al fine di consentire alla ditta AGRICOLA S. STEFANO l'effettuazione dei controlli periodici alle emissioni con frequenza annuale, anziché semestrale, nel rispetto degli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 31.1.1997 di cui all'ordinanza DF2/166 del 4.10.2001 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 3**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 12) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE E ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 31.08.2004, n. DF2/130:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "frantumazione e l'impianto di produzione del calcestruzzo (E1=carico silo cemento – E2=carico betoniere" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203,

art. 6 – della Ditta INERTI MOZANO da ubicarsi in loc. S. Giovanni Paganica – Comune di Montereale (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **INERTI MOZANO** per l'impianto di "frantumazione e produzione di calcestruzzo (E1=carico silos cemento – E2=carico betoniere" da ubicarsi in loc. S. Giovanni Paganica – Comune di Montereale (AQ), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva datata 31.3.2004 - parte integrante e sostanziale della presente disposizione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE E ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 01.09.2004, n. DF2/131:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "allevamento avicolo" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 7 – della Ditta SELL. ZOO ex S. Eusanio ubicato in loc. Fonte Paduli - Comune di S. Eusanio del Sangro (CH) – Autorizzazione concessa alla ditta SELL. ZOO con ordinanza n. 66 del 25.10.2000 e voltura della stessa concessa con DF2/104 alla ditta ALLEVAMENTI FRANCESCO. Diffida.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di DIFFIDARE, ai sensi dell'art. 10 comma a) del D.P.R. 203/88, la Ditta **ALLEVAMENTI FRANCESCO ex SELL. ZOO** al funzionamento dell'impianto di allevamento avicolo ubicato in loc. Fonte Paduli - Comune di S. Eusanio del Sangro (CH), autorizzato con ordinanza dirigenziale n. 66 del 25.10.2000 volturata alla ditta ALLEVAMENTI FRANCESCO con DF2/104 del 14.7.2004, affinché la stessa, entro il tempo massimo di trenta giorni dalla notifica del presente atto:
 - a) installi idonei sistemi atti a permettere il campionamento delle emissioni in atmosfera;
 - b) si doti di regolare registro delle emissioni, regolarmente controfirmato dall'Ente vidimatore;

Omissis

- 4) di DISPORRE la pubblicazione del presente atto sul *B.U.R.A. Bollettino Ufficiale della regione Abruzzo* relativamente al punto 1).

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
 AMBIENTE E ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DF2/132:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "produzione pannelli e montanti lamellari in legno" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 15 a) – della Ditta GRUPPO LEGNO da ubicarsi in via Colle S. Giovanni 10 - Comune di Oricola (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 15 a) del D.P.R. 203/88, Ditta GRUPPO LEGNO per l'impianto di "produzione pannelli e montanti lamellari in legno" da ubicarsi in via Colle S. Giovanni 10 – Comune di Oricola (AQ), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a

decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative ai punti di emissione, riportate nella tabella riassuntiva data 15.06.2004 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE E ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 15.09.2004, n. DF2/134:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto "isola di colata n. 6" – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta TEKAL da ubicarsi in via Po n. 55 – Z.I. Sambuceto - Comune di S. Giovanni Teatino (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **TEKAL** per l'impianto di "isola di colata n. 6" da ubicarsi in via Po n. 55 – Z.I. Sambuceto - Comune di S. Giovanni Teatino (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;

- 2) di **CONCEDERE** l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione, riportato nella tabella riassuntiva data 29.1.2004 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE E ENERGIA
*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO
ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO,
RISCHIO AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 16.09.2004, n. DF2/135:

Autorizzazione, relativamente alle emissioni in atmosfera, per l'impianto di "sabbatura" – per i fini ed ai sensi del D.P.R.

24 maggio 1988, n. 203, art. 6 – della Ditta SAMPUTENSILI da ubicarsi in Z.I. Loc. Alboreto - Comune di Ortona (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, la Ditta **SAMPUTENSILI** per l'impianto di "sabbatura" da ubicarsi in Z.I. Loc. Alboreto - Comune di Ortona (CH), così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione a decorrere dalla data di emanazione della presente determinazione, limitatamente alla quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relative al punto di emissione, E1 riportato nella tabella riassuntiva datata 17.5.2004 - parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**all. n. 4**) e di stabilire che i limiti massimi ammissibili per le medesime sostanze, sono quelli dichiarati nella stessa tabella riassuntiva;

Omissis

- 14) di DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento sul *B.U.R.A.* limitatamente agli estremi e ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO,
AMBIENTE E ENERGIA

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 16.09.2004 n. DF2/136:

Autorizzazione, definitiva di carattere generale, alle emissioni in atmosfera, per gli impianti di produzione bevande gassate della Coca – Cola Bevande Italia S.r.l. ubicato in loc. Impianata di cisterna – per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, art. 12 e 13 – D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) – D.M. 12.07.90.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) di ACCOGLIERE la domanda datata 27.05.2004, con la quale la Coca – Cola Bevande Italia S.r.l. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del DPR 203/88 per i nuovi punti di emissione relativi all'impianto di produzione di bevande gassate, ubicato in comune di Corfinio (AQ) in loc. Impianata di cisterna così come previsto dagli elaborati tecnico-progettuali allegati all'istanza di autorizzazione (**All. 1**);
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88 a decorrere dalla data di approvazione della presente disposizione, limitatamente alla quantità ed alle tipologie delle sostanze inquinanti relativamente i punti di emissione come da tabella riassuntiva datata 27.05.2004 (**all. n. 3**);

Omissis

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

DIREZIONE TURISMO
 AMBIENTE E ENERGIA
 SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
 DELL'ARIA, INQUINAMENTO
 ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO,
 RISCHIO AMBIENTALE, SINA

DETERMINAZIONE 20.09.2004, n. DF2/138:

Autorizzazione, definitiva di carattere generale alle emissioni in atmosfera, per l'impianto esistente di "PRODUZIONE CALCESTRUZZI" della Ditta S.A.M.I.C.A s.r.l. ubicato nel Comune di Martinsicuro (TE), per i fini ed ai sensi del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, artt. 12 e 13 - D.P.C.M. 21.07.89 punti 9), 16), 18) - D.M. 12.07.90 - D.G.R. 2158 - del 12.08.98.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- 1) di ACCOGLIERE la domanda datata 9.7.2004 con la quale la Ditta **S.A.M.A.I.C.A.** S.p.A. chiede l'autorizzazione definitiva di carattere generale ai sensi degli artt. 12 e 13 del DPR 203/88, per l'impianto di "produzione calcestruzzi", ubicato nel **Comune di Martinsicuro (TE)**, via Bonifica, secondo gli elaborati tecnici allegati all'istanza di autorizzazione;
- 2) di CONCEDERE l'autorizzazione definitiva alle emissioni ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 203/88 a decorrere dalla data di approvazione della presente determinazione, limitatamente alle quantità ed alla tipologia delle sostanze inquinanti relativamente ai punti di emissione di cui alla tabella riassuntiva datata 12.08.2004 (**all. n. 3**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omissis

Per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Franco Costantini

PARTE II

LEGGI ED ATTI DELLO STATO

MINISTERO DEL LAVORO
 E DELLE POLITICHE SOCIALI
 DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO
 L'AQUILA

**Decreto n. 19/2004 del 15.09.2004:
 Ricostituzione Commissione Provinciale
 C.I.G. INDUSTRIA Pescara.**

IL DIRETTORE

Vista la legge 164 del 20.05.1975 concernente i provvedimenti per la garanzia del salario;

Visto il D.P.R. 9.5.94, n. 608 recante norme sul riordino degli Organi Collegiali dello Stato;

Vista la nota protocollo n. 1/3PS/20133/CIRC/PS del 13.1.95 della Direzione Generale Previdenza ed Assistenza Sociale - Div. III -, che stabilisce che la composizione della Commissione C.I.G. Industria è la seguente: il Direttore della Direzione Provinciale del Lavoro - Presidente -, n. 1 rappresentante dei lavoratori, n. 1 rappresentante dei datori di lavoro, n. 1 funzionario I.N.P.S. con voto consultivo;

Preso atto che, dalle risultanze pervenute tramite la Direzione Provinciale del Lavoro di Pescara, l'Associazione Sindacale più rappresentativa risulta essere per i datori di lavoro

ro l'UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PESCARA mentre per i lavoratori la C.G.I.L.;

Viste le designazioni effettuate;

DECRETA

è ricostituita la Commissione C.I.G. Industria per la provincia di Pescara, così composta:

PRESIDENTE

- Direttore - Direzione Provinciale del Lavoro - Dr GIANPAOLO PAOLETTI ed in caso di Sua assenza od impedimento Dr ANTONIO SACCONI - Funzionario -;

I.N.P.S.

- Dr ROBERTO MARZETTI - Direttore
- Membro Effettivo
- Dr LIVIO LODI - Dirigente - Membro Supplente

C.G.I.L.

Sig. GIOVANNI D'ADDARIO - Membro Effettivo
Sig. MAURIZIO BUCCIONE - Membro Supplente

UNIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PESCARA

- Dr FABIO SCALZINI - Membro Effettivo
- Dr PASQUALE PINNETTI - Membro Supplente

Il presente provvedimento è stato realizzato in n. 8 esemplari originali 2 dei quali restano agli atti dell'Ufficio e gli altri verranno trasmessi rispettivamente: n. 1 al Dirigente della D.P.L. di Pescara, n. 1 al Direttore

I.N.P.S. Prov.le di Pescara, n. 2 al Servizio Stampa ed Informazione della Regione Abruzzo, n. 1 all'Unione degli Industriali della Provincia di Pescara, n. 1 alla C.G.I.L. di Pescara.

L'Aquila, 15 Settembre 2004

IL DIRETTORE REGIONALE
Dr. Francesco COLACI

PARTE III

AVVISI, CONCORSI ED INSERZIONI

GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE TERRITORIO
URBANISTICA BENI AMBIENTALI
PARCHI POLITICHE E GESTIONE
DEI BACINI IDROGRAFICI
*SERVIZIO AREE PROTETTE BENI AMBIENTALI
STORICO ARCHITETTONICI E
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE*

Ufficio Valutazione Impatto Ambientale

AVVISO AL PUBBLICO **Art. 8, comma 6 DGR 119/02** **e successive modifiche e integrazioni**

Si comunica che il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (CCR-VIA) nelle sedute del 24.02.04 - 23.03.2004 - 27.04.2004 - 17.06.2004 - 29.07.2004 ha esaminato le seguenti pratiche soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale:

segue tabella

Ditta	Comune dell'intervento	Oggetto dell'intervento	Giudizio n°/del	Esito
Comune di Avezzano	Avezzano	Progetto definitivo per il completamento ed il ripristino ambientale della discarica di I Categoria RSU in Località Santa Lucia nel Comune di Avezzano (AQ).	n° 334 del 24.02.2004	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
HYDRO Alluminio Atessa spa	Atessa	Realizzazione di un impianto di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi	n° 346 del 24.02.2004	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
Campo Felice spa	Rocca di Cambio	Costruzione di una Seggiovia Quadriposto ad ammassamento automatico "Fontanavalle - Brecciarà" in sostituzione della omonima seggiovia biposto nel Comune di Rocca di Cambio in loc. Caporitorto.	n° 360 del 23.03.2004	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
Termica Celano srl	Celano	Potenziamento della centrale a ciclo combinato di Celano (VIA Nazionale)	n° 373 del 27.04.2004	FAVOREVOLE DI MASSIMA
Aquilambiente spa	L'Aquila fraz. Sassa	Realizzazione di un impianto di selezione e valorizzazione di Rifiuti Solidi Urbani	n° 375 del 27.04.2004	NON FAVOREVOLE
Società Iniziative Ambientali a r.l.	Lanciano	Richiesta di giudizio di compatibilità ambientale per un progetto di recupero geomorfologico della cava sita in "Contrada Cerratina" di Lanciano (CH) con materiali non pericolosi residuali dalle attività produttive e dalle lavorazioni - discarica di rifiuti non pericolosi	n° 382 del 27.04.2004	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
Soc. CIRSU s.p.a.	Notaresco	Progetto per la costruzione di un impianto di riciclaggio di beni durevoli presso gli impianti CIRSU in località Grasciano di Notaresco (TE).	n° 386 del 17.06.2004	FAVOREVOLE
Ambiente Italia S.p.a.	Spoltore	Sanzione amministrativa in materia di VIA RSU loc. Colle Cese di Spoltore; art12 D.G.R.119/02; D.G.R. 99/03; art. 46, Co 6 e 7 L.R. 11/99.	n° 399 del 29.07.2004	FAVOREVOLE
Campo Felice S.p.a	Rocca di Cambio	Costruzione di una Seggiovia Quadriposto ad ammassamento automatico "Fontanavalle - Brecciarà" in sostituzione della omonima seggiovia biposto nel Comune di Rocca di Cambio in loc. Caporitorto.	n° 404 del 29.07.2004	FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI
Wind Turbines-Engineering S.r.L.	Pescina	Realizzazione di una centrale eolica in loc. "Colle Rascito" e "Colle della Forchetta".	n° 405 del 29.07.2004	NON FAVOREVOLE
Marsica Gas spa	Collaromele	Realizzazione di una centrale eolica della potenza totale installata di 3 MW in loc. Il Vallone	n° 406 del 29.07.2004	NON FAVOREVOLE

Marsica Gas spa	Collaromele	Realizzazione di una centrale eolica della potenza totale installata di 6 MW in loc. Monte Coppetella	n° 407 del 29.07.2004	NON FAVOREVOLE
Marsica Gas spa	Collaromele	Realizzazione di una centrale eolica della potenza totale installata di 3 MW in loc. La Giortanda	n° 408 del 29.07.2004	NON FAVOREVOLE
Marsica Gas spa	Collaromele	Realizzazione di una centrale eolica della potenza totale installata di 6 MW in loc. Costa Muricci	n° 409 del 29.07.2004	NON FAVOREVOLE

Per qualsiasi altra informazione contattare la Direzione Territorio Urbanistica Beni Ambientali Parchi Politiche e Gestione dei Bacini Idrografici - Servizio Aree Protette, Beni Ambientali e Valutazione Impatto Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale - in Via Leonardo da Vinci, 1 67100 L'Aquila o consultare il sito internet <http://territorio.regione.abruzzo.it/SRA>.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO
II° SETTORE

Estratto del Decreto Definitivo di esproprio rep. n. 25227 del 9.09.2004: "S.P. n. 77 del Cagno. Sistemazione tratti in frana e risagomatura del piano stradale".

ESTRATTO DECRETO DEFINITIVO
DI ESPROPRIO

Per ogni effetto di legge si rende noto che per la realizzazione dei lavori di pubblica utilità sulla "S.P. n. 77 del Cagno. Sistemazione tratti in frana e risagomatura del piano stradale".

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DI TERAMO

Con Decreto repertorio n. 25227 del 9/09/2004 ha pronunciato in favore della Provincia di Teramo l'espropriazione dei seguenti immobili siti in territorio del Comune di Atri.

DITTA 1)

- FERRETTI FRANCESCO, nato ad Atri (Te) il 7/05/1924, c.f. FRRFNC24E07A488G e residente ad Atri (Te) in C.da Reille, n. 3, proprietario dell'immobile distinto in catasto terreni del Comune di Atri al foglio

41, particella 321 (ex 264/b) di mq 850 - indennità definitiva di espropriazione pari ad Euro 1.729,75;

DITTA 2)

- D'AGOSTINO BRUNO, nato a Cellino Attanasio (Te) il 20/07/1953, c.f. DGSBRN53L20C449C e residente in C.da Piane Vomano, n. 8 di Pineto (Te), proprietario per 1/6 pari ad Euro 3,70;
- D'AGOSTINO MARIA, nata a Cellino Attanasio (Te) il 20/07/1955, c.f. DGSMRA55L60C449G e residente in C.da Reille, n. 6 di Atri (Te), proprietaria per 1/6 pari ad Euro 3,70;
- RANALLI DOMENICA, nata a Cellino Attanasio (Te) il 6/07/1931, c.f. RNLDNC31L46C449N e residente in C.da Reille, n. 6 di Atri (Te), proprietaria per 4/6 pari ad Euro 14,80, terreni distinti in catasto del Comune di Atri al foglio 41, particella 323 (ex 78/b) di mq 20, indennità definitiva e complessiva di espropriazione pari ad Euro 22,20.

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
Dott. Leo Di Liberatore

COMUNE DI BARREA (AQ)
UFFICIO TECNICO COMUNALE

Espropriazione di pubblica utilità per lavori di realizzazione di centri di attività acquatiche.

ESTRATTO DI DECRETO
DI ESPROPRIO

Art. 23, comma 5, DPR n 327/2001

Per ogni effetto di legge si rende noto che il Responsabile del Servizio con Decreto n. 4731 del 13/09/2004 ha pronunciato a favore

di Comune di Barrea (AQ), l'espropriazione Terreno (Fabbricato Rurale con annessa corte) sito nel Comune di Barrea (AQ) in Località "Taverna", in Catasto foglio 20 particella 71 per mq 390 in Ditta SpA ALTO-SANGRO con sede a Milano, Via Borgonuovo n. 4, con indennità pari a Euro 6.041,10, per la realizzazione dei Lavori Di Realizzazione Di Centri Di Attività Acquatiche.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità Possono proporre opposizione innanzi alla Corte d'Appello di L'Aquila Entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Ettore Ianiro

COMUNE DI BISENTI (TE)
UFFICIO TECNICO

VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 1 64033 BISENTI

Pronuncia di esproprio degli immobili occorrenti per i lavori di: "Lavori per la migliore fruibilità centro storico. Estensione linee fognanti e rifacimento pavimentazione di alcune vie del capoluogo".

Con determinazione n. 449 del 10.09.2004, è stata disposta a favore del Comune di Bisenti e per i lavori in oggetto, l'espropriazione dell'immobile come di seguito distinto:

Comune censuario: Bisenti; Intestatario: Rizzi Pasquale, nato a Bisenti il 14.03.1931 – Foglio n. 18, mappale n. 662, di mq. 195,00.

L'immobile di cui sopra diventa di proprietà del Comune libero da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi allo stesso possono essere fatti valere esclusiva-

mente sulla indennità;

Il provvedimento va:

- notificato alle ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Ufficio del Registro di Teramo;
- trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Teramo;
- fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio di Teramo;
- pubblicato, per estratto, sul *B.U.R.A.*

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Mario Crudeli

COMUNE DI CEPAGATTI (PE)
AREA URBANISTICA

Approvazione definitiva del Nuovo Regolamento Edilizio Comunale.

AVVISO PUBBLICO

IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA

RENDE NOTO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 73 del 27.08.2004 è stato definitivamente approvato il nuovo Regolamento Edilizio Comunale;
- che pertanto le richieste di Permesso di Costruire e le Denunce di Inizio di Attività Edilizia (D.I.A.), dovranno essere presentate presso l'Area Urbanistica, nel rispetto di quanto stabilito nel nuovo Regolamento Edilizio Comunale. Chiunque può prendere visione e/o a richiesta

ottenere copia del nuovo Regolamento Edilizio Comunale presso gli uffici dell'Area Urbanistica del Comune di Cepagatti, durante l'orario di apertura al pubblico e precisamente:

martedì dalle ore 9,00 alle ore 12,00,
giovedì dalle ore 15,30 alle ore 17,30,
sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
Dott. Arch. Francesco Chiavaroli

COMUNE DI COLLECORVINO (PE)

Approvazione definitiva della variante all'art. 33 delle N.T.A. del vigente P.R.G..

Il Responsabile del Settore Terzo - Tecnico - del Comune intestato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 10 e 11 della L.R. n. 18/83, nel testo in vigore,

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31.08.2004, avente per oggetto: "**Art. 33 del vigente Piano Regolatore Generale - accoglimento osservazione e approvazione definitiva variante**" è stata definitivamente approvata la variante all'art. 33 delle N.T.A. del vigente P.R.G. ed in conseguenza all'osservazione accolta, è stato variato l'art. 33 bis delle N.T.A. del P.R.G., e le subordinate N.T.A. del "P.I.P. di C.da Casebruciate"; allo scopo di uniformare le intere zone "D2 e D3" del P.R.G. vigente.

Dalla residenza municipale, lì 16.09.2004

IL RESPONSABILE
DEL SETTORE TERZO-TECNICO
Ing. Giustino Di Giacomo

COMUNE DI CONTROGUERRA (TE)

Avviso di approvazione variante generale P.R.E. ai sensi dell'art. 43 della L.R. 11/1999 e successive modificazioni e integrazioni.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE

Vista la L.R. 12.04.1983, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 43 della L.R. 03.03.1999, n. 11;

RENDE NOTO

Che la variante generale al P.R.E. vigente è stata definitivamente approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 28.09.2004.

Controguerra, lì 12.10.2004

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
Geom. Sante Paolini

COMUNE DI
FRESAGRAN DINARIA (CH)

Avviso di deposito della variante generale al P.R.E.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 18 del 12.04.1983, vista la delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 28.04.2004 esecutiva ai sensi di legge;

RENDE NOTO

che presso l'ufficio di Segreteria di questo Comune è depositata a libera visione del

pubblico, la variante generale al P.R.E. adottata dal Consiglio Comunale con atto deliberativo n. 15 del 28.04.2004.

Il deposito avrà la durata di 45 giorni consecutivi decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Durante il suddetto periodo di deposito, possono essere presentate, su carta legale, opposizioni al P.R.E. da parte dei proprietari di immobili interessati ed osservazioni da parte di chiunque.

Le opposizioni ed osservazioni, sotto forma di istanze, proposte, contributi, presentate dopo la scadenza del termine fissato, sono irricevibili.

Sulle eventuali opposizioni ed osservazioni, questo Comune si pronuncerà motivatamente con apposito provvedimento deliberativo consiliare.

Fresagrandinaria, li 17.09.2004

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Marco PICCIRILLI

COMUNE DI MONTEREALE (AQ)

Avviso di deposito della deliberazione di C.C. n. 36 del 03.08.2004 avente ad oggetto: "Adozione di una variante al P.R.G. relativo: 1) alla zona PAAP ed Industriale località Piedicolle - Collocalvo; 2) alla zona Artigianale località Frato-ne; 3) alle norme tecniche di attuazione".

L'ASSESSORE RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
E LAVORI PUBBLICI

Vista la legge regionale n. 18 del

12.04.1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 36 del 03.08.2004, avente per oggetto "Adozione di una variante al P.R.G. relativa: 1) alla zona PAAP ed industriale località Piedicolle-Collocalvo; 2) alla zona artigianale località Frato-ne; 3) alle Norme Tecniche di Attuazione".

RENDE NOTO

che, presso l'ufficio di segreteria di questo Comune, sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A., a libera visione del pubblico, gli atti allegati alla predetta deliberazione.

Durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti anzidetti e gli interessati potranno presentare, nello stesso periodo di deposito, osservazioni.

Le citate osservazioni dovranno essere redatte in carta legale unitamente a copia in carta semplice.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li

L'ASSESSORE RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
E LAVORI PUBBLICI
Dott. Ing. Fausto De Santis

COMUNE DI MONTEREALE (AQ)

Avviso di deposito della deliberazione di C.C. n. 38 del 03.08.2004 avente ad oggetto: "Adozione di una variante al P.R.G.

relativa alla zona circostante il laghetto in località Santa Maria in Pantanis”.

L'ASSESSORE RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
E LAVORI PUBBLICI

Vista la legge regionale n.18 del 12.04.1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la deliberazione consiliare n. 38 del 03.08.2004, avente per oggetto “ Adozione di una variante al Piano Regolatore Generale relativa alla zona circostante il laghetto in località Santa Maria in Pantanis”.

RENDE NOTO

che, presso l'ufficio di segreteria di questo Comune, sono depositati per 45 (quarantacinque) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *B.U.R.A.*, a libera visione del pubblico, gli atti allegati alla predetta deliberazione.

Durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti anzidetti e gli interessati potranno presentare, nello stesso periodo di deposito, osservazioni.

Le citate osservazioni dovranno essere redatte in carta legale unitamente a copia in carta semplice.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

Dalla Residenza Municipale, li

L'ASSESSORE RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA
E LAVORI PUBBLICI
Dott. Ing. Fausto De Santis

COMUNE DI PIANELLA (PE)

Progetto d'area in capoluogo, c.da Le Monache, ditta Pierdomenico Romeo ed altri variante al P.R.G., Art. 21 L.U.R. 18/83 e s.m.i. . Approvazione.

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i. e la L.R. 03.03.1999 n. 11 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 del 20.09.2004, esecutiva nei modi di Legge, è stato approvato il Progetto d'Area di cui in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e s.m.i. .

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Loredana Scotolati

COMUNE DI POPOLI (PE)

Estratto di Deliberazione del C.C. n. 57 del 28.9.2004: Approvazione Accordo di Programma di recupero urbano proposto dalla Soc. S.S.G. e F.lli Cavaliere in variante al PRG.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

di approvare l'accordo di programma di recupero urbano proposto dalla soc. S.S.G. e F.lli Cavaliere in variante al P.R.G. redatta dall'arch. Rocco Mele e composta dai seguenti elaborati:

TAV. 1 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO
 TAV. 2 - STRALCIO PLANIMETRICO
 TAV. 3 - PLANIMETRIA CON DISTAN-
 ZE E PLANO-VOLUMETRICO
 TAV. 4 - STRALCIO P.R.G.
 TAV. 5 - RELAZIONE TECNICA ILLU-
 STRATIVA
 TAV. 6 - STRALCI PLANIMETRICI -
 NORMATIVA TECNICA -
 SCHEDE URBANISTICHE
 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA e
 VALUTAZIONE DI INCIDENZA
 AMBIENTALE
 PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI
 COMPUTO METRICO e ELENCO PREZZI
 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
 OPERE PUBBLICHE
 SCHEMA DI CONVENZIONE

Omissis

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Croce

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Franco Visconti

COMUNE DI POPOLI (PE)

Estratto di Deliberazione del C.C. n. 58 del 28.9.2004: Approvazione Accordo di Programma di recupero urbano proposto dalla Soc. Colangeli Costruzioni S.R.L. in variante al PRG.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Di approvare l'accordo di programma di recupero urbano proposto dalla soc. Colangeli Costruzioni s.r.l. in variante al P.R.G. redatta dall'arch. Rocco Mele e composta dai seguenti elaborati:

TAV. 1 - PLANIMETRIA STATO DI FATTO
 TAV. 2 - STRALCIO PLANIMETRICO
 TAV. 3 - PLANIMETRIA CON DISTAN-
 ZE E PLANO-VOLUMETRICO
 TAV. 4 - STRALCIO P.R.G.
 TAV. 5 - RELAZIONE TECNICA ILLU-
 STRATIVA
 TAV. 6 - STRALCI PLANIMETRICI -
 NORMATIVA TECNICA -
 SCHEDE URBANISTICHE

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 e VALUTAZIONE DI INCIDENZA
 AMBIENTALE
 PLANIMETRIA GENERALE INTERVENTI
 COMPUTO METRICO e ELENCO PREZZI
 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
 OPERE PUBBLICHE
 SCHEMA DI CONVENZIONE

Omissis

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Enrico Croce)

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
(Arch. Franco Visconti)

COMUNE DI ROCCACASALE (AQ)

Graduatoria definitiva per l'assegnazione di alloggi ERP – bando 2003.

Commissione Circondariale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica

Sede di SULMONA

Bando di Concorso n. 1 del 2003

Graduatoria DEFINITIVA per assegnazione di alloggi E.R.P. nel Comune di Roccasale

N. d'ord.	Richiedente	Punteggio per le condizioni soggettive						Punteggio per le condiz. oggettive				Punteggio Totale
		Nucleo Famiglia n. persone	Reddito familiare A 1	Nucleo familiare A 2	Arziani A 3	Famiglia di nuova formaz. A 4	Handicap A 5	Emigrati e Profughi A 6	Disagio abitativo B 1	Alloggio Sovraffoll. B 2	Alloggio antigienico B 3	
1	Tomassilli Roberto	4	2	2					2	2		8
2	Tomassilli Maria Liliana	3	2	1		1					2	6
3	Mariani Fabrizio	1										0
4	Ferretti Giancarlo	2										0
5	D'Ascanio Monica	2										0

Esclusa per mancanza del requisito essenziale previsto al punto f) del bando di Concorso: Ciatto Antonina. Esclusa per insufficiente documentazione: Ravenna Maria

GLI INTERESSATI POSSONO FARE RICORSO AVANTI AL T.A.R. D'ABRUZZO ENTRO 60 (SESSANTA) GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE DELLA PRESENTE GRADUATORIA SUL B.U.R.A. (BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE ABRUZZO).

IL PRESIDENTE
Dr. Giovanni Melogli

**CONSORZIO
PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
DI L'AQUILA**

**Estratto del decreto di esproprio n. 21
del 15.09.2004 inerente la realizzazione
dell'immobile della SISTEMA S.N.C. nel-
l'agglomerato industriale di Bazzano.**

Per ogni effetto di legge si rende noto che il CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI L'AQUILA con decreto n. 21 del 15/09/2004 ha pronunciato l'espropriazione dei terreni di seguito elencati siti nel Comune di L'Aquila - Sezione di Paganica distinti in N.C.E.U. al foglio 38, per la realizzazione dell'immobile della SISTEMA S.N.C. nell'agglomerato industriale di Bazzano.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi

alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma sottoindicata.

Foglio 38 L'Aquila Sez. Paganica MAPPALE	SUPERFICE MQ	INDENNITÀ €
1050	300	1.569,00
1061	418	2.186,14

Foglio 38 L'Aquila Sez. Paganica MAPPALE	SUPERFICE MQ	INDENNITÀ €
1062	25	130,75

L'Aquila, 21 Settembre 2004

**IL CAPO SERVIZIO TECNICO
DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI
Arch. Ezio Rossi**

Direttore Responsabile: **Dr. Giuseppe PLACIDI** - Vice Direttore: **Virginio SCAFATI**

Stab. Tipografico G.T.E. - Fossa (L'Aquila)